

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 29 luglio 2008,
n. 25.***“Assestamento del bilancio 2008”*

pag. 3

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 29 luglio 2008, n. 25.
“Assestamento del bilancio 2008”.

*Il Consiglio - Assemblea legislativa regionale
ha approvato;*

il Presidente della Giunta regionale promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

*(Residui attivi e passivi
alla chiusura dell'esercizio 2007)*

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2007, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2008 per l'importo presunto di euro 3.858.771.350,33, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 1 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 3.985.379.641,90.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2007, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della l.r. 31/2001 nello stato di previsione della spesa del bilancio 2008 per l'importo presunto di euro 2.617.371.735,40, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 2 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 3.539.754.767,66.

Art. 2

*(Giacenza di cassa
alla chiusura dell'esercizio 2007)*

1. L'ammontare della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2007, già iscritta ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2008 per l'importo presunto di euro 20.000.000,00, si determina, per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2007, nell'importo di euro 2.646.505.828,13, di cui euro 513.818.270,59 presso il tesoriere della Regione ed euro 2.132.687.557,54 presso la tesoreria centrale dello Stato.

Art. 3

*(Saldo finanziario
alla chiusura dell'esercizio 2007)*

1. L'ammontare del saldo finanziario al termine dell'esercizio 2007, già iscritto ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2008 per l'importo presunto di euro 1.261.399.614,93, è rideterminato in euro 959.443.144,83 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2007.

Art. 4

*(Stato di previsione
delle entrate e delle spese 2008)*

1. Nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio 2008 sono introdotte le variazioni in aumento o in diminuzione riportate nelle allegate tabelle 1 e 2.

Art. 5

(Quadri generali riassuntivi)

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza del bilancio 2008 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 3.

2. E' approvato il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di cassa del bilancio 2008 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 4.

Art. 6

(Autorizzazioni alla contrazione di mutui)

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31 della l.r. 31/2001, l'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2008, già stabilita nell'importo di euro 62.895.904,82 per effetto dell'articolo 21 della l.r. 27 dicembre 2007, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010), si stabilisce nel nuovo importo di euro 69.993.772,41.

2. Gli importi dei mutui da riautorizzare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 31 della l.r. 31/2001, per il finanziamento degli investimenti realizzati, sono determinati come di seguito specificato:

a) relativamente all'anno 2007 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 55.352.730,31 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera h), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 58.089.539,21;

b) relativamente all'anno 2006 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 58.777.619,42 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera g), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 58.577.218,99;

c) relativamente all'anno 2005 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 49.242.745,96 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera f), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 49.104.768,32;

d) relativamente all'anno 2004 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 77.715.436,32 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 77.356.416,15;

e) relativamente all'anno 2003 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 15.924.538,29 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 14.529.716,44;

f) relativamente all'anno 2002 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 29.553.270,89 per effetto dell'articolo 22, comma 1,

lettera c), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 27.205.470,26;

g) relativamente all'anno 2001 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 50.924.248,48 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera b), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 50.728.708,04;

h) relativamente all'anno 2000 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 28.176.163,79 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera a), della l.r. 20/2007, si stabilisce nel nuovo importo di euro 24.681.648,11.

3. Per la contrazione dei mutui si applicano le modalità e le condizioni previste dall'articolo 23 della l.r. 20/2007.

Art. 7

(Modifica alle tabelle allegata alla l.r. 19/2007)

1. Gli allegati alla l.r. 27 dicembre 2007, n. 19 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Legge finanziaria 2008) sono modificati come segue:

a) la tabella A "Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria" è modificata secondo le risultanze della tabella A allegata alla presente legge;

b) la tabella B "Rifinanziamento leggi regionali" è modificata secondo le risultanze della tabella B allegata alla presente legge;

c) la tabella C "Autorizzazioni di spesa" è modificata secondo le risultanze della tabella C allegata alla presente legge;

d) la tabella D "Cofinanziamento regionale programmi statali" è modificata secondo le risultanze della tabella D allegata alla presente legge;

e) la tabella E "Cofinanziamento regionale programmi comunitari" è modificata secondo le risultanze della tabella E allegata alla presente legge.

Art. 8

(Modifica ed integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 20/2007)

1. Gli allegati alla l.r. 20/2007 sono così modificati:

a) il prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito" è sostituito dal prospetto 1 allegato alla presente legge;

b) l'elenco 1 "Elenco delle proposte di legge che si prevede possano essere approvate dopo l'approvazione del bilancio, da finanziare con le disponibilità iscritte a carico dell'UPB 2.08.01: Fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi, che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio recanti spese di parte corrente" è modificato dall'elenco 1 allegato alla presente legge;

c) l'elenco 2 "Elenco delle proposte di legge che si prevede possano essere approvate dopo l'approvazione del bilancio, da finanziare con le disponibilità iscritte a carico dell'UPB 2.08.02: Fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi, recanti spese di investimento attinenti l'esercizio di funzioni normali" è modificato dall'elenco 2 allegato alla presente legge;

d) l'elenco 3 "Spese dichiarate obbligatorie" è sostituito dall'elenco 3 allegato alla presente legge.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della l.r. 31/2001, le somme assegnate alla Regione Marche dallo Stato e dalla Comunità europea, stimate, per l'anno 2008, negli importi indicati nel prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate" ed iscritte a carico delle UPB dello stato di previsione dell'entrata, sono impiegate per le finalità di cui alla denominazione delle UPB dello stato di previsione della spesa, secondo le corrispondenze risultanti dal medesimo prospetto.

Art. 9

(Rideterminazione degli assegni vitalizi)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2008, la misura degli assegni vitalizi, di cui alla l.r. 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali), così come modificata dalla l.r. 23 ottobre 2007, n. 14 (Assestamento del bilancio 2007), ed alla l.r. 23 luglio 1973, n. 18 (Norme per la determinazione delle indennità e per la previdenza dei Consiglieri della Regione Marche) e successive modificazioni ed integrazioni, è rideterminata sulla base della indennità mensile di carica erogata ai consiglieri regionali nel mese di dicembre 2005.

2. Gli importi degli assegni vitalizi così rideterminati resteranno invariati fino al riassorbimento degli aumenti, intervenuti a decorrere dal 1° gennaio 2006, nella misura del 10 per cento.

Art. 10

(Modifica alla l.r. 23/1995)

1. Dopo l'articolo 7 della l.r. 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) è inserito il seguente:

"7 bis - (Divieto di cumulo delle indennità relative a cariche elettive incompatibili).

1. Al consigliere regionale che nel corso del mandato sia proclamato membro di una delle due Camere o del Parlamento europeo e che fruisca del trattamento economico connesso alla carica di parlamentare nazionale o europeo, il trattamento indennitario e i rimborsi spesa di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 non spettano dalla data di proclamazione in altra Assemblea sino alla eventuale opzione per la carica regionale.

2. Al membro di una delle due Camere o del Parlamento europeo che sia proclamato consigliere regionale e che fruisca del trattamento economico connesso alla carica di parlamentare nazionale od europeo, il trattamento indennitario e i rimborsi spesa di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 non spettano dalla data della proclamazione fino alla eventuale opzione per la carica regionale."

Art. 11

(Interpretazione autentica dell'articolo 8, comma 4, l.r. 34/1996)

1. Il comma 4 dell'articolo 8 della l.r. 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e le designazioni di spettanza della Regione) va interpretato nel senso che non sono

cumulabili nella medesima persona più cariche di amministratore o di revisore dei conti o di amministratore e revisore dei conti, svolte in enti diversi.

Art. 12

(Commissario straordinario dell'ERSU di Macerata)

1. Il commissario straordinario nominato presso l'Ente per il diritto allo studio (ERSU) di Macerata resta in carica fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di riorganizzazione del settore del diritto allo studio universitario nel territorio regionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2008.

2. Sono validi ed efficaci gli atti adottati dal commissario prima della data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 13

(Iniziativa Adriatico-Ionica)

1. La Regione, allo scopo di contribuire al processo di stabilizzazione e sviluppo dell'area del sud-est europeo, svolge, nell'ambito dell'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI) cui partecipano gli otto Paesi del relativo bacino, attività a supporto del Segretariato permanente, nonché attività mirate a promuovere azioni relazionali e di sostegno finalizzate anche all'utilizzo coordinato delle opportunità esistenti.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare gli atti necessari all'attuazione di quanto disposto al comma 1, nell'ambito delle disponibilità stabilite annualmente con la legge finanziaria regionale.

3. Al segretario generale del Segretariato permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica sono erogati un'indennità di carica omnicomprensiva e il rimborso delle spese documentate di trasferta, finanziati con le risorse stanziante annualmente dal Ministero degli affari esteri.

4. La Giunta regionale determina l'ammontare dell'indennità di cui al comma 3 nel limite massimo annuo di 60.000,00 euro nonché le modalità di erogazione.

Art. 14

(Modifiche alla l.r. 5/2008)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona), è aggiunto il seguente:

“2 bis. Le IPAB di cui alla lettera c) del comma 1 che gestiscono scuole materne attuano la trasformazione alla conclusione del ciclo scolastico degli alunni già iscritti alla data di entrata in vigore della presente legge.”.

2. Al comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 5/2008 sono soppresse le parole: “Qualora la Giunta regionale approvi la trasformazione, l'IPAB provvede alla sua trasformazione in associazione o fondazione di diritto privato ai sensi del comma 6 dell'articolo 5, trasmettendo la relativa domanda entro centoventi giorni dalla comu-

nicazione della deliberazione”.

3. Dopo il comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 5/2008 è inserito il seguente:

“1 bis. Lo statuto dell'Azienda di cui all'articolo 10 può altresì prevedere l'Assemblea quale organo rappresentativo di tutti i soggetti partecipanti all'Azienda medesima.”.

4. Dopo il comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 5/2008 è aggiunto il seguente:

“1 bis. L'incompatibilità di cui alla lettera b) del comma 1 non si applica ai componenti dell'Assemblea delle Aziende di cui al comma 1 bis dell'articolo 11.”.

5. Al comma 5 dell'articolo 19 della l.r. 5/2008 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “, in affiancamento al personale della struttura regionale competente”.

6. Dopo il comma 8 dell'articolo 23 della l.r. 5/2008 è inserito il seguente:

“8 bis. La commissione di cui all'articolo 19, comma 5, coadiuva altresì la Giunta regionale negli adempimenti connessi al procedimento di trasformazione di cui all'articolo 5.”.

Art. 15

(Modifiche alla l.r. 7/1995)

1. Alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 30 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), dopo la parola “fagiano”, sono aggiunte le seguenti: “, colombaccio e merlo;”.

2. Alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 30 della l.r. 7/1995 la parola “, merlo” è soppressa.

3. Alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 30 della l.r. 7/1995 la parola “colombaccio,” è soppressa.

4. Dopo il comma 3 dell'articolo 30 della l.r. 7/1995, è inserito il seguente:

“3 bis. In caso di applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 18 della legge 157/1992 i periodi di caccia al colombaccio e merlo possono essere chiusi alla data prevista dal comma 1 dell'articolo 18 della legge 157/1992.”.

5. Dopo l'articolo 34 della l.r. 7/1995 è inserito il seguente:

“Art. 34 bis - (Fondo per l'indennizzo dei danni alla circolazione stradale).

1. E' istituito nel bilancio regionale un fondo per l'indennizzo da parte della Regione dei danni causati alla circolazione stradale dalla fauna selvatica.

2. La Giunta regionale determina la tipologia del danno indennizzabile e le modalità per le relative liquidazioni.

3. La dotazione finanziaria del fondo di cui al comma 1 è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale.”.

Art. 16

(Modifiche alla l.r. 10/1997)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 1 della l.r. 20 gennaio 1997, n. 10 e successive modificazioni (Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo), è inserito il seguente:

“3 bis. In particolare, fatti salvi eventuali risvolti penali,

è sempre vietato far indossare ai cani collari o altri congegni atti a determinare scosse o impulsi elettrici anche se inattivi o altri strumenti coercitivi che cagionano sofferenza o stress agli animali.”

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 2 della l.r. 10/1997 e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

“4 bis. La Giunta regionale determina, esclusivamente in funzione dell'età e dello stato di salute degli animali ricoverati, il minimo ed il massimo delle tariffe concernenti le spese per il mantenimento degli animali che i Comuni singoli e associati e le Comunità montane debbono rispettare pena l'esclusione dai finanziamenti regionali di cui alla presente legge; le tariffe sono aggiornate ogni quattro anni.”

3. Dopo il comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 10/1997 e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

“1 bis. Il numero massimo dei posti autorizzati complessivamente per ogni Comune, a prescindere dal numero degli impianti, deve tener conto del numero di abitanti del Comune stesso o dei Comuni marchigiani singoli o associati per cui le strutture possono svolgere il servizio, in ragione di un coefficiente massimo di 5 ogni 1.000 abitanti. Eventuali deroghe rivolte esclusivamente alle strutture pubbliche dovranno essere debitamente motivate da parte delle competenti Zone territoriali dell'ASUR, sentite le associazioni animaliste iscritte all'albo regionale.”

4. La delibera di cui all'articolo 2 della l.r. 10/1997 e successive modificazioni, così come modificato dal comma 2 del presente articolo, è adottata dalla Giunta regionale entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

5. Il disposto dell'articolo 3, comma 1 bis, della l.r. 10/1997 e successive modificazioni, aggiunto dal comma 3 del presente articolo, si applica anche alle strutture già realizzate o in corso di realizzazione non ancora in possesso dell'autorizzazione sanitaria alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 17

(Modifica alla l.r. 10/1999)

1. L'articolo 67 della l.r. 17 maggio 1999, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa), è abrogato.

Art. 18

(Centro di mobilità regionale presso la Motorizzazione civile regionale di Ancona)

1. Nell'ambito dell'esercizio della funzione trasferita ai sensi dell'articolo 162, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) relativa all'attività di polizia amministrativa regionale e locale, la Giunta regionale è autorizzata a partecipare alla realizzazione del Centro di mobilità regionale da istituirsi presso la Motorizzazione civile regionale di Ancona contribuendo all'acquisto di un verificatore

di capacità residue.

2. Il contributo di cui al comma 1, previsto in euro 90.000,00, è iscritto nella UPB 1.06.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2008.

Art. 19

(Modifiche alla l.r. 34/2001)

1. All'alinea del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 18 dicembre 2001, n. 34 (Promozione e sviluppo della cooperazione sociale) sono soppresse le parole: “si articola in sezioni provinciali gestite dalle Province ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), della l.r. 17 maggio 1999, n. 10 concernente: ‘Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa’ ed”.

2. Al comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 34/2001 sono soppresse le parole: “alle sezioni provinciali”.

3. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 34/2001 è abrogata.

4. Dopo il comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 34/2001 è inserito il seguente:

“1 bis. Per ognuno dei rappresentanti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), è contemporaneamente designato un supplente.”

Art. 20

(Modifica alla l.r. 15/1995)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 20 febbraio 1995, n. 15 (Riscossione coattiva dei tributi regionali, delle sanzioni amministrative, delle addizionali e delle entrate patrimoniali e assimilate della Regione Marche), è abrogato.

Art. 21

(Esenzione dal pagamento della tassa automobilistica ai sensi del d.l. 138/2002 e del d.l. 2/2003)

1. La Regione Marche riconosce il beneficio dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale ai proprietari degli autoveicoli, di potenza non superiore ad 85 KW e conformi alle direttive CE sull'inquinamento, immatricolati per la prima volta nei periodi indicati dal decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178 (Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate) e dal d.l. 13 gennaio 2003, n. 2, convertito dalla legge 14 marzo 2003, n. 39 (Differimento di misure agevolative in materia di tasse automobilistiche) in possesso dei requisiti previsti dalle stesse leggi per beneficiare delle agevolazioni.

Art. 22

(Trasferimento beni immobili)

1. L'Azienda ospedaliero universitaria “Ospedali Riuniti

Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi” è autorizzata a trasferire in proprietà a titolo gratuito all’Azienda sanitaria unica regionale i beni immobili siti in Ancona, Largo Cappelli, denominati Padiglioni 1 e 2, censiti al catasto fabbricati del Comune di Ancona al foglio 9, particelle n. 1014 e n. 1015; gli immobili sono trasferiti con i connessi rapporti attivi e passivi e nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano alla data del loro trasferimento.

2. La consegna dei beni di cui al comma 1 è effettuata con apposito verbale che costituisce titolo per la trascrizione e la voltura catastale a favore dell’Azienda sanitaria unica regionale.

Art. 23

(Modifica alla l.r. 2/2007)

1. Al comma 1 dell’articolo 18 della l.r. 23 febbraio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007), le parole “31 dicembre 2007” sono sostituite dalle parole “31 dicembre 2009”.

Art. 24

(Modifica alla l.r. 19/2007)

1. All’articolo 29 della l.r. 27 dicembre 2007, n. 19 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Legge finanziaria 2008) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“5 bis. Per i crediti della Regione iscritti a ruolo ai sensi del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), la rateizzazione è concessa dall’agente della riscossione con le modalità previste dall’articolo 19 del d.p.r. medesimo.”.

Art. 25

(Modifica alla l.r. 12/2008)

1. Nelle lettere a), b) e c) del comma 2 dell’articolo 4 della l.r. 27 maggio 2008, n. 12 (Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2007, n. 19 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2008)” e alla l.r. 23 agosto 1982, n. 32 “Disciplina della ricerca, coltivazione ed utilizzazione delle acque minerali e termali nella regione Marche”) le parole: “UPB 3.01.01” sono sostituite dalle parole: “UPB 3.03.01”.

Art. 26

(Modifica alla l.r. 28/1996)

1. Alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2 della l.r. 23 luglio 1996, n. 28 (Provvidenze in favore degli invalidi di guerra e per servizio), le parole “lire 60.000” sono sostituite dalle parole “euro 45,00”.

Art. 27

(Modifiche alla l.r. 29/2005)

1. La lettera f) del comma 2 dell’articolo 3 della l.r. 9 dicembre 2005, n. 29 (Società per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale) è sostituita dalla seguente:

f) l’obbligo di presentare all’approvazione della Giunta regionale il piano annuale di attività di cui all’articolo 4, nei termini ivi previsti.”.

2. L’articolo 4 della l.r. 29/2005 è sostituito dal seguente:

“Art. 4 - (Piano annuale di attività).

1. La società, sulla base delle previsioni contenute nella legge finanziaria regionale e nella legge regionale di approvazione del bilancio, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di quest’ultima, presenta alla Regione il piano annuale di attività, corredato del budget economico e finanziario. Il piano è approvato con apposita deliberazione della Giunta regionale entro i trenta giorni successivi al ricevimento.

2. Nel rispetto di quanto previsto dal piano di cui al comma 1, la società stipula con la Regione apposite convenzioni, anche con valenza pluriennale, per lo svolgimento delle attività istituzionali. Per gli immobili in uso al Consiglio regionale, le convenzioni sono stipulate con il Consiglio medesimo.”.

Art. 28

(Modifica alla l.r. 49/1992)

1. L’articolo 31 della l.r. 5 novembre 1992, n. 49 (Norme sui procedimenti contrattuali regionali) è sostituito dal seguente:

“Art. 31 - (Spese in economia).

1. Le spese in economia sono ammesse nei limiti degli importi stabiliti dalla normativa statale vigente e sono determinate da un regolamento delle amministrazioni aggiudicatrici.

2. La Regione disciplina le spese di cui al comma 1, con regolamento adottato dalla Giunta regionale.”.

Art. 29

(Modifica alla l.r. 20/2007)

1. Il comma 4 dell’articolo 23 della l.r. 27 dicembre 2007, n. 20 (Bilancio di previsione per l’anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è sostituito dal seguente:

“4. Fermo restando il limite stabilito dall’articolo 31, comma 5, della l.r. 31/2001 del 25 per cento, la Giunta regionale può provvedere a ristrutturare l’esistente debito, sia per la parte capitale sia per la parte interessi, ricorrendo:

a) all’impiego di strumenti derivati in uso sui mercati finanziari;

b) all’estinzione anticipata del debito in essere e degli eventuali contratti derivati ad esso associati;

c) alla rinegoziazione, sostituzione, conversione in mutui e/o titoli di debito o comunque ristrutturazione, in qualunque forma tecnica in uso nei mercati.

La Giunta regionale dovrà specificare la scadenza massima dei nuovi mutui e/o titoli di debito, che in ogni caso non potrà eccedere i quaranta anni a partire dalla data di efficacia della rinegoziazione, sostituzione, conversione o ristrutturazione. In relazione a tali operazioni, la Giunta regionale è anche autorizzata a rinegoziare, modificare, estinguere e/o novare gli eventuali contratti derivati collegati al debito in essere, anche mediante operazioni, che annullino, in tutto o in parte, gli effetti finanziati delle operazioni derivate in essere.

Eventuali oneri di ristrutturazione o rinvenenti dalla anticipata estinzione del debito in essere e dei contratti derivati ad esso associati potranno essere riassorbiti nei nuovi mutui e/o titoli di debito, ovvero pagati a valere sugli accantonamenti effettuati sulla base di contratti derivati per l'ammortamento del debito ovvero riassorbiti in nuove operazioni derivate.”.

Art. 30

(Interventi comunitari)

1. Per garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie relative al programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero 2008/2010, FEAGA (Piano d'azione regionale), è autorizzato un finanziamento regionale aggiuntivo a sostegno degli interventi comunitari previsti dal Piano di azione regionale fino ad euro 3.750.000,00.

2. Le risorse necessarie per gli interventi di cui al comma 1 sono iscritte a carico dei capitoli 30912705 e 30905609, istituiti nello stato di previsione della spesa, e trovano copertura con le risorse iscritte a carico dell'UPB 3.03.01 dello stato di previsione dell'entrata e comunque mediante corrispondente riduzione del finanziamento di leggi regionali di settore.

3. Per garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie del POR FESR 2007/2013, è autorizzato il finanziamento di interventi comunitari aggiuntivi fino alla concorrenza di euro 500.000,00.

4. Le risorse necessarie per gli interventi di cui al comma 3 sono iscritte a carico del capitolo 31402772, istituito nello stato di previsione della spesa, e trovano copertura con le risorse iscritte a carico dell'UPB 3.03.01 dello stato di previsione dell'entrata, recuperate in relazione ai progetti non attivati, revocati o, comunque, mediante corrispondente riduzione del finanziamento di leggi regionali di settore.

5. Ai fini della gestione la Giunta regionale è autorizzata ad apportare le occorrenti variazioni compensative anche tra UPB diverse necessarie per l'esatta imputazione delle spese relative agli interventi comunitari da attuarsi e ai fini SIOPE di cui ai commi 1 e 3.

6. La Giunta regionale, con proprie deliberazioni, definisce il quadro finanziario e le modalità di monitoraggio delle risorse finanziarie utilizzate per gli interventi previsti ai commi 1 e 3.

Art. 31

(Fondo di anticipazione regionale PSR 2007/2013)

1. E' istituito un fondo di anticipazione regionale di euro 1.000.000,00 per gli interventi di assistenza tecnica e per le spese di animazione e gestione dei GAL destinato a garantire la tempestiva realizzazione delle attività connesse al PSR 2007/2013 per le quali è previsto il limite del 20 per cento ai sensi del reg. (CE) 1698/2005.

2. Le risorse necessarie per l'anticipazione di cui al comma 1 sono iscritte a carico dell'UPB 3.09.05, capitoli 30905607 e 30905608, e trovano copertura con le risorse che verranno rimborsate da AGEA iscritte a carico dell'UPB 3.03.01 dello stato di previsione dell'entrata.

3. Ai fini della gestione la Giunta regionale è autorizzata ad apportare le occorrenti variazioni compensative anche tra UPB diverse necessarie per l'esatta imputazione ai fini SIOPE delle spese relative all'anticipazione.

Art. 32

(Semplificazioni procedurali necessarie per la piena attuazione della codifica SIOPE)

1. Per l'esercizio finanziario 2008, le somme dei residui passivi determinate ai sensi dell'articolo 58 della l.r. 31/2001 possono essere trasportate nei capitoli, anche non corrispondenti, del bilancio dell'esercizio successivo nella misura necessaria a consentirne il corretto utilizzo ai fini SIOPE.

Art. 33

(Incarichi di collaborazione)

1. Per il conferimento di incarichi individuali mediante contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e dell'articolo 19 della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), qualora le strutture pubbliche dei Centri per l'impiego non dispongano di professionalità con le caratteristiche richieste, la Giunta regionale può avvalersi di aziende specializzate nell'attività di selezione del personale. In tali casi, la Giunta regionale affida l'attività di selezione ad aziende di notoria esperienza nel settore, indicando l'oggetto, il termine e le modalità di espletamento della prestazione, nonché il compenso previsto.

Art. 34

(Riorganizzazione amministrativa)

1. Al fine della riorganizzazione amministrativa delle proprie strutture, la Giunta regionale applica il disposto dell'articolo 1, comma 536, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007). Conseguentemente, il termine finale di validità delle relative graduatorie concorsuali è fissato al 31 dicembre 2008.

2. Nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni effettuata negli anni 2008, 2009, 2010 e 2011, la Giunta regionale e gli enti dipendenti dalla Regione definiscono piani per la progressiva stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della legge 296/2006, in servizio al 1° gennaio 2008 con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, che maturi tre anni di durata del rapporto di lavoro, anche non continuativi, in virtù di contratti stipulati anteriormente al 31 dicembre 2007.

Art. 35

(Personale in servizio presso il Garante per l'infanzia e l'adolescenza)

1. Il personale in servizio alla data del 1° gennaio 2008

con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, istituito con la l.r. 15 ottobre 2002, n. 18, che a tale data aveva espletato attività di collaborazione per almeno tre anni nel quinquennio antecedente o che matura tale requisito alla data di entrata in vigore della presente legge, è ammesso a partecipare ad una selezione per n. 3 assunzioni con contratto a tempo determinato della durata di un anno, di cui una a tempo pieno nella categoria B3, e due a tempo parziale al 50 per cento nella categoria D1, per l'espletamento dei compiti dell' "Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale", di cui alla deliberazione legislativa approvata nella seduta del 15 luglio 2008.

2. Fino all'espletamento della selezione di cui al comma 1 sono prorogati i contratti di collaborazione del personale ivi previsto.

3. L'Assemblea legislativa alla scadenza dei contratti di cui al comma 1 provvede nell'ambito del piano di fabbisogno annuale all'assunzione del relativo personale con contratto a tempo indeterminato.

Art. 36

(Gestione fondo ex l.r. 20/1989)

1. Le risorse assegnate ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 1° giugno 1999, n. 17 (Costituzione Società regionale di sviluppo), non utilizzabili per le finalità originarie, possono essere reimpiegate dalla Società regionale di garanzia di cui alla l.r. 12 aprile 1995, n. 43 (Partecipazione della Regione Marche alla costituenda società regionale di garanzia per gli interventi nelle zone della regione Marche non interessate dall'obiettivo 2 e dall'obiettivo 5b del regolamento CEE 2052/1988, modificato con regolamento CEE 2081/1993), per le finalità di cui alla medesima l.r. 43/1995.

Art. 37

(Fondo regionale per la non autosufficienza)

1. Al fine di potenziare il sistema di protezione sociale mediante una più efficace tutela delle persone non autosufficienti e delle relative famiglie, è istituito il fondo regionale per la non autosufficienza, con cui sono finanziate le prestazioni e i servizi sociali e socio-sanitari, definiti dal piano sanitario e dal piano sociale, forniti dai soggetti accreditati ai residenti nel territorio regionale in condizioni di non autosufficienza.

2. Il fondo di cui al comma 1 è utilizzato specificamente per:

- a) la previsione o il rafforzamento di strutture unitarie, con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza, che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- b) l'attivazione o il rafforzamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, prioritariamente domiciliari, destinati a favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente;
- c) l'implementazione dei servizi di sollievo alla famiglia, nonché la definizione di interventi di sostegno alla persona non autosufficiente e al lavoro di cura gestito dalle famiglie in forma diretta o indiretta, mediante piani assistenziali individualizzati.

3. La Regione garantisce l'accessibilità e la qualità delle prestazioni e dei servizi finanziati dal fondo, l'uniformità dei benefici erogati a parità di bisogno e l'equità nel fissare eventuali quote di compartecipazione attraverso:

a) l'utilizzo di strumenti di valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali della persona non autosufficiente, tenuto conto della facilità di gestione e delle modalità di accertamento già sperimentate nei diversi ambiti regionali, anche attraverso la partecipazione a progetti sperimentali promossi dallo Stato;

b) l'elaborazione di piani individualizzati di assistenza per la presa in carico della persona non autosufficiente, che tengano conto sia delle prestazioni erogate dai servizi sociali che di quelle erogate dai servizi sanitari, favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;

c) il sostegno alla compartecipazione al costo delle prestazioni per la componente sociale, eventualmente differenziando rispetto alla capacità pregressa della persona non autosufficiente di produrre reddito e comunque privilegiando le prestazioni erogate in ambiente domiciliare e semiresidenziale.

4. Costituiscono fonti di finanziamento ordinarie del fondo di cui al comma 1 le risorse del fondo sanitario regionale, del fondo sociale regionale e del fondo nazionale per le non autosufficienze, nonché eventuali ulteriori risorse regionali provenienti dalla fiscalità generale. Al fondo possono afferire eventuali risorse messe a disposizione da altri soggetti. Alla realizzazione degli obiettivi di cui al comma 3 concorrono altresì risorse proprie dei Comuni dagli stessi appositamente destinate nei propri strumenti di bilancio.

5. Le risorse del fondo vengono annualmente utilizzate sulla base di indirizzi e criteri, stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, che tengano conto delle caratteristiche socio economiche, geografiche, demografiche ed epidemiologiche dei diversi ambiti territoriali/distretti sanitari, anche al fine di raggiungere un'equilibrata offerta di servizi in rapporto al fabbisogno.

6. Ai fini di verificare l'efficace gestione delle risorse, la Giunta regionale fissa le modalità di monitoraggio delle prestazioni e degli interventi attivati.

Art. 38

(Interpretazione autentica dell'articolo 5, comma 1, lettera f), della l.r. 20/2000)

1. La lettera f) del comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 16 marzo 2000, n. 20 (Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) si interpreta nel senso che sono soggetti ad autorizzazione tutti gli studi odontoiatrici. Sono inoltre soggetti ad autorizzazione gli studi medici e quelli di altre professioni sanitarie che erogano prestazioni invasive comportanti un rischio per la sicurezza e la salute del paziente.

2. E' abrogato l'articolo 38 della l.r. 7 maggio 2001, n. 11 (Provvedimento generale di rifinanziamento e modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio an-

nuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2001).

Art. 39

(Modifica alla l.r. 29/1992)

1. L'articolo 14 della l.r. 19 luglio 1992, n. 29 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica) è sostituito dal seguente:

“Art. 14 - (Finanziamenti).

1. Ai fini della concessione dei finanziamenti per l'esercizio delle funzioni di cui alla presente legge, le Province trasmettono alla Giunta regionale, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un programma di attività da realizzare nell'anno in corso con l'indicazione delle spese da sostenere per le funzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere c), d), e) ed f), e per la realizzazione di eventuali progetti speciali.

2. Entro sessanta giorni dal ricevimento del programma di cui al comma 1, viene erogato alle Province un acconto del 30 per cento delle spese preventivate.

3. Entro il 31 marzo dell'anno successivo, ai fini dell'erogazione del saldo, le Province trasmettono alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con l'indicazione delle spese sostenute per le funzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere c), d), e) ed f) e per l'attuazione dei progetti speciali, nonché del numero delle guardie effettivamente in servizio e degli accertamenti effettuati.

4. La mancata presentazione della rendicontazione di cui al comma 3 o la sua incompletezza rispetto al programma di cui al comma 1, comporta la rideterminazione o la revoca del finanziamento con l'eventuale restituzione dell'acconto erogato ai sensi del comma 2.”.

Art. 40

(Modifica alla l.r. 5/2003)

1. Al comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 16 aprile 2003, n. 5 (Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione) le parole: “per investimenti in capitale di rischio, alimentato” sono sostituite dalle parole: “pubblico per investimenti in capitale di rischio a sostegno di progetti alimentati”.

2. Il comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 5/2003 è sostituito dal seguente:

“4. La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'attuazione del presente articolo.”.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Data ad Ancona, addì 29 Luglio 2008

IL PRESIDENTE
(Gian Mario Spacca)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17, IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO ALTRESI' PUBBLICATI:

- a) LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE;
- b) LA STRUTTURA REGIONALE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 1, commi 1 e 2

Il testo della lettera a) del comma 4 dell'articolo 12 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) è il seguente:

“Art. 12 - (*Bilancio annuale*) - *Omissis*

4. Per ogni UPB sono indicati:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;

Omissis.”.

Nota all'art. 2, comma 1 e all'art. 3, comma 1

Il testo del comma 5 dell'articolo 12 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) è il seguente:

“Art. 12 - (*Bilancio annuale*) - *Omissis*

5. L'eventuale saldo finanziario, positivo o negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente è iscritto fra le entrate e le spese di cui al comma 4, lettera b), mentre l'ammontare presunto della giacenza di cassa all'inizio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce è iscritto fra le entrate di cui al comma 4, lettera c).

Omissis.”.

Note all'art. 6, comma 1

- Il testo dell'articolo 31 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) è il seguente:

“Art. 31 - (*Mutui e prestiti*) - 1. La contrazione di mutui e l'emissione di prestiti obbligazionari da parte della Regione è autorizzata con la legge di approvazione del bilancio e con le leggi di variazione dello stesso, a copertura del disavanzo esistente tra il totale degli stanziamenti di spesa e quelli dell'entrata.

2. Apposita tabella, allegata al bilancio, indica la capacità di indebitamento regionale e, distintamente, l'ammontare dei mutui e prestiti autorizzati e contratti.

3. La legge può fissare l'entità massima del tasso di interesse e la durata massima dell'ammortamento, nonché l'incidenza delle dette operazioni sull'esercizio nel cui bilancio è iscritta l'entrata derivante dalla contrazione del mutuo o dalla emissione del prestito obbligazionario e sugli esercizi futuri, con riferimento, rispettivamente, al bilancio annuale e pluriennale. L'effettuazione delle operazioni e le determinazioni delle condizioni e delle modalità competono alla Giunta regionale, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 10, terzo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, in materia di prestiti obbligazionari.

4. Non può essere autorizzata la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari se non è stato approvato dal Consiglio regionale il rendiconto di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce.

5. In ciascun esercizio non può essere autorizzata la contrazione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari in misura tale che l'importo delle relative annualità di ammortamento, comprese quelle derivanti dai mutui già contratti, superi il 25 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione ed a condizione che gli oneri futuri d'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

6. Alla contrazione dei mutui autorizzati si provvede in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione.

7. L'autorizzazione a contrarre mutui o ad emettere prestiti obbligazionari cessa con il termine dell'esercizio nel cui bilancio sono iscritti gli stessi mutui e prestiti. Le entrate da mutui o prestiti stipulati entro il termine del detto esercizio e non riscossi sono iscritti fra i residui attivi; le entrate da mutui o prestiti autorizzati, ma non stipulati entro lo stesso termine, costituiscono minori entrate e concorrono, a tale titolo, a determinare le risultanze finali della gestione dell'esercizio medesimo.

8. I mutui autorizzati e non contratti entro i termini di chiusura dell'esercizio possono essere nuovamente autorizzati negli esercizi successivi con apposito articolo della legge di approvazione dei rispettivi bilanci limitatamente alla quota determinata dalla mancata contrazione dei mutui e prestiti in raffronto al totale degli impegni assunti per spese di investimento.

9. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare tutte le iniziative tese alla riduzione del costo degli interessi passivi, anche mediante la gestione attiva del debito.”.

- Il testo dell'articolo 21 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 21 - (*Equilibrio tra entrate e spese del bilancio per l'anno 2008*) - 1. Per assicurare l'equilibrio fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2008, quale risulta dalla comparazione dei quadri dimostrativi 1 e 2, allegati alla presente legge (allegato 1) è autorizzata, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della L.R. n. 31/2001, la contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di euro 62.895.904,82 con le modalità ed alle condizioni di cui all'articolo 23.

2. Il ricavato dei mutui e prestiti di cui al comma 1 è iscritto all'UPB 5.01.01 dello stato di previsione dell'entrata.”.

Nota all'art. 6, comma 2

Per il testo del comma 8 dell'articolo 31 della l.r. 31/2001 vedi nelle note all'art. 6, comma 1.

Nota all'art. 6, comma 2, lettera a)

Il testo della lettera h) del comma 1 dell'articolo 22 del-

la l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

h) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2007 nell'importo di euro 55.352.730,31; *Omissis.*”.

Nota all'art. 6, comma 2, lettera b)

Il testo della lettera g) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

g) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2006 nell'importo di euro 58.777.619,42; *Omissis.*”.

Nota all'art. 6, comma 2, lettera c)

Il testo della lettera f) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

f) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2005 nell'importo di euro 49.242.745,96; *Omissis.*”.

Nota all'art. 6, comma 2, lettera d)

Il testo della lettera e) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

e) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2004 nell'importo di euro 77.715.436,32;

Omissis.”

Nota all'art. 6, comma 2, lettera e)

Il testo della lettera d) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

d) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2003 nell'importo di euro 15.924.538,29;

Omissis.”

Nota all'art. 6, comma 2, lettera f)

Il testo della lettera c) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

c) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2002 nell'importo di euro 29.553.270,89;

Omissis.”

Nota all'art. 6, comma 2, lettera g)

Il testo della lettera b) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

b) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2001 nell'importo di euro 50.924.248,48;

Omissis.”

Nota all'art. 6, comma 2, lettera h)

Il testo della lettera a) del comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 22 - (*Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti*) - 1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnova-

vate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

Omissis

a) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2000 nell'importo di euro 28.176.163,79;

Omissis.”

Nota all'art. 6, comma 3

Il testo dell'articolo 23 della l.r. 27 dicembre 2008, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010) è il seguente:

“Art. 23 - (*Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali*) - 1. Ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere alla contrazione di mutui passivi, all'emissione di Buoni obbligazionari regionali (BOR) e/o al ricorso a nuove forme di finanziamento similari sul mercato internazionale dei capitali per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 21 e 22, fino all'importo massimo di euro 453.562.658,28 con durata non superiore a quaranta anni ed alle condizioni di mercato di tasso fisso, variabile o collegato all'inflazione.

2. Il pagamento degli oneri di ammortamento derivanti dall'utilizzo delle forme di finanziamento di cui al comma 1 è garantito mediante l'iscrizione, nel bilancio regionale di ciascun anno, delle somme occorrenti per il periodo stabilito.

3. Le spese di cui al comma 2 sono dichiarate obbligatorie. Con decreto del dirigente del servizio bilancio, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione entro dieci giorni e da trasmettere al Consiglio regionale entro gli stessi termini, è modificata compensativamente l'entità degli stanziamenti di competenza e di cassa delle UPB dello stato di previsione della spesa relativi agli oneri di ammortamento di cui al comma 2.

4. Fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale può provvedere a ristrutturare l'esistente debito, sia per la parte capitale sia per la parte interessi, ricorrendo:

(a) all'impiego di strumenti derivati in uso sui mercati finanziari;

(b) alla estinzione anticipata del debito in essere e degli eventuali contratti derivati ad essi associati e alla contrazione di nuovi mutui e/o emissione di prestiti obbligazionari, che potranno finanziare anche gli eventuali oneri rinvenenti da clausole contenute nei contratti relativi ai suddetti mutui e nei contratti derivati ad essi associati;

(c) alla rinegoziazione o ristrutturazione dei termini e delle condizioni del debito in essere, in qualunque forma tecnica in uso nei mercati, specificando la scadenza massima, che in ogni caso non potrà eccedere i 40 anni a partire dalla data di efficacia della rinegoziazione o della ristrutturazione; in relazione a tale rinegoziazione o ristrutturazione la Giunta regionale è anche autorizzata a rinegoziare, modificare, novare gli eventuali contratti derivati allo stesso collegati, con assorbimento degli eventuali oneri connessi di ristrutturazione, anche mediante operazioni, che annullino, in tutto o in parte, gli effetti finanziati di tali operazioni derivate.”.

Nota all'art. 8, comma 2

Il testo del comma 3, dell'articolo 19 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) è il seguente:

“Art. 19 - (*Quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza*) - *Omissis*.

3. Al quadro generale è allegato un prospetto che mette a raffronto le entrate, distinte per unità previsionali di base, derivanti da assegnazioni dell'Unione europea e dello Stato, con l'indicazione della rispettiva destinazione specifica risultante dalla legge o dai provvedimenti d'assegnazione o di riparto e le spese, distinte anch'esse in unità previsionali di base, aventi le destinazioni di cui alle assegnazioni predette; il totale degli stanziamenti di competenza relativi a tali spese non può essere inferiore, in ciascun bilancio, al totale delle rispettive entrate di competenza, salvo quanto disposto dall'articolo 16, comma 5, e dall'articolo 36, comma 3.”.

Nota all'art. 11, comma 1

Il testo del comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e le designazioni di spettanza della Regione) è il seguente:

“Art. 8 - (*Incompatibilità e ineleggibilità*) - *Omissis*.

4. Le cariche di amministratore e di revisore dei conti di enti pubblici, privati e di società a partecipazione regionale non sono cumulabili.

Omissis.”.

Nota all'art. 14, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: “Art. 2 - (*Trasformazione delle IPAB*) - 1. Sono tenute a trasformarsi in Aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 3, 4 e 5:

- a) le IPAB e loro consorzi che svolgono direttamente o indirettamente attività di erogazione di servizi assistenziali;
- b) le IPAB e loro consorzi che erogano esclusivamente contributi economici;
- c) le IPAB e loro consorzi operanti prevalentemente in ambito scolastico.

2. Le IPAB di cui alla lettera c) del comma 1 sono tenute a trasformarsi in persone giuridiche di diritto privato se in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 1990 (Direttiva alle Regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale).

2 bis. Le IPAB di cui alla lettera c) del comma 1 che gestiscono scuole materne attuano la trasformazione alla conclusione del ciclo scolastico degli alunni già iscritti alla data di entrata in vigore della presente legge.”.

Nota all'art. 14, comma 2

Il testo vigente dell'articolo 4 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 4 - (*Requisiti per la trasformazione in persone giuridiche di diritto privato*) - 1. Le IPAB in possesso dei requisiti di cui al d.p.c.m. 16 febbraio 1990 possono deliberare la trasformazione in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro nel rispetto delle finalità delle tavole di fondazione e della volontà dei fondatori.

2. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b), del d.p.c.m. 16 febbraio 1990 si considera soddisfatto quando ai soci compete l'elezione della maggioranza dei componenti l'organo collegiale deliberante e l'adozione degli atti fondamentali per la vita dell'ente, mentre il requisito di cui all'articolo 1, comma 5, lettera b), del medesimo decreto si considera soddisfatto quando la maggioranza dei componenti l'organo collegiale deliberante è designata da privati.

3. Anche al di fuori delle condizioni di cui al comma 1, può essere riconosciuta la natura privata a quelle IPAB che, nel rispetto delle finalità statutarie, ne fanno istanza presentando un atto d'intesa con il Comune nel cui territorio l'IPAB ha la sua sede legale o con Comuni che nominano per statuto i membri del consiglio di amministrazione. (..).

4. Non sono comunque considerate istituzioni promosse e amministrate da privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del d.p.c.m. 16 febbraio 1990, le IPAB che nel decennio precedente la data di entrata in vigore della presente legge hanno beneficiato di finanziamenti in conto capitale in misura superiore ad una quota del dieci per cento della consistenza patrimoniale, esclusi i finanziamenti pubblici finalizzati alla conservazione dei beni artistici e culturali purché non erogati in ragione della natura pubblica del soggetto, nonché i finanziamenti pubblici finalizzati all'acquisto, alla costruzione, alla ristrutturazione e alla riconversione di strutture adibite a servizi svolti in relazione alle finalità statutarie purché garantiti dall'accensione di specifici vincoli di destinazione.”.

Nota all'art. 10, comma 3

Il testo vigente dell'articolo 11 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: “Art. 11 - (*Organi*) - 1. Sono organi delle Aziende:

- a) il presidente;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il collegio dei revisori.

1 bis. Lo statuto dell'Azienda di cui all'articolo 10 può altresì prevedere l'Assemblea quale organo rappresentativo di tutti i soggetti partecipanti all'Azienda medesima.

2. Possono essere nominati revisori solo gli iscritti negli albi dei revisori contabili previsti dalla normativa vigente.”.

Nota all'art. 10, comma 4

Il testo vigente dell'articolo 12 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: "Art. 12 - (*Incompatibilità*) - 1. La carica di presidente e amministratore delle Aziende è incompatibile con la carica di:

- a) componente della Giunta regionale e del Consiglio regionale;
- b) sindaco, assessore o consigliere di Comune ove l'Azienda ha sede legale o sedi operative;
- c) coordinatore dell'ambito territoriale ove l'Azienda ha sede legale o sedi operative;
- d) dirigente di servizi socio-assistenziali di Comune ove l'Azienda ha sede legale o sedi operative;
- e) amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza di impresa che fornisca servizi all'Azienda;
- f) dipendente o prestatore d'opera dell'Azienda;
- g) colui che ha lite pendente, in quanto parte di procedimento civile o amministrativo con l'Azienda;
- h) colui che per fatti compiuti allorché era amministratore o dipendente dell'Azienda è stato dichiarato responsabile, con sentenza passata in giudicato, verso l'Azienda e non ha ancora estinto il debito;
- i) colui che avendo un debito liquido ed esigibile verso l'Azienda è stato legalmente messo in mora.

1 bis. L'incompatibilità di cui alla lettera b) del comma 1 non si applica ai componenti dell'Assemblea delle Aziende di cui al comma 1 bis dell'articolo 11."

Nota all'art. 10, comma 5

Il testo vigente dell'articolo 19 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: "Art. 19 - (*Vigilanza*) - 1. Fermo restando quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di verifiche e controlli sulle strutture e sui servizi sociali, la Regione esercita funzioni di monitoraggio e controllo sulle Aziende.

2. Al fine di verificare la regolarità dell'amministrazione, la Regione può disporre verifiche ispettive presso le Aziende.
3. Le Aziende trasmettono annualmente alla Regione e ai Comuni interessati una relazione sull'andamento della gestione economica e finanziaria e sui risultati raggiunti anche in riferimento agli obiettivi della programmazione locale e regionale, secondo gli schemi e le modalità determinate dalla Giunta regionale.
4. Gli organi delle Aziende possono essere rimossi, sentiti i Comuni interessati, in caso di gravi violazioni della normativa vigente o dello statuto, di gravi irregolarità nella gestione, di mancato perseguimento delle finalità statutarie, di gravi inefficienze nell'erogazione delle prestazioni, di impossibilità di funzionamento. Con il provvedimento di rimozione degli organi, la Regione nomina un commissario per la gestione temporanea dell'Azienda.

5. Il regolamento di cui all'articolo 22 individua le specifiche modalità per lo svolgimento dell'attività di controllo e monitoraggio delle Aziende. In particolare il regolamento prevede la costituzione di una commissione preposta alle funzioni di vigilanza e controllo composta da dipendenti regionali con specifica esperienza nel settore in numero non inferiore a 3, **in affiancamento al personale della struttura regionale competente."**

Nota all'art. 10, comma 6

Il testo vigente dell'articolo 23 della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: "Art. 23 - (*Norme transitorie e finali*) - 1. L'attuazione del riordino non costituisce causa di risoluzione dei rapporti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. In attesa dell'istituzione del comparto di cui all'articolo 14, comma 1, il rapporto di lavoro del personale delle Aziende continua ad essere regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato alla data della trasformazione; il personale suddetto conserva, in ogni caso, il trattamento giuridico ed economico posseduto al momento della trasformazione e i diritti derivanti dall'anzianità complessiva maturata.

3. Ai dipendenti delle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato continuano ad applicarsi i contratti collettivi nazionali di lavoro in essere all'atto di trasformazione dell'IPAB.

4. Fino alla data indicata nel regolamento di cui all'articolo 22 le Aziende mantengono comunque la contabilità finanziaria prevista per le IPAB.

5. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, quanto disposto all'articolo 16, comma 4, si applica anche alle IPAB non ancora trasformate in Aziende.

6. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, alle IPAB non ancora trasformate ai sensi della presente legge continua ad applicarsi la normativa statale e regionale previgente fino alla data del provvedimento di trasformazione o dell'iscrizione al registro delle persone giuridiche private.

7. Le Aziende e le persone giuridiche private trasformate a norma della presente legge subentrano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle IPAB da cui derivano.

8. Per il rispetto delle disposizioni del Concordato tra lo Stato italiano e la Santa Sede in materia di beni ecclesiastici e del conseguente regio decreto 23 agosto 1935, n. 2119 di costituzione dell'Ente "Opere Laiche Lauretane", il Comune di Loreto in accordo con l'Ente "Istituzioni Riunite Opere Laiche Lauretane e Pia Casa Hermes" possono attivare le procedure di cui all'articolo 7, anche in presenza dei requisiti previsti agli articoli 3 e 4. In tal caso i beni e il personale dell'Istituzione sono trasferiti al Comune di Loreto che li utilizza per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Istituzione medesima.

8 bis. La commissione di cui all'articolo 19, comma 5, coadiuva altresì la Giunta regionale negli adempimenti connessi al procedimento di trasformazione di cui all'articolo 5.

9. I riferimenti alle IPAB contenuti nelle leggi regionali vigenti si intendono fatti alle Aziende di cui alla presente legge.

10. Per quanto non previsto, si applicano le norme del d.lgs. 207/2001 in quanto compatibili.”.

Nota all'art. 15, commi 1, 2, 3 e 4

Il testo vigente dell'articolo 30 della legge regionale 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: “Art. 30 - (*Calendario venatorio regionale*) - 1. Entro il 15 giugno di ogni anno la giunta regionale, sentito l'istituto nazionale per la fauna selvatica, in relazione alla situazione ambientale delle diverse realtà territoriali ed in conformità alle prescrizioni del piano faunistico-venatorio regionale, stabilisce il calendario venatorio ed il regolamento relativi all'intera annata venatoria.

2. Entro il termine indicato al comma 1, il calendario venatorio regionale è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione.

3. Le specie di selvaggina cacciabili sono le seguenti:
a) dall'1 settembre alla data di chiusura, fissata annualmente con il calendario venatorio nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato al comma 1 dell'articolo 18 della legge 157/92: tortora, (*streptopelia turtur*), quaglia, allodola, colino della Virginia, starna, pernice rossa, lepre comune, coniglio selvatico, storno, gallinella d'acqua, porciglione, codone, mazzaiola, mestolone, beccaccino, frullino combattente, taccola, corvo, cornacchia nera, pittima reale, cornacchia grigia, ghiandaia, gazza, fagiano, **colombaccio e merlo**;

b) dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre: passero, passera mattugia, passera oltremontana (..);

c) dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, folaga, alzavola, canapiglia, fischione, moriglione, moretta, (..) volpe, beccaccia, pavoncella;

d) dall'1 ottobre al 30 novembre: capriolo, cervo, daino, coturnice;

e) dal 1° ottobre al 31 dicembre o dal 1° novembre al 31 gennaio: cinghiale.

3 bis. In caso di applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 18 della legge 157/1992 i periodi di caccia al colombaccio e merlo possono essere chiusi alla data prevista dal comma 1 dell'articolo 18 della legge 157/1992.

4. L'esercizio venatorio ha inizio e termine secondo gli orari di seguito indicati:

settembre: dal 01 al 15 - ore 5.30/19.30

dal 16 al 30 - ore 6.00/ 19.15 (vige l'ora legale)

ottobre: dal 01 al 15 - ore 5.00/18.00

dal 16 al 31 - ore 5.15/17.30

novembre: dal 01 al 15 - ore 5.30/17.15

dal 16 al 30 - ore 5.50/17.00

dicembre: dal 01 al 15 - ore 6.00/16.40

dal 16 al 31 - ore 6.00/16.45

gennaio: dal 01 al 15 - ore 6.00/17.15

dal 16 al 31 - ore 5.50/17.45

La caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto

5. Le specie di cui al comma 3 sono cacciabili:

a) dal 01 settembre al 30 settembre - tre giorni fissi: mercoledì, sabato e domenica;

b) dal 01 ottobre al 31 gennaio - tre giorni a scelta del cacciatore, esclusi martedì e venerdì;

c) dal 01 ottobre al 30 novembre - la caccia da appostamento alla selvaggina migratoria è consentita per altri due giorni a settimana, con esclusione comunque del martedì e venerdì.

6. Per ogni giornata di caccia è consentito a ciascun titolare di licenza di abbattere i seguenti capi di selvaggina:

a) selvaggina stanziale:

a1) lepre e coturnice - n. 1 capo;

a2) fagiano, starna e pernice rossa - n. 2 capi, non cumulabili con lepre e coturnice;

a3) cinghiale - n. 1 capo;

b) selvaggina migratoria:

b1) quaglie e tortore - n. 10 capi complessivi;

b2) tordi, merli e cesene - n. 25 capi complessivi;

b3) trampolieri e palmipedi - n. 10 capi complessivi;

b4) colombacci - n. 10 capi complessivi;

b5) beccacce - n. 5 capi.

Il numero massimo di capi abbattibili appartenenti alle specie citate non può superare complessivamente i 30 capi. Per le altre specie non elencate, il numero massimo consentito è complessivamente di 50 capi.

7. (*Comma abrogato*).

8. (*Comma abrogato*).

9. (*Comma abrogato*).

10. L'allenamento dei cani da caccia, prima dell'apertura dell'esercizio venatorio, è consentito per tre settimane prima della data di inizio della stagione di caccia per cinque giorni a settimana, esclusi martedì e venerdì dalle ore 5.30 alle ore 20.30. L'allenamento è consentito sulle stoppie, sui calanchi e sui terreni incolti, nei boschi, lungo i corsi d'acqua, sui prati naturali ed anche su quelli artificiali, a condizione che non si arrechi danno alle colture. E' comunque vietato a meno di m. 500 dal confine delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agriturismo-venatorie.

11. Ogni cacciatore può allenare ed utilizzare per l'esercizio venatorio contemporaneamente non più di due cani, siano essi da cerca o da ferma, o non più di sei cani segugi.

12. Per la caccia alla volpe e al cinghiale svolta in battuta e nei luoghi interessati dalla presenza di tali specie non si applicano le limitazioni di cui al comma 11.

13. Nel caso in cui divengano operanti nuove norme di legge, nuove convenzioni internazionali o nuove direttive comunitarie, la giunta regionale adegua il calendario venatorio, ove già pubblicato, entro trenta giorni dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni.”.

Nota all'art. 16, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 1 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 (Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 10 - (*Finalità*) - 1. La Regione tutela le condizioni di vita degli animali da affezione, promuove la protezione degli stessi e il controllo del randagismo al fine di realizzare su tutto il territorio regionale un corretto apporto uomo - animale.

2. Ai fini della presente legge si intendono per animali da affezioni gli animali appartenenti a specie mantenute per compagnia o diporto, senza fini produttivi o alimentari.

3. Allo scopo di garantire il benessere degli animali è vietato causare loro dolore o sofferenza e organizzare spettacoli, gare e rappresentazioni pubbliche o private che possano comunque comportare maltrattamenti o sevizie.

3 bis. In particolare, fatti salvi eventuali risvolti penali, è sempre vietato far indossare ai cani collari o altri congegni atti a determinare scosse o impulsi elettrici anche se inattivi o altri strumenti coercitivi che cagionano sofferenza o stress agli animali.

4. All'attuazione della presente legge provvedono, nei rispettivi ambiti di competenza, la Regione, le Province, i Comuni singoli o associati, le Comunità Montane e le Aziende unità sanitarie locali, con la collaborazione delle associazioni protezionistiche, naturalistiche e di volontariato interessate iscritte all'albo regionale."

Nota all'art. 16, comma 2

Il testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 (Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 2 - (*Compiti dei Comuni*) - 1. I Comuni singoli o associati e le Comunità montane provvedono:

a) al ricovero, alla custodia e al mantenimento temporanei dei cani nei casi previsti dagli articoli 86 e 87 del regolamento di polizia veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e comunque quando ricorrono esigenze sanitarie di profilassi;

b) al ricovero, alla custodia e al mantenimento dei cani catturati per il tempo necessario alla restituzione ai proprietari o ai detentori o all'affidamento ad eventuali richiedenti;

c) al ricovero, alla custodia e al mantenimento dei cani per i quali non è possibile la restituzione o l'affidamento;

d) all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'articolo 21.

2. I Comuni singoli o associati e le Comunità montane provvedono al risanamento dei canili esistenti e costruiscono rifugi per cani nel rispetto dei requisiti indicati agli articoli 3 e 4.

3. I comuni e le Comunità montane provvedono inoltre alla realizzazione e al mantenimento delle strutture finalizzate al ricovero e cura temporanei dei gatti che vivono in libertà, feriti, ammalati o sterilizzati.

4. I comuni e le Comunità montane per lo svolgimento dei compiti loro affidati dalla presente legge possono avvalersi della collaborazione di associazioni iscritte nel registro regionale del volontariato di cui alla L.R. 13 aprile 1995, n. 48 o gruppi protezionistici, senza fini di lucro, previa stipula di apposita convenzione. I comuni e le Comunità montane possono prevedere l'introito di contributi volontari dei cittadini per la realizzazione delle finalità della presente legge.

4 bis. La Giunta regionale determina, esclusivamente in funzione dell'età e dello stato di salute degli animali ricoverati, il minimo ed il massimo delle ta-

riffe concernenti le spese per il mantenimento degli animali che i Comuni singoli e associati e le Comunità montane debbono rispettare pena l'esclusione dai finanziamenti regionali di cui alla presente legge; le tariffe sono aggiornate ogni quattro anni."

Nota all'art. 16, comma 3

Il testo vigente dell'articolo 3 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 (Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 3 - (*Canili*) - 1. I canili dei Comuni singoli o associati e delle Comunità montane, nonchè i canili privati e quelli polivalenti a valenza multizonale devono essere dotati di box individuali o collettivi con annesse cucce e devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) un reparto per la custodia dei cani catturati, dotato di un ingresso a doppio cancello;

b) un reparto costituito da più box da adibire all'osservazione dei cani morsicati o morsiatori;

c) un reparto adibito a cucina con annesso deposito per gli alimenti;

d) un reparto da adibire ad ambulatorio veterinario per tutti gli interventi di natura sanitaria compresa la soppressione eutanasica degli animali;

e) un'area da utilizzare per il lavaggio e la disinfezione degli automezzi e di tutte le attrezzature in dotazione al canile;

f) servizi igienici;

g) un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi secondo la normativa vigente;

h) una superficie per la collocazione dei box da adibire a rifugio;

i) idonea recinzione di tutta la struttura.

1 bis. Il numero massimo dei posti autorizzati complessivamente per ogni Comune, a prescindere dal numero degli impianti, deve tener conto del numero di abitanti del Comune stesso o dei Comuni marchigiani singoli o associati per cui le strutture possono svolgere il servizio, in ragione di un coefficiente massimo di 5 ogni 1.000 abitanti. Eventuali deroghe rivolte esclusivamente alle strutture pubbliche dovranno essere debitamente motivate da parte delle competenti Zone dell'ASUR, sentite le associazioni animaliste iscritte all'albo regionale."

Nota all'art. 18, comma 1

Il testo del comma 1, dell'articolo 162, del d.lgs 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59) è il seguente:

"Art. 162 - (*Trasferimenti alle regioni*) - 1. È trasferito alle regioni, in particolare, il rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare con autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori su strade ordinarie di interesse di più province, nell'ambito della medesima circoscrizione regionale, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Del provvedimento è tempestivamente informata l'autorità di pubblica sicurezza.

Omissis."

Nota all'art. 19, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 3 della legge regionale 18 dicembre 2001, n. 34 (Promozione e sviluppo della cooperazione sociale), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 3 - (*Albo regionale delle cooperative sociali*) - 1. E' istituito presso la struttura competente in materia di servizi sociali della Giunta regionale l'albo regionale delle cooperative sociali e loro consorzi.

2. L'albo (..) è suddiviso in:

- a) tipologia “A”, comprendente le cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) tipologia “B”, comprendente le cooperative che svolgono attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- c) tipologia “C”, comprendente i consorzi di cui all'articolo 8 della legge 381/1991.

3. La Giunta regionale definisce i requisiti e le procedure per l'iscrizione (- -), gli adempimenti conseguenti all'iscrizione, i presupposti e le modalità della cancellazione e le modalità per l'aggiornamento periodico dell'albo regionale.

4. L'albo regionale delle cooperative sociali è pubblicato annualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.”.

Nota all'art. 19, commi 3 e 4

Il testo vigente dell'articolo 8 della legge regionale 18 dicembre 2001, n. 34 (Promozione e sviluppo della cooperazione sociale), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 8 - (*Comitato tecnico consultivo per la cooperazione sociale*) - 1. E' istituito presso la Giunta regionale il Comitato tecnico consultivo per la cooperazione sociale, nominato dal presidente della Giunta regionale e composto da:

- a) il dirigente competente in materia di servizi sociali che lo presiede;
- b) i dirigenti delle strutture competenti in materia di sanità, lavoro e formazione professionale o loro delegati;
- c) **Lettera abrogata;**
- d) quattro rappresentanti con comprovata esperienza nel settore sociale designati dalle associazioni regionali delle cooperative che risultano aderenti alle associazioni nazionali della cooperazione;
- e) tre rappresentanti designati congiuntamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- f) un rappresentante dell'Unione Province Italiane (UPI) regionale;
- g) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) regionale.

1 bis. Per ognuno dei rappresentanti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), è contemporaneamente designato un supplente.

2. I componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale e possono essere riconfermati.

3. Il Comitato si dota di un regolamento per il suo funzionamento.

4. Il Comitato si avvale per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni ad esso attribuiti dalla presente legge della struttura competente in materia di servizi sociali.

5. Ai componenti del Comitato, con esclusione dei dipendenti regionali, spettano le indennità ed i rimborsi previsti dalla l.r. 2 agosto 1984, n. 20 e successive modificazioni.”.

Nota all'art. 20, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 20 febbraio 1995, n. 15 (Riscossione coattiva dei tributi regionali, delle sanzioni amministrative, delle addizionali e delle entrate patrimoniali ed assimilate della Regione Marche), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 2 - **1. Comma abrogato.**

2. Per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle relative sanzioni, il titolo esecutivo deve essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro i termini previsti dall'articolo 25 del d.p.r. 602/1973.”.

Nota all'art. 23, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 18 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2007), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 18 - (*Proroga di termini per gli interventi previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 33/1997*) - 1. I termini stabiliti nel comma 4 dell'articolo 14 della l.r. 20 maggio 1997, n. 33 (Interventi per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato marchigiano) relativi agli interventi previsti dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 11 della medesima legge regionale sono prorogati al **31 dicembre 2009**.”.

Nota all'art. 24, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 29 della legge regionale 27 dicembre 2007, n. 19 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2008), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 29 - (*Rateizzazione recupero crediti*) - 1. La Regione rateizza il recupero dei propri crediti di qualsiasi natura, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate e documentabili.

2. La rateizzazione è concessa fino ad un massimo di sessanta rate mensili in ragione dell'entità del debito e del reddito complessivo dell'ultimo anno, secondo fasce definite con deliberazione della Giunta regionale che stabilisce, altresì, le modalità, la documentazione necessaria ed i termini per la presentazione della richiesta.

3. La rateizzazione comporta il computo degli interessi calcolati al tasso legale vigente al momento della presentazione della richiesta. In ogni momento il debito può essere estinto mediante unico pagamento.

4. In caso di omesso pagamento, anche di una sola rata, il debitore decade dal beneficio con obbligo di estinguere, entro trenta giorni, il debito residuo in un'unica soluzione.

5. La rateizzazione non è concessa nei seguenti casi:

- a) per importi inferiori ad euro 100,00;

b) qualora al debitore siano state concesse più di tre rateizzazioni;

c) qualora il debitore sia decaduto ai sensi del comma 4 da una precedente rateizzazione.

5 bis. Per i crediti della Regione iscritti a ruolo ai sensi del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), la rateizzazione è concessa dall'agente della riscossione con le modalità previste dall'articolo 19 del d.p.r. medesimo.”.

Nota all'art. 25, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 4 della legge regionale 27 maggio 2008, n. 12 (Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2007, n. 19 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)” e alla legge regionale 23 agosto 1982, n. 32 “Disciplina della ricerca, coltivazione ed utilizzazione delle acque minerali e termali nella Regione Marche), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 4 - (*Disposizioni finali e finanziarie*) - 1. Per l'anno 2008, i titolari delle concessioni in essere di cui all'articolo 19 della l.r. n. 32/1982 come sostituito dall'articolo 41 della l.r. n. 19/2007 e come da ultimo modificato dall'articolo 3 della presente legge, effettuano entro il 30 giugno il pagamento a conguaglio dei diritti dovuti fino al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'articolo 41 della l.r. n. 19/2007 e della presente legge, tenendo conto dell'eventuale quota riferibile all'anno 2007.

2. Per effetto dell'articolo 1 della presente legge e dell'articolo 19 della l.r. n. 32/1982 come da ultimo modificato dall'articolo 3, per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, sono apportate al bilancio di previsione dell'anno 2008 e al bilancio pluriennale 2008/2010 le seguenti variazioni:

a) per l'anno 2008, l'UPB 1.01.01 dello stato di previsione dell'entrata è incrementata di euro 200.000,00; l'UPB 3.03.01 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio di previsione 2008 è ridotta di euro 312.482,38 e l'UPB 2.08.14 dello stato di previsione della spesa è ridotta compensativamente di euro 112.482,38;

b) per l'anno 2009, l'UPB 1.01.01 dello stato di previsione dell'entrata è incrementata di euro 200.000,00; l'UPB 3.03.01 dello stato di previsione dell'entrata è ridotta di euro 130.179,84 e conseguentemente l'UPB 2.08.03 dello stato di previsione della spesa è incrementata di euro 69.820,16;

c) per l'anno 2010, l'UPB 1.01.01 dello stato di previsione dell'entrata è incrementata di euro 200.000,00; l'UPB 3.03.01 dello stato di previsione dell'entrata è incrementata di euro 52.122,70 e conseguentemente l'UPB 2.08.03 dello stato di previsione della spesa è incrementata di euro 252.122,70.

3. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni al POA dell'anno 2008.”.

Nota all'art. 26, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 2 della legge regionale 23 luglio 1996, n. 28 (Provvidenze in favore degli invalidi

di guerra e per servizio), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 2 - 1. I contributi di cui all'articolo 1 sono così determinati:

a) euro 45,00 pro-capite giornaliero in caso di fruizione di cure termali, da aggiornarsi a scadenza biennale secondo gli indici ISTAT di incremento del costo della vita;

b) 1/5 del prezzo corrente della protesi al fine della manutenzione della stessa, nel caso in cui non venga presentata domanda di sostituzione alle scadenze stabilite dal nomenclatore-tariffario vigente.

2. Il contributo di cui al comma 1, lettera a), è corrisposto anche ad un accompagnatore ove l'invalido sia nell'impossibilità di attendere alle esigenze della vita quotidiana.”.

Nota all'art. 27, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 2005, n. 29 (Società per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 3 - (*Statuto della società*) - 1. Entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente legge, lo statuto della società è deliberato dalla Giunta regionale.

2. Lo statuto sociale deve prevedere:

a) la specificazione dell'oggetto sociale nel rispetto di quanto previsto nella presente legge e nelle norme del codice civile riguardanti le società a responsabilità limitata;

b) l'organo amministrativo nella forma dell'amministratore unico, nominato dalla Giunta regionale;

c) l'organo deputato al controllo legale dei conti ai sensi dell'articolo 2477 del codice civile, nominato dal Consiglio regionale;

d) l'esercizio finanziario coincidente con l'anno solare;

e) la durata della società;

f) l'obbligo di presentare all'approvazione della Giunta regionale il piano annuale di attività di cui all'articolo 4, nei termini ivi previsti.”.

Nota all'art. 29, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 23 della legge regionale 27 dicembre 2007, n. 20 (Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 23 - (*Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali*) - 1. Ai sensi dell'articolo 31 della l.r. n. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere alla contrazione di mutui passivi, all'emissione di Buoni obbligazionari regionali (BOR) e/o al ricorso a nuove forme di finanziamento similari sul mercato internazionale dei capitali per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 21 e 22, fino all'importo massimo di euro 453.562.658,28 con durata non superiore a quaranta anni ed alle condizioni di mercato di tasso fisso, variabile o collegato all'inflazione.

2. Il pagamento degli oneri di ammortamento derivanti

dall'utilizzo delle forme di finanziamento di cui al comma 1 è garantito mediante l'iscrizione, nel bilancio regionale di ciascun anno, delle somme occorrenti per il periodo stabilito.

3. Le spese di cui al comma 2 sono dichiarate obbligatorie. Con decreto del dirigente del servizio bilancio, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione entro dieci giorni e da trasmettere al Consiglio regionale entro gli stessi termini, è modificata compensativamente l'entità degli stanziamenti di competenza e di cassa delle UPB dello stato di previsione della spesa relativi agli oneri di ammortamento di cui al comma 2.

4. Fermo restando il limite stabilito dall'articolo 31, comma 5, della l.r. n. 31/2001, del 25 per cento, la Giunta regionale può provvedere a ristrutturare l'esistente debito, sia per la parte capitale sia per la parte interessi, ricorrendo:

a) all'impiego di strumenti derivati in uso sui mercati finanziari;

b) all'estinzione anticipata del debito in essere e degli eventuali contratti derivati ad esso associati;

c) alla rinegoziazione, sostituzione, conversione in mutui e/o titoli di debito o comunque ristrutturazione, in qualunque forma tecnica in uso nei mercati. La Giunta regionale dovrà specificare la scadenza massima dei nuovi mutui e/o titoli di debito, che in ogni caso non potrà eccedere i quaranta anni a partire dalla data di efficacia della rinegoziazione, sostituzione, conversione o ristrutturazione. In relazione a tali operazioni, la Giunta regionale è anche autorizzata a rinegoziare, modificare, estinguere e/o novare gli eventuali contratti derivati collegati al debito in essere, anche mediante operazioni che annullino, in tutto o in parte, gli effetti finanziati dalle operazioni derivate in essere. Eventuali oneri di ristrutturazione o rinvenenti dalla anticipata estinzione del debito in essere e dei contratti derivati ad esso associati potranno essere riassorbiti nei nuovi mutui e/o titoli di debito, ovvero pagati a valere sugli accantonamenti, effettuati sulla base di contratti derivati per l'ammortamento del debito ovvero riassorbiti in nuove operazioni derivate.”.

Nota all'art. 31, comma 1

Il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 reca: “Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”.

Nota all'art. 32, comma 1

Il testo dell'articolo 58 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) è il seguente:

“Art. 58 - (*Determinazione dei residui passivi*) - 1. Le somme, impegnate ai sensi dell'articolo 46, non pagate entro il 31 dicembre dell'anno in corso, costituiscono residui passivi.

2. I residui passivi sono compresi, nel conto del patrimonio, tra le passività finanziarie.

3. Le somme stanziare in bilancio e non impegnate en-

tro il termine dell'esercizio a norma dell'articolo 46, costituiscono economia di spesa e a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione, salvo quanto disposto al comma 4.

4. Le somme destinate al finanziamento di spese di investimento, iscritte in bilancio dopo il 30 giugno e non impegnate a norma dell'articolo 46 entro il termine dell'esercizio, possono essere mantenute in bilancio agli effetti della loro utilizzazione nel solo esercizio successivo; in tal caso, in sede di rendiconto, è fatta annotazione che tali somme sono mantenute nei residui ai sensi del presente comma.

5. La determinazione delle somme da conservarsi nel conto dei residui è disposta, per ciascun capitolo di spesa e distintamente per la competenza e per i residui e, per questi, per ciascuno dei bilanci degli esercizi da cui provengono, con decreti del dirigente della ragioneria, nei quali sono indicati l'importo definitivo delle somme iscritte in bilancio, l'importo degli impegni definitivi di spesa registrati nelle scritture della ragioneria in base ad atti formali, l'importo delle somme pagate ed inoltre:

a) il numero, la data e l'importo dei mandati di pagamento emessi e non pagati;

b) le somme dovute in corrispondenza degli impegni di spesa, rimaste da pagare;

c) l'ammontare degli impegni assunti dai funzionari delegati sulle aperture di credito disposte a loro favore o non pagati entro il termine dell'esercizio;

d) gli stanziamenti, o quote di essi, di spese in conto capitale di cui al comma 4;

e) le somme da portarsi in economia.

6. Per gli impegni, o parte di essi, che non siano stati pagati al termine dell'esercizio, può disporsi la liquidazione o il pagamento sulla base dei provvedimenti di cui al comma 5, ancora prima che tali residui siano definitivamente accertati con la legge del rendiconto generale dell'esercizio chiuso; il pagamento è registrato, in tal caso, nelle scritture del nuovo esercizio e imputato al conto dei residui.

7. Le somme dei residui passivi che risultino determinati ai sensi e nei modi di cui ai commi precedenti e corrispondenti all'ammontare complessivo degli importi di cui al comma 5, lettere a), b), c) e d) sono trasportate nel bilancio dell'esercizio successivo ai capitoli corrispondenti in sedi separate dalle competenze di detto esercizio; quando non esistono nel bilancio dell'esercizio successivo i capitoli corrispondenti, le dette somme sono trasportate in appositi capitoli aggiunti aventi il solo stanziamento di cassa che sarà non superiore all'importo dei relativi residui passivi e alla cui copertura si provvede mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'articolo 22, comma 4.

8. L'accertamento definitivo dei residui passivi è stabilito con la legge di approvazione del rendiconto generale.”.

Nota all'art. 33, comma 1

- Il testo del comma 6, dell'articolo 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) è il seguente:

“Art. 7 - (*Gestione delle risorse umane*) - *Omissis*.

6. Per esigenze cui non possono far fronte con persona-

le in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 è abrogato.

Omissis.”.

- Il testo dell'articolo 19 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) è il seguente:

“Art. 19 - (*Incarichi di collaborazione*) - 1. La Giunta regionale, per lo svolgimento dei propri compiti in ordine alla programmazione previa verifica da parte del Comitato di direzione della mancanza di specifiche professionalità all'interno dell'ente, può affidare studi, ricerche e attività di collaborazione coordinata e continuativa ad università, istituti, enti, docenti universitari, professionisti ed altri esperti dei quali sia notoriamente riconosciuta la specifica competenza.

2. I provvedimenti di incarico devono contenere l'indicazione dello specifico oggetto della prestazione, delle modalità di espletamento, del termine, dell'ammontare del compenso previsto, delle modalità di verifica dei risultati, nonché delle strutture di riferimento.

3. I provvedimenti di incarico devono essere corredati da un dettagliato curriculum professionale del prestatore atto a dimostrare le esperienze specifiche nella materia o nel settore cui si riferisce.

4. Gli incarichi sono conferiti dalla Giunta regionale previo parere della competente Commissione consiliare da esprimersi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, trascorso il quale il parere s'intende favorevole; il termine può essere sospeso una sola volta per chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio.

5. La Giunta regionale può inoltre avvalersi della collaborazione a titolo consultivo di comitati o nuclei da es-

sa costituiti e composti da dipendenti regionali e da esperti di particolare qualificazione estranei all'amministrazione regionale. Gli incarichi ai componenti estranei all'amministrazione regionale sono conferiti con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4.

6. Con il provvedimento di istituzione, di cui al comma 5, la Giunta regionale determina, per ogni comitato, la composizione e la durata, comunque non superiore a quella della legislatura.”.

Nota all'art. 34, commi 1 e 2

Il testo dei commi 536 e 560, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007) è il seguente:

“Art. 1 - *Omissis*.

536. Le assunzioni di cui ai commi 523, 526, 528 e 530 sono autorizzate secondo le modalità di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e dei relativi oneri. Il termine di validità di cui all'articolo 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è prorogato al 31 dicembre 2008.

Omissis.

560. Per il triennio 2007-2009 le amministrazioni di cui al comma 557, che procedono all'assunzione di personale a tempo determinato, nei limiti e alle condizioni previste dal comma 1-bis dell'articolo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel bandire le relative prove selettive riservano una quota non inferiore al 60 per cento del totale dei posti programmati ai soggetti con i quali hanno stipulato uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi gli incarichi di nomina politica, per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006.

Omissis.”.

Note all'art. 36, comma 1

- Il testo dell'articolo 10 della l.r. 1 giugno 1999, n. 17 (Costituzione Società regionale di sviluppo) è il seguente:

“Art. 10 (Gestione fondi esistenti) - 1. La Società regionale di garanzia Marche Soc. Coop. arl succede alla Finanziaria regionale Marche S.p.A. nella gestione dei fondi residui della l.r. 1° agosto 1989, n. 20 rifinanziata dalla l.r. 16 giugno 1992, n. 25, articolo 1, e dalla l.r. 3 gennaio 1994, n. 1 e dei fondi residui della l.r. n. 25/1992, articolo 2.

2. La destinazione e l'utilizzazione dei suddetti fondi sono stabilite con delibera di Giunta regionale su proposta della Società regionale di garanzia Marche Soc. Coop. a.r.l. da presentarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge e saranno riferite ad operazioni a favore delle piccole e medie imprese industriali ed artigiane di produzione e di servizi direttamente connessi alla produzione con sede operativa nella Regione Marche⁽²⁰⁾.

3. Per la copertura delle spese di gestione dei fondi di

cui al comma 1 viene riconosciuto alla Società regionale di garanzia un contributo pari al 4 per cento dei fondi disponibili e pari al 2 per cento dei fondi già impegnati dalla Finanziaria regionale Marche.”.

- Il regolamento CEE n. 2052/88 del 24 giugno 1988, modificato dal regolamento CEE 20 luglio 1993, n. 2081/93, reca: “Regolamento del Consiglio relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti degli altri strumenti finanziari esistenti.”.

Nota all’art. 38, comma 1

Il testo della lettera f) del comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 16 marzo 2000, n. 20 (Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) è il seguente:

“Art. 5 - (*Autorizzazioni*) - 1. Sono soggette ad autorizzazione le seguenti strutture:

Omissis

f) studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie che erogano prestazioni invasive che comportino un rischio per la sicurezza del paziente;

Omissis.”.

Nota all’art. 40, commi 1 e 2

Il testo vigente dell’articolo 3 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 5 (Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione), così come modificato dalla legge sopra pubblicata, è il seguente: “

“Art. 3 - (*Sostegno alla capitalizzazione per progetti di sviluppo cooperativo*) - 1. La Regione sostiene progetti di sviluppo delle piccole e medie imprese cooperative e dei loro consorzi, attraverso il potenziamento del capitale di rischio delle stesse.

2. L’intervento di cui al comma 1 è attuato mediante il concorso all’istituzione di un fondo **pubblico per investimenti in capitale di rischio a sostegno di progetti alimentati** da risorse pubbliche e private. Il fondo è utilizzato per l’acquisizione di partecipazioni, la partecipazione in pool con investitori istituzionali e imprese, la partecipazione in società finanziarie per il capitale di rischio o altre attività che permettano il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1. Le partecipazioni assunte sono temporanee e di minoranza. Sono esclusi interventi nei confronti di imprese in difficoltà o volti alla ristrutturazione finanziaria di imprese in difficoltà.

3. Destinatario dell’intervento sono le piccole e medie imprese cooperative, secondo la definizione comunitaria in vigore al momento di concessione dell’aiuto.

4. La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l’attuazione del presente articolo.”.

a) NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale n. 247 del 10 giugno 2008;

- Relazione della II Commissione consiliare permanente in data 10 luglio 2008;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 16 luglio 2008;
- Deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22 luglio 2008, n. 111.

b) STRUTTURA REGIONALE RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE:

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE.

c) RELAZIONE ALL’ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 REDATTA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE.

Relazione all'Assestamento del Bilancio di Previsione 2008

INDICE

1. LA CONGIUNTURA ECONOMICO - FINANZIARIA NEL 2008	2
2. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL 2008	4
3. L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008	10
3.1 <i>Il quadro generale</i>	10
3.2 <i>Le entrate del bilancio assestato</i>	11
3.2.1 <i>Le entrate tributarie</i>	12
3.3 <i>Le spese del bilancio assestato</i>	15
3.3.1 <i>La spesa sanitaria</i>	16
3.4 <i>I residui passivi perenti</i>	22
3.5 <i>Il debito</i>	22
3.6 <i>Il patto di stabilità</i>	23

1. LA CONGIUNTURA ECONOMICO - FINANZIARIA NEL 2008

I principali Organismi internazionali hanno rivisto al ribasso le stime di crescita per il 2008. L'economia globale dovrebbe espandersi a un tasso del 4,0 per cento, con una flessione di 0,9 punti percentuali rispetto al 2007. Si stima per il commercio un incremento del 6,7 per cento, in lieve riduzione rispetto al 2007. Nel triennio 2009-2011, l'economia e il commercio mondiale sono previsti aumentare rispettivamente del 4,7 per cento e del 7,2 per cento annuo.

Si ipotizza che le quotazioni del greggio rimangano su valori elevati, nonostante il rallentamento dell'economia mondiale, in considerazione della robusta domanda prevista da parte delle economie asiatiche emergenti, delle presumibili limitazioni dell'offerta e delle possibili tensioni geopolitiche.

Negli Stati Uniti è previsto un tasso di crescita dell'1,3 per cento, inferiore di 0,9 punti percentuali rispetto al 2007 a causa del prolungarsi degli effetti della crisi del settore immobiliare. L'irrigidimento delle condizioni di finanziamento dell'economia potrebbe determinare un'ulteriore contrazione dell'attività nel settore delle costruzioni residenziali e agire negativamente sui consumi. L'intervento tempestivo della Federal Reserve e un basso tasso di disoccupazione potrebbero mitigare gli effetti negativi sulla crescita economica.

Nei successivi tre anni, l'incremento del PIL dovrebbe essere del 2,5 per cento. In febbraio, il dollaro ha raggiunto il livello di 1,50 nei confronti dell'euro, rispetto al livello medio di 1,37 dello scorso anno.

L'economia dell'area dell'euro dovrebbe crescere dell'1,7 per cento, con una contrazione di 0,9 punti percentuali rispetto al 2007, nonostante non presenti squilibri economici significativi. Nel mercato del lavoro si dovrebbe registrare un'ulteriore diminuzione del tasso di disoccupazione nel 2008 e nel 2009, anche se a ritmi più contenuti rispetto al 2007. Infine, nei prossimi due anni l'inflazione al consumo potrebbe collocarsi in media su livelli intorno al 2,0 per cento.

QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
PIL							
paesi Industrializzati	2,5	3,0	2,6	1,8	2,4	2,5	2,5
Stati Uniti	3,1	2,9	2,2	1,3	2,2	2,6	2,6
Giappone	1,9	2,4	2,1	1,4	1,8	1,4	1,2
UEM	1,6	2,7	2,6	1,7	1,9	2,0	1,9
Francia	1,7	2,0	1,9	1,7	2,0	1,8	1,8
Germania	0,8	2,9	2,5	1,6	1,6	1,6	1,6
Regno Unito	1,8	2,9	3,1	1,7	2,4	2,7	2,5
Spagna	3,6	3,9	3,8	2,7	2,4	2,7	2,5
Mondo escluso UE	5,5	5,6	5,4	4,5	5,2	5,3	5,3
Mondo	4,7	5,1	4,9	4,0	4,6	4,7	4,7
Commercio mondiale	7,4	9,3	6,9	6,7	7,0	7,3	7,4
<i>Forte: Elaborazioni su dati FMI OCSE, UE.</i>							

Le prospettive dell'economia italiana risentono dell'elevata incertezza che attualmente caratterizza l'evoluzione dello scenario internazionale, e in particolare quello dei mercati finanziari. Le turbolenze emerse nell'agosto scorso a seguito della crisi dei mutui sub-prime statunitensi non si sono ancora dissipate. La volatilità dei mercati azionari internazionali, dopo essersi ridotta nei mesi autunnali, ha mostrato rialzi significativi all'inizio dell'anno su livelli prossimi ai massimi raggiunti durante l'estate scorsa. Il prezzo del petrolio ha mostrato aumenti significativi nella seconda metà del 2007, con picchi che hanno superato i 100 dollari al barile nelle ultime settimane.

Le turbolenze finanziarie internazionali potrebbero produrre effetti indiretti sull'economia italiana che si aggiungerebbero ai fattori negativi già presenti di natura prevalentemente esogena. Si ricorda in particolare:

- il forte rialzo nei prezzi dei prodotti energetici in una situazione di forte dipendenza italiana dalle importazioni dall'estero;
- l'apprezzamento dell'euro nei confronti delle principali valute;
- il rialzo dei tassi di interesse avvenuto negli ultimi due anni;
- le tensioni internazionali sui prezzi dei prodotti alimentari che, unitamente a quelle sui petroliferi, hanno spinto verso l'alto l'inflazione.

Dalle ultime inchieste sul credito bancario della Banca d'Italia si evince che in Italia non è in corso alcun rilevante irrigidimento nei criteri di concessione dei prestiti sia alle imprese sia alle famiglie, al contrario di quanto emerge dalle indagini per l'area dell'euro.

Per le imprese, in particolare, da una parte si è registrato un lieve irrigidimento nell'offerta, dovuto al cambiamento nella percezione del rischio; dall'altra, la domanda di credito è risultata in marginale aumento. Vi hanno contribuito le esigenze di finanziamento delle scorte e del capitale circolante e quelle legate a operazioni di fusione, acquisizione e ristrutturazione, mentre gli investimenti fissi hanno fornito un contributo nullo.

L'indebitamento delle famiglie appare sostenibile, giacché il rapporto tra le sofferenze e i debiti si mantiene entro margini tollerabili e appare altresì in moderazione nell'ultimo trimestre del 2007 (è sceso dal 3,1 per cento del trimestre precedente al 3,0 per cento). Le famiglie italiane sono meno indebitate rispetto a quelle dell'area dell'euro: secondo dati rilasciati dalla Banca d'Italia il rapporto tra debito e reddito disponibile si attestava al 50 per cento nel settembre 2007, contro circa il 90 per cento della media dell'area dell'euro.

Lo scoppio della bolla speculativa sul mercato immobiliare statunitense sembra aver prodotto finora effetti diretti comparativamente minori in Italia. Le ricadute delle turbolenze finanziarie per il sistema bancario italiano sembrano essere state più contenute rispetto a quelle registrate all'interno dell'area dell'euro. Le ragioni sembrano riconducibili all'apparente minore esposizione del sistema finanziario italiano alle attività finanziarie maggiormente colpite da oscillazioni di prezzo. La Banca d'Italia ha spiegato la minore esposizione italiana alla crisi anche con la modesta diffusione del modello *originate-to-distribute* e il prevalente ricorso ai depositi come fonte di raccolta. Per questi motivi, quando si sono manifestate tensioni nei mercati finanziari le banche italiane hanno potuto mantenere un maggior controllo dei rischi rispetto a quelle statunitensi, inglesi, francesi e tedesche. Le banche italiane hanno inoltre mostrato una soddisfacente redditività nei primi nove mesi del 2007, inferiore di solo un punto percentuale rispetto ai primi nove mesi del 2006. Infine, gli eventi della scorsa estate non sembrano aver avuto forti ripercussioni sui bilanci delle banche italiane su base comparativa. Gli indici di borsa del settore finanziario italiano hanno risentito negativamente, ma in misura inferiore rispetto a quelli dell'area dell'euro. Ciò è accaduto pur in presenza di un accresciuto grado di correlazione tra i diversi mercati azionari internazionali dallo scoppio della crisi nell'estate del 2007. Quindi, il settore finanziario italiano nel suo complesso sembra aver risentito in misura minore rispetto a quello dell'Area, soprattutto nel comparto assicurativo.

Le stime di crescita relative alle principali macroaree effettuate dagli Organismi internazionali hanno subito revisioni al ribasso.

In seguito all'indebolimento del ciclo internazionale, la crescita del PIL in Italia si ridurrebbe allo 0,6 per cento nel 2008 dall'1,5 per cento stimato nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) pubblicata a settembre. Anche nel medio periodo il profilo risulterebbe inferiore rispetto a quanto stimato nella RPP: la crescita media nel triennio successivo risulterebbe pari a 1,5 per cento contro l'1,7 per cento precedente.

Nel corso del 2008 i consumi delle famiglie risulterebbero in rallentamento rispetto all'anno precedente (0,9 per cento), per effetto dell'aumento dell'inflazione e del peggioramento della fiducia. Nel Mezzogiorno, la fiducia delle famiglie è ritornata su valori storicamente bassi.

Gli investimenti in macchinari mostrerebbero un andamento sostanzialmente analogo a quello registrato nel 2007 in conseguenza del deterioramento della congiuntura internazionale. La fiducia delle imprese manifatturiere ha raggiunto a febbraio i valori minimi registrati nell'ottobre del 2005 (89,8).

Gli investimenti in costruzioni mostrerebbero una crescita dell'1,0 per cento rispetto al 2007. Il ciclo immobiliare iniziato nel 2001 ha sostenuto la crescita nell'ultimo quinquennio ma gli indicatori più recenti ne segnalano il progressivo esaurimento. Secondo i dati Banca d'Italia, lo stock di mutui oltre i cinque anni ha mostrato segnali di arretramento, con una riduzione di 3 miliardi di euro a dicembre rispetto al mese precedente. Dal lato dell'offerta, la produzione del settore ha mostrato segnali di rallentamento: nel quarto trimestre 2007 è aumentata dell'1,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente contro un incremento del 6,7 per cento mostrato nel terzo trimestre. Anche la fiducia, secondo l'ISAE, a gennaio si è mantenuta su livelli modesti. Una moderazione nei prezzi delle abitazioni è attesa per i prossimi mesi, soprattutto nelle grandi città come Roma e Milano dove i prezzi hanno in passato avuto una dinamica più elevata.

Quanto alla domanda estera, nel 2008 le esportazioni risulterebbero in decelerazione (2,9 per cento contro 5,0 per cento nel 2007), in seguito al rallentamento della domanda interna dei principali partner commerciali e del commercio mondiale. Il contributo delle esportazioni nette risulterebbe nullo. Il saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti si ridurrebbe marginalmente rispetto al 2007 (da -2,2 a -2,1 per cento).

2. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL 2008

L'Assestamento del bilancio 2008 si inquadra in un contesto di finanza regionale e di rapporti tra Stato e Regioni abbastanza complesso ed in continua evoluzione.

La finanza regionale è nel mezzo di un processo di riforma del sistema di finanziamento che, nelle more dell'emanazione della legge delega per l'attuazione del federalismo fiscale, deve ancora trovare una forma compiuta e definitiva.

Dall'inizio del 2007 si sono intensificati i tavoli di lavoro per la definizione del disegno di legge sui principi fondamentali per l'attuazione del federalismo fiscale. Nel settembre 2007 si è giunti alla presentazione, da parte del Governo, del disegno di legge delega sulle linee guida per l'attuazione del federalismo fiscale.

La fine anticipata della legislatura ha interrotto l'iter parlamentare del disegno di legge in materia di federalismo fiscale; con il nuovo Governo si è riaperto il dibattito sul federalismo fiscale e sono state elaborate nuove proposte legislative che riaprono il confronto all'interno della Conferenza Stato-Regioni.

Le Regioni con il documento politico – programmatico per l'avvio della XXI legislatura, approvato dalla Conferenza delle Regioni il 15 maggio 2008, intendono costruire un Patto di legislatura con il nuovo Governo improntato al dialogo ed alla collaborazione continua e costante. I temi e le relative priorità sono indicate nel documento, il cui testo si riporta di seguito integralmente.

DOCUMENTO POLITICO - PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DELLA XVI LEGISLATURA

“Le Regioni, in concomitanza dell'avvio della nuova legislatura, intendono affermare il loro impegno ad operare con convinzione per favorire lo sviluppo del Paese esercitando appieno i poteri e le responsabilità loro attribuiti dal titolo V parte II della Costituzione. Ritengono a tal fine necessario improntare i rapporti con lo Stato sulla concertazione e la leale collaborazione al fine di pervenire a scelte condivise ed efficaci.

La concertazione quando si opera con politiche che attengono sia a competenze statali che a competenze regionali e il riconoscimento del ruolo regionale di coordinamento della finanza locale rappresentano gli strumenti previsti dalla costituzione e gli unici idonei ad evitare la parcellizzazione degli interventi, la proliferazione di fondi ed in definitiva la dispersione inefficace di risorse finanziarie pubbliche. Si tratta di dare un segnale forte e di una crescita culturale che dovrebbe concretizzarsi anche nel presidio in sede parlamentare degli accordi presi tra il Governo nazionale e i governi territoriali.

Per questi motivi e per le finalità sopra evidenziate, le Regioni chiedono, nell'alveo del già evocato spirito di leale collaborazione, l'immediato coinvolgimento attraverso l'apertura di un tavolo per la redazione dei due documenti di programmazione economica più importanti anche alla luce del quadro economico non favorevole e dell'impegno con Bruxelles di “rientro” del deficit del bilancio dello Stato entro il 2011.

Le Regioni sono consapevoli che il coordinamento fra i livelli di governo, per definire la gerarchia delle priorità d'intervento, in un quadro di valorizzazione delle autonomie territoriali, costituisce la chiave per programmare azioni mirate alla riduzione del deficit infrastrutturale, alla costruzione di un equilibrato sistema in campo energetico, alla definizione di un piano per l'emergenza abitativa e più in generale al rilancio dello sviluppo economico e sociale del Paese.

Le Regioni ribadiscono l'esigenza di ripercorrere l'esperienza già avuta in occasione della stesura del “Patto per la salute”, proponendo un “Patto di legislatura” al Governo per costruire nell'arco dei prossimi cinque anni soluzioni condivise e omogenee per aree e per materie importanti. Tale Patto dovrà concentrarsi sulle materie oggetto degli accordi già stipulati (Patto per la Salute e Patto per i Trasporti) e sulla tematica del federalismo fiscale e più in generale sulla definizione dei rapporti istituzionali.

Sul tema della sicurezza, che le Regioni considerano prioritario si ritiene opportuno attivare un tavolo unitario cui parteciperanno Governo, Regioni, grandi città e Anci. Tale proposta deriva dalla valutazione che il presupposto imprescindibile per raggiungere risultati concreti in materia di sicurezza sia la capacità di interagire di tutti i livelli istituzionali.

Le Regioni, nel ribadire la disponibilità ad esercitare il proprio ruolo e offrire il proprio contributo al rinnovamento e allo sviluppo del Paese, ribadiscono l'importanza, accanto all'attuazione del federalismo fiscale, di un confronto preventivo ai fini dell'impostazione del completamento dell'assetto istituzionale mediante la diversificazione delle funzioni delle due Camere in maniera da riconoscere al Senato il ruolo di “Camera federale”, in rappresentanza dei territori ed espressione

delle autonomie. Nelle more della riforma è necessario avviare un confronto con il Parlamento per l'integrazione della Commissione Bicamerale per le questioni regionali.

Non c'è rappresentanza e responsabilità dei territori senza una stretta connessione tra esercizio dei poteri legislativi e gli strumenti e le regole di finanziamento.

E' in questa chiave di lettura che occorre realizzare le disposizioni dell'art. 116 comma terzo della Costituzione, favorendo l'attuazione delle "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia in determinate materie sulla base delle esigenze e delle specificità che ciascun territorio saprà esprimere, con la politica degli Accordi, in questo caso, fra lo Stato e la Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel quadro unitario di un percorso e di regole definiti a livello nazionale valorizzando il ruolo della Conferenza delle Regioni.

Da ultimo per quanto riguarda le autonomie speciali, le Regioni ritengono di primaria importanza la costituzionalizzazione mediante l'integrazione degli statuti speciali, del principio dell'intesa per la modificazione degli statuti medesimi, peraltro già contenuta nel testo unificato approvato dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera nella scorsa legislatura (AC 203).

Inoltre per quanto riguarda i rapporti finanziari con lo Stato, le Regioni a Statuto speciale, ritengono fondamentale che essi siano regolati nell'ambito delle norme di attuazione statutaria come già previsto dalla legge finanziaria per il 2007 e dal disegno di legge sul federalismo fiscale approvato dal Governo nella precedente legislatura (AC 3100).

Patto fiscale:

Federalismo fiscale.

Nel riprendere il percorso in relazione all'avvio della nuova Legislatura, le Regioni ritengono di dover riaprire il confronto con il nuovo Governo partendo dalla posizione che si ritrova nell'allegato documento che le Regioni hanno approvato nella Conferenza delle Regioni del 7 febbraio 2007.

A fianco della costruzione di un assetto istituzionale che prevede la piena attuazione del federalismo fiscale, occorre sottolineare l'importanza che le Regioni attribuiscono alla necessità di regolare le partite finanziarie aperte richiamate in numerosi documenti della Conferenza. (es. attribuzioni immediate delle manovre fiscali regionali, compensazioni delle perdite originate da decisioni statali relative a tributi i cui gettiti sono di competenza regionale, verificare la congruità per la fiscalizzazione dei trasferimenti per il decentramento amministrativo, etc)

Le Regioni in questo contesto propongono che il percorso ai fini di una celere attuazione, debba contemplare alcune misure immediate quali:

- l'anticipazione in via amministrativa, dei provvedimenti per l'avvio del federalismo fiscale, (ad es. l'individuazione di tutte le risorse nel bilancio dello Stato di competenza del sistema delle Autonomie; lo sblocco della cassa relativo al gettito dei tributi che devono essere attribuiti alle Regioni in tempi certi e definiti consentendo la possibilità di attivare meccanismi di anticipazioni, etc.);
- la definizione dei criteri per il Patto di stabilità rispettosi dell'autonomia delle Regioni ed escludere dalle spese rilevanti ai fini del Patto quelle necessarie allo sviluppo del Paese, fra le quali assumono particolare significato quelle originate dai finanziamenti comunitari.

Infine il confronto con le Regioni in sede di definizione sia del DPEF che della Finanziaria, consentirà di evitare la proliferazione di fondi settoriali.

Patto per i Trasporti

Il Trasporto Pubblico Locale rappresenta uno dei settori fondamentali per la modernizzazione del servizio del paese, in questa chiave che si sottolinea l'esigenza di mettere a punto sia la Cabina di Regia prevista dalla finanziaria per il 2007 in relazione alle risorse del QSN, sia il sistema del Tavolo interistituzionale per il TPL di interesse regionale e locale in maniera di avere risorse e strumenti adeguati per il rilancio degli investimenti - anche attraverso un piano straordinario per le infrastrutture ed il materiale rotabile - e più in generale del settore. Si tratta, tra l'altro, di completare e migliorare il sistema di finanziamento del Trasporto pubblico locale avviato con la legge finanziaria 2008; lo stesso dovrà essere integrato sia con le risorse per il trasporto ferroviario, puntando su un trattamento economico omogeneo fra le FS e ferrovie regionali, sia mediante l'individuazione di meccanismi di copertura di riduzione del gettito sull'accisa benzina rispetto al 2005 e di copertura delle perdite pregresse fino al 2004.

Si rende necessario inoltre procedere al riequilibrio fra compiti trasferiti alle Regioni in materia di Trasporto Ferroviario e le relative risorse finanziarie, ivi comprese le tematiche della sicurezza.

In altri termini, nel quadro dei principi del federalismo fiscale, anche per questo settore, ai fini dell'esercizio della piena responsabilità regionale, va garantita certezza di risorse adeguate rispetto ai fabbisogni e la cui evoluzione sia coerente con la dinamica del PIL.

Non ha corrisposto a questa impostazione, a mero titolo di esempio, il definanziamento della legge 194/98 operato dalla finanziaria 2006 incidendo sul concorso finanziario quindicennale dello Stato per la sostituzione di autobus destinati al TPL. Le Regioni hanno contratto, infatti, mutui e sostengono ora a proprio carico oneri a suo tempo autorizzati e coperti dallo Stato. (Per il solo periodo 2006 – 2008 le risorse da recuperare ammontano ad oltre € 120.000.000.)

Patto per la salute

Il versante sul quale le Regioni e il Governo hanno la tradizione più consolidata in relazione alla modalità pattizia, e' sicuramente quello della sanità. Per queste ragioni occorre verificarne l'attuazione con l'obiettivo di aggiornarne i contenuti:

o in relazione ai "livelli essenziali di assistenza (LEA)" anche in base alle dinamiche del PIL nominale effettivo ;

o per quanto concerne le risorse da destinare per il tema della non autosufficienza.

Allegato: il documento del 7 febbraio 2007

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

DOCUMENTO SUI PRINCIPI APPLICATIVI DELL'ARTICOLO 119 DELLA COSTITUZIONE

E' necessario, oltre che politicamente significativo, che la Carta Costituzionale venga arricchita da esperienze concrete di piena attuazione delle norme oggi in vigore, a partire da quelle introdotte con la riforma del 2001 (articoli 116, 117 e 119).

Per conseguire un importante risultato nel senso appena delineato si propone un contesto di principi e di contenuti da tradurre in una proposta di legge, quale documento programmatico delle Regioni.

La stabilità della finanza pubblica è raggiungibile attraverso la piena responsabilizzazione dei vari livelli di governo nel conseguimento degli obiettivi delle politiche pattizie, unica modalità da attuare per regolare il rapporto fra Governo centrale ed Autonomie territoriali (p.es. il Patto di Stabilità e crescita, il cui contenuto si deve sostanziare nell'individuazione dei saldi finanziari). La politica dei saldi finanziari passa attraverso il riconoscimento dell'autonomia tributaria e finanziaria alle Regioni e alle Autonomie Locali.

Le Regioni devono assumere il ruolo di coordinamento e di regolazione della finanza territoriale. Regioni e Autonomie Locali provvedono a definire le regole – vincoli a cui le istituzioni del proprio territorio sono tenute per il concreto rispetto dei saldi finanziari, tralasciando la logica del solo sistema sanzionatorio nel caso di scostamento rispetto agli obiettivi prefissati ed introducendo un sistema incentivante per favorire la realizzazione degli obiettivi posti.

Le leggi regionali istituiscono tributi regionali, stabiliscono ambiti di intervento fiscale, fissano i presupposti impositivi e ne individuano i soggetti passivi, purché tali tributi siano connessi al territorio dell'ente impositore (Regioni/Enti locali) e non abbiano gli stessi presupposti impositivi di tributi erariali preesistenti.

In sintesi, il sistema si deve reggere concretamente sul principio della stabilità e dell'unitarietà della finanza pubblica, ma contemporaneamente il contesto del finanziamento degli enti territoriali deve rispettare i principi di autonomia, responsabilità, crescita competitiva, sussidiarietà, coesione - anche tenendo conto delle specificità legate alle Regioni di ridotte dimensioni geografiche - leale collaborazione e cooperazione. In particolare, si ribadiscono, tra gli altri, alcuni principi fondamentali che devono ispirare il sistema tributario regionale:

a. razionalità, semplificazione e coerenza dei singoli tributi;

b. equilibrio tra tributi propri, compartecipazioni e addizionali a tributi erariali riferiti al territorio di ciascuna Regione;

c. assicurazione di costante ed integrale copertura dei costi standard dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, 2° comma, lett. m) Cost.;

d. partecipazione di Regioni ed Enti locali nella definizione delle politiche fiscali, nell'accertamento e nel contrasto all'evasione fiscale;

e. premialità dei comportamenti virtuosi ed efficienti;

f. concorso delle Regioni e degli Enti locali alla definizione di entità, criteri di riparto, tipologie e sistemi di cofinanziamento delle risorse aggiuntive e degli interventi speciali di cui all'articolo 119, quinto comma della Costituzione per le finalità dallo stesso previste;

g. valorizzazione e riconoscimento della sussidiarietà fiscale;

h. il principio di perequazione dovrà essere applicato in maniera da ridurre in modo adeguato le differenze tra territori con diverse capacità fiscali per abitante senza alterarne l'ordine e senza impedirne la modifica, nel tempo, conseguente all'evoluzione del quadro economico territoriale.

Assume rilevanza, in proposito, la definizione di regole negoziali fra lo Stato e le Regioni, fra le Regioni e le Autonomie Locali e fra tutti gli enti di governo territoriale che, dalla logica della

semplice comunicazione, passi ad un contesto di intese pur riconoscendo allo Stato e alle Regioni, per gli ambiti e le materie di competenza, il ruolo di centri di iniziativa e di soggetti atti ad assumere provvedimenti nel caso la mancata intesa rappresenti uno strumento ostruzionistico per la realizzazione di progetti istituzionali e/o economici.

1. PEREQUAZIONE.

Quale momento di partenza del sistema, attraverso una apposita delega al Governo, è necessario prevedere la determinazione di un fondo perequativo:

- a. per assicurare integralmente il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni previste dall'art. 117, 2° comma, lett. m), della Costituzione sulla base della fissazione del costo standard di ciascun servizio, nel rispetto del principio di eguaglianza;*
- b. per ridurre le differenze esistenti circa le capacità fiscali procapite presenti sul territorio nazionale.*

L'alimentazione del fondo dovrà essere assicurata dalla compartecipazione ad un grande tributo erariale dinamico e collegato all'evoluzione del PIL.

Si potrebbe meglio specificare la portata della proposta di delega attraverso il seguente schema:

- a. definizione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione dei relativi costi standard, le regole per i loro aggiornamenti, in modo da assicurare uniformità su tutto il territorio nazionale del livello essenziale della prestazione e del relativo costo standard;*
- b. garanzia della copertura integrale dei livelli essenziali di prestazione di cui all'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione;*
- c. riduzione delle differenze interregionali nel gettito delle entrate tributarie regionali per abitante destinate al finanziamento delle funzioni non comprese tra quelle "essenziali";*

Il rilievo che hanno le competenze in materia di trasporto pubblico locale per i bilanci delle Regioni nonché la necessità di consentire, su tutto il territorio, un'erogazione del servizio adeguata, impone che si assicurino le risorse finanziarie necessarie sulla base di costi standard di riferimento.

Per le materie di cui all'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, il processo di convergenza, dal dato di fabbisogno espresso dalla spesa storica a quello misurato attraverso i costi prestazionali standard, andrà definito con la gradualità necessaria ad assicurarne la sostenibilità.

Anche per le restanti materie il sistema di finanziamento andrà disegnato secondo un percorso di divergenza dal criterio della spesa storica. Tale percorso dovrà essere compiutamente realizzato in un periodo temporale di 5 anni. Decorsi i cinque anni, qualora lo Stato verificasse la necessità di garantire un periodo di tempo più ampio ad alcune Regioni per la conclusione di tale percorso, tale esigenza va assicurata con risorse dello Stato per il tempo ritenuto necessario.

2. AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI

Il disegno di legge delega deve partire dalla seguente considerazione:

propedeutica alla realizzazione del federalismo è la verifica congiunta del rapporto tra competenza (e non solo quelle trasferite) e relativo finanziamento per misurare l'adeguatezza rispetto alla allocazione delle responsabilità nei diversi livelli istituzionali, nonché per valutare la congruità complessiva delle risorse con il duplice obiettivo di costituire un Fondo unico nel quale far confluire tutte le risorse di competenza regionale ai sensi del Titolo V della Costituzione ad eccezione di quelle per il riequilibrio territoriale e di eliminare le sovrapposizioni organizzative e amministrative corrispondenti.

Mediante lo strumento, anche in questo caso, della delega al Governo, qualsiasi riforma nel senso indicato dalla riscrittura del Titolo V della Costituzione non può non interessare la realizzazione di un compiuto federalismo fiscale che possa assicurare l'attribuzione alle Regioni e agli Enti Locali del gettito di tributi i cui presupposti siano comuni sul territorio nazionale ma possano caratterizzarsi per la flessibilità della base imponibile e della corrispondente capacità impositiva dei medesimi enti. A questa caratterizzazione deve obbligatoriamente fare da corollario, accanto ai tributi propri, l'attribuzione di quote certe di compartecipazione ai grandi tributi erariali, i cui gettiti risultino meno sperequati sul territorio, la individuazione di addizionali e sovrimposte ai medesimi tributi erariali e la determinazione del limite massimo di manovrabilità delle aliquote da parte degli enti territoriali. Contestualmente si dovrà procedere alla definizione dei criteri di ripartizione del gettito in relazione al luogo dei consumi per le imposizioni di natura indiretta, della localizzazione dei beni per l'imposizione sul patrimonio, per il luogo della prestazione lavorativa per le imposte sulla produzione e per la residenza del percettore per le imposte riferite ai redditi.

A fianco di questi capisaldi di federalismo fiscale è opportuno che il processo di riforma consenta agli Enti che applicano la sussidiarietà fiscale e che nell'esercizio della potestà tributaria, nella gestione economica e finanziaria dimostrino comportamenti virtuosi ed efficienti, ulteriori forme

di flessibilità e autonomia, anche a carattere sperimentale, in presenza di taluni elementi caratterizzanti ovvero di dinamiche virtuose (adozione di rating e relative classificazioni; capacità di interazione e concorso risorse pubblico-privato e relativa incidenza sulle manovre di bilancio; introduzione di misure innovative per il conseguimento degli obblighi comunitari e in generale di razionalizzazione della spesa pubblica dal parte del complesso delle amministrazioni facenti capo al sistema pubblico di ogni Regione; concorso al contrasto all'evasione fiscale e aumento della base imponibile a livello territoriale; altre iniziative e strumenti, anche a carattere innovativo, destinate a migliorare il rapporto con il contribuente).

Fondamentalmente sono da attribuire alle Regioni e agli Enti locali:

a. Compartecipazioni, addizionali e sovrimposte ai tributi erariali. Per tale fattispecie di finanziamento si definiscono i criteri di territorializzazione dei gettiti, mentre i decreti delegati dovranno stabilire i limiti di manovrabilità delle aliquote, salvaguardando, in capo alle Regioni, almeno l'attuale flessibilità fiscale;

b. Tributi applicati sull'intero territorio nazionale, il cui gettito, tuttavia, è attribuito alle Regioni e agli Enti locali.

c. Altri tributi propri che non si sovrappongano nei presupposti ai tributi erariali.

È necessario garantire la pari dignità dell'entrate tributarie regionali rispetto a quelle erariali; in tal senso occorre che i provvedimenti statali influenti sul gettito delle entrate tributarie proprie o compartecipate siano accompagnate dall'Intesa preventiva, dall'indicazione degli effetti per ogni singola Regione e dalla copertura con entrate compensative di natura tributaria che salvaguardino gli spazi di autonomia fiscale delle Regioni. Al contempo occorre pervenire al definitivo superamento della tesoreria unica e quindi al versamento dei tributi regionali direttamente in capo alle Regioni. In attesa di questo è necessario assicurare la coincidenza temporale fra l'incasso dei tributi e il loro riversamento in favore delle Regioni.

Infine, riguardo alla spesa di investimento, è necessaria la conferma, quale livello di partenza, dell'attuale potenzialità espressa dalle Regioni attraverso le risorse ordinarie e la loro capacità d'indebitamento.

3. FINANZA DEGLI ENTI LOCALI.

E', inoltre, opportuno riaffermare il ruolo delle Regioni nel coordinamento del sistema della finanza locale che trova ulteriore affermazione nel conferimento pieno della funzione di garanzia degli equilibri della finanza pubblica decentrata nell'ambito regionale, con particolare riguardo agli obiettivi del Patto di stabilità interno e prevedere che la Regione svolga un ruolo attivo anche nei rapporti finanziari tra Stato ed Enti locali. Inizialmente il fondo perequativo per le funzioni degli Enti locali potrà essere fissato in misura pari alla somma di tutti i trasferimenti a favore dei medesimi Enti locali come risultanti dal bilancio dello Stato per un anno di riferimento (da concordare) e le risorse vengano distribuite in base a distinti criteri che possano garantire, anche in tal caso, la solidarietà tra gli enti e la premialità.

4. AMMINISTRAZIONE DELLA FISCALITA' REGIONALE

Partendo dall'assunto che non può realizzarsi un compiuto federalismo fiscale in assenza di strutture amministrative che possano supportare il governo della materia tributaria, senza voler riproporre duplicazioni di strutture esistenti ma facendo riferimento al capovolgimento della modalità di attribuzione delle entrate fiscali, individuata ai paragrafi precedenti, è necessario prevedere flessibili organismi a livello territoriale su scala regionale, sotto la responsabilità della Regione competente per territorio. In tal senso, in ossequio al principio di semplificazione, efficienza, economicità e unitarietà della gestione, il disegno di legge delega dovrebbe prevedere la trasformazione delle Agenzie regionali delle entrate in Centri di servizio per la gestione organica dei tributi erariali, regionali e degli Enti locali.

5. Regioni a Statuto Speciale e Province autonome

L'attuazione degli artt. 117, 118 e 119 della Costituzione non coinvolge direttamente le autonomie speciali se non nei termini stabiliti dall'art. 10 della Legge costituzionale n.3/2001 e dei principi fondamentali dell'ordinamento. Tali principi, per le Regioni a Statuto Speciale si attuano in coerenza e nei modi stabiliti dai rispettivi Statuti Speciali e dalle relative norme di attuazione.

Il particolare ordinamento finanziario delle autonomie speciali deve essere coerente con il complesso dei poteri e delle funzioni loro riconosciute nonché con le peculiarità delle singole situazioni che ne caratterizzano i rispettivi territori.

Pertanto anche l'attuazione dei predetti principi fondamentali va realizzata nel quadro dell'autonomia finanziaria delle Regioni a Statuto speciale che è e rimane disciplinata dai rispettivi Statuti speciali, dalle relative norme di attuazione e dalle loro modificazioni, definite secondo le procedure previste dagli Statuti medesimi.

L'attuazione del principio solidarietà e la conseguente partecipazione alla perequazione, disciplinata dagli Statuti e dalle relative norme di attuazione, deve tener conto, ove ricorrano, delle situazioni di svantaggio strutturale ed economico che connotano specifici territori delle autonomie speciali, superabili proprio in virtù del particolare ordinamento finanziario loro riconosciuto.

Va assicurata piena attuazione all'autonomia fiscale delle autonomie speciali, già prevista dagli Statuti, sulla base di principi stabiliti da specifiche norme di attuazione statutaria.

Vanno emanate norme di attuazione statutaria che disciplinino le necessarie ed adeguate forme di coordinamento tra il nuovo sistema della finanza pubblica complessiva, anche per quanto riguarda il patto di stabilità interno, e l'ordinamento finanziario delle singole autonomie speciali, dando attuazione anche alle specifiche previsioni della legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007.

Roma, 7 febbraio 2007"

Anche l'ultima legge finanziaria dello Stato per il 2008 soddisfa parzialmente le attese e le istanze delle Regioni riguardanti un preciso impegno da parte del Governo in relazione a tre questioni principali:

- "Patto per la salute" (maggior risorse per il fabbisogno sanitario – la spesa sanitaria per il 2008 è prevista in 108,390 mld a fronte del finanziamento programmato nel patto per la salute dello scorso anno recepito dalla legge finanziaria 2007 di 99,082 mld);
- "Patto per lo sviluppo economico del Paese" (trasporti, infrastrutture, aree sottoutilizzate);
- "Patto fiscale" (anticipare alcuni propositi contenuti nel ddl sul federalismo fiscale).

In via di sintesi si può affermare che la legge finanziaria statale 2008:

- non registra alcuna anticipazione dell'attuazione del federalismo fiscale i cui principi erano stati concordati nel disegno di legge delega predisposto dal Governo;
- contiene ancora numerose norme invasive dell'autonomia legislativa regionale inerenti aspetti di carattere istituzionale (es. art. 17 Comunità Montane);
- non risponde alle richieste delle Regioni con il documento sul "Patto fiscale" (es. recupero minori entrate addizionale regionale sull'imposta del consumo del gas metano per i soggetti esercenti attività commerciale; cabina di regia per il federalismo e monitoraggio della spesa pubblica; attribuzione immediata delle manovre fiscali regionali, fondo unico per tutte le risorse regionali ai sensi del Titolo V, restituzione maggior extra gettito tributario, non incursione su basi imponibili regionali, etc.);
- prevede una regionalizzazione dell'Irap, avulsa dal disegno generale, con l'introduzione di nuove regole per la determinazione della base imponibile e la riduzione delle aliquote Irap, incidendo sulle aliquote variate dalle Regioni stesse;
- non prevede l'adeguamento delle risorse ex DPCM Bassanini.

Al contrario sono da valutare positivamente le misure relative al finanziamento dei servizi del trasporto pubblico locale, attraverso il riconoscimento alle Regioni a statuto ordinario della compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione e l'istituzione di un fondo per la promozione ed il sostegno allo sviluppo del trasporto pubblico locale. Inoltre, sono da evidenziare le ulteriori risorse che si aggiungono al finanziamento del SSN per il 2008, a titolo di integrazione per l'abolizione della quota fissa pari a 10 euro per ricetta sulle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ed a titolo di concorso da parte dello Stato per la copertura dei maggiori oneri contrattuali relativi al biennio economico 2006-2007.

Infine, si segnala il recente decreto legge n. 93/2008, intervenuto nel corso d'anno, che prevede, oltre all'abolizione dell'Ici (la detassazione degli straordinari e la rinegoziazione dei mutui per la prima casa), il nuovo congelamento degli aumenti di tutti i tributi, addizionali ed aliquote sia per le regioni che per gli enti locali, fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale.

3. L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008

3.1 Il quadro generale

L'assestamento del bilancio 2008 quantifica in termini reali al 31/12/2007, sulla base dei dati del Rendiconto generale della gestione 2007, gli importi, prima presunti, dei residui, della giacenza di cassa e del saldo finanziario.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2007, già iscritti rispettivamente per gli importi di € 3.858.771.350,33 e di € 2.617.371.735,40 negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio iniziale 2008, sono rideterminati rispettivamente in € 3.985.379.641,90 e in € 3.539.754.767,66.

L'effettiva giacenza di cassa a fine esercizio ammonta a € 2.646.505.828,13 (20.000.000,00 nel bilancio iniziale), di cui € 513.818.270,59 presso il Tesoriere della Regione ed € 2.132.687.557,54 presso a Tesoreria Centrale dello Stato.

Infine il saldo finanziario, già iscritto nello stato di previsione delle entrate del bilancio iniziale 2008 per l'importo presunto di € 1.261.399.614,93, è rideterminato in € 959.443.144,83.

Al fine di quantificare le disponibilità complessive al 31/12/2007 a tale ammontare va aggiunta l'entità dei mutui autorizzati ma non contratti, pari, in rapporto ai corrispondenti impegni assunti, ad € 385.273.485,52.

Il totale di queste disponibilità, corrispondenti a € 1.344.716.630,35, va depurato degli importi di € 1.485.594.062,79, che costituiscono impegni contabili conseguenti ad atti di gestione e di programmazione già adottati.

Pertanto l'esercizio 2007 si chiude con un saldo finanziario negativo di € 140.877.432,44.

Quadro finanziario al 31/12/2007 secondo i dati del Rendiconto

Residui attivi	€ 3.985.379.641,90
Residui passivi	€ 3.539.754.767,66
Giacenza di cassa presso il tesoriere della Regione	€ 513.818.270,59
Saldo finanziario	€ 959.443.144,83
Ammontare dei mutui autorizzati non contratti	€ 385.273.485,52
Impegni contabili conseguenti ad atti di gestione	€ 1.485.594.062,79
Disavanzo di amministrazione	€ 140.877.432,44

L'assestamento del bilancio 2008, oltre che tradurre in dati certi i valori solo stimati al momento della predisposizione del bilancio iniziale, registra anche le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa necessarie per far fronte alle esigenze emerse nel corso della prima metà dell'esercizio 2008.

Le tabelle 1A) e 1B) offrono il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza, permettendo di rilevare l'aggiornamento dei dati rispetto al bilancio iniziale.

TAB. 1.A ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
ENTRATA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2008)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	835.918.709,78 (2.995.740.237,25)	3.026.431.895,65 (2.961.036.686,84)	3.722.350.605,43 (5.956.776.924,09)
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	137.779.481,88 (102.888.914,09)	160.186.988,45 (0,00)	297.966.470,33 (102.888.914,09)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	66.326.646,99 (60.127.490,57)	81.702.159,70 (59.284.747,17)	147.028.806,69 (119.412.237,74)
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	512.286.738,46 (549.715.915,05)	213.381.824,74 (8.000.000,00)	726.668.563,20 (557.715.915,05)
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	21.909.941,75 (22.296.516,31)	675.769.721,80 (453.562.658,28)	167.094.053,73 (412.963.269,77)
TOTALE TITOLI 1-5	1.573.221.518,86 (3.730.769.073,27)	4.057.472.590,34 (3.481.884.092,29)	5.060.108.499,38 (7.149.757.260,74)
GIACENZA FINALE DI CASSA ALL CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2007 - ART. 12, 5* - L.R. 31/2001			513.818.270,69 (20.000.000,00)
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, 5* - L.R. 31/2001		959.443.144,83 (1.261.399.614,93)	
TOTALE GENERALE		5.016.915.735,17 (4.743.283.707,22)	

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00

TAB. 1.B ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
SPESA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2008)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
AREA INTERVENTO 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	59.570.406,66 (51.657.939,52)	196.302.312,88 (61.599.553,63)	226.238.080,58 (108.251.005,95)
AREA INTERVENTO 2 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	19.410.747,50 (19.901.294,55)	931.820.305,32 * (508.330.154,54)	1.190.121.536,11 * (1.027.198.064,31)
AREA INTERVENTO 3 SVILUPPO ECONOMICO	324.451.525,38 (336.543.391,72)	296.785.993,95 (46.390.656,41)	555.953.457,52 (382.934.048,13)
AREA INTERVENTO 4 TERRITORIO E AMBIENTE	257.718.127,34 (304.653.006,29)	468.589.531,27 (113.860.628,09)	647.730.420,48 (418.513.634,38)
AREA INTERVENTO 5 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	254.791.248,07 (105.854.799,29)	3.123.417.591,75 (3.622.435.961,09)	3.282.901.479,59 (3.640.775.669,39)
TOTALE AREE 1-5	915.942.054,95 (818.610.431,37)	5.016.915.735,17 (4.352.616.953,76)	5.902.944.974,28 (5.577.672.422,16)
SALDO FINANZIARIO AL 31/12/2007 DA MUTUI NON CONTRATTI		- (390.666.753,46)	
TOTALE GENERALE		5.016.915.735,17 (4.743.283.707,22)	

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00

L'aggiornamento per UPB e per capitoli dei dati del bilancio di previsione iniziale è contenuto negli elenchi delle variazioni di cui all'allegato 2.

3.2 Le entrate del bilancio assestato

Il nuovo quadro finanziario che emerge dall'assestamento del bilancio 2008 prevede un ammontare complessivo di entrate, al netto delle contabilità speciali, pari a € 5.016.915.735,17, distinte per la natura della fonte secondo gli stanziamenti riportati nella tabella 2 A.

L'importo è superiore di € 1,3 milioni al corrispondente valore dell'anno precedente, in particolare si evidenziano aumenti del Titolo I (Tributi propri della Regione), del Titolo III (Entrate Extratributarie) e del Titolo V (aumento, prevedibile, dell'importo dei mutui autorizzati).

Diminuiscono, invece, oltre all'importo del Saldo Finanziario, le risorse del Titolo II (Trasferimenti di parte corrente dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti) e del Titolo IV (Assegnazioni statali in conto capitale).

TAB. 2.A ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)		
ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2007)		
	2008	2007
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 - L.R. 31/2001	959.443.144,83	(1.246.401.160,08)
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	3.026.431.895,65	(2.881.112.850,00)
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	160.186.988,45	(165.658.309,31)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	81.702.159,70	(70.697.715,55)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA		
TITOLO 4 TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	213.381.824,74	(238.322.161,29)
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE		
TITOLO 5 OPERAZIONI CREDITIZIE	575.769.721,80 *	(413.433.726,79)
TOTALE TITOLI 1-5	4.057.472.590,34	(3.769.224.762,94)
TOTALE GENERALE	5.016.915.735,17	(5.015.625.923,02)

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00

TAB. 2.B ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (dati di competenza stretta)		
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)		
ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2007)		
	2008	2007
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 - L.R. 31/2001	195.827.000,83	(442.953.680,91)
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	3.026.431.895,65	(2.881.112.850,00)
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI		
TITOLO 2 PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	160.186.988,45	(165.658.309,31)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	81.702.159,70	(70.697.715,55)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE		
TITOLO 4 DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	213.381.824,74	(238.322.161,29)
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI		
TITOLO 5 CREDITIZIE	69.993.772,41 (*)	(74.581.919,33)
TOTALE TITOLI 1-5	3.551.696.640,95	(3.334.096.775,87)
TOTALE GENERALE	3.747.523.641,78	(3.797.979.489,90)

(*) L'importo di € 69.993.772,41 è l'entità delle spese finanziate con ricorso al mutuo

3.2.1 Le entrate tributarie

Sul versante delle entrate tributarie, permane ormai da molti anni una situazione caratterizzata da problemi quali l'incertezza delle risorse effettive per le continue incursioni fatte con le manovre finanziarie statali sulle basi imponibili regionali e sulle aliquote dei più importanti tributi quali l'Irap, l'addizionale regionale all'Irpef, la tassa automobilistica ed i ritardi nella quantificazione dei gettiti effettivi e conseguentemente nell'erogazione delle somme spettanti sia delle manovre fiscali regionali sia delle risorse legate al D.lgs. 56/2000.

L'autonomia finanziaria degli enti territoriali dovrebbe infatti essere supportata dalla certezza e prevedibilità delle risorse tributarie, al fine di programmare efficacemente il prelievo e gli interventi di spesa regionale; cambiamenti continui della base imponibile e delle aliquote rendono difficile la previsività e la programmazione dei bilanci regionali.

Le previsioni iniziali delle entrate tributarie di cui al Titolo I, delineate nel bilancio per il 2008, sono state riviste in gran parte sulla base dei risultati del rendiconto generale dell'esercizio 2007, tenendo conto delle più recenti evoluzioni del gettito di ciascuna entrata e delle più chiare implicazioni di carattere normativo.

Relativamente alle variazioni apportate alle entrate tributarie, per l'esercizio 2008, le voci più rilevanti sono rappresentate da:

- 6,00 milioni di euro quale integrazione dei proventi derivanti dall'attività di accertamento della tassa automobilistica, considerati gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno ed in previsione del recupero entro fine anno della tassa evasa nel 2005. Un buon andamento si conferma anche nei primi mesi del 2008 con le riscossioni a quota 5 milioni di euro relativi all'imponibile evaso nel 2004;
- 1,45 milioni di euro per l'incremento del gettito dell'Irap derivante dalla manovra fiscale, la cui stima è stata aggiornata sulla base dell'elaborazione dei dati disponibili delle ultime dichiarazioni Irap 2006, tenendo conto delle successive modifiche normative in materia di Irap;
- 3,19 milioni di euro per l'aumento delle riscossioni coattive mediante ruolo dei tributi regionali, le cui previsioni sono state aggiornate sulla base delle maggiori entrate registrate nel 2007;
- 25,83 milioni di euro derivano dall'aumento della compartecipazione all'Iva (risorse del federalismo fiscale di cui al D.lgs 56/2000) destinata al finanziamento della sanità che viene aggiornata secondo la nuova stima indicata nella tabella allegata alla proposta definitiva per il Cipe di riparto delle disponibilità finanziarie destinate al SSN per l'anno 2008;
- 3,67 milioni di euro per la diminuzione della quota della compartecipazione all'Iva prevista per compensare la riduzione dell'accisa sulla benzina in quanto sostituita dalla nuova compartecipazione dell'accisa sul gasolio per autotrazione introdotta dalla finanziaria statale 2008;
- 1,94 milioni di euro quale soppressione della quota dell'accisa sul gasolio per autotrazione ex art. 3, comma 12-bis, della legge 549/1995, sostituita dalla nuova compartecipazione dell'accisa sul gasolio per autotrazione di cui sopra;

Infine, si segnala la variazione di tipo compensativa agli stanziamenti iniziali di 21,45 milioni di euro, già apportata con deliberazione della giunta, che recepisce quanto previsto dall'art. 1, comma 296, della suddetta legge finanziaria statale 244/2007, il quale riconosce alle regioni a statuto ordinario la nuova compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione per il finanziamento del settore del trasporto pubblico locale.

Tabella entrate tributarie di cui al Titolo I - Variazioni rispetto alle previsioni iniziali 2008

DESCRIZIONE	Previsione iniziale	Previsione assestata	Variazioni
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L. 281/70 - D.LGS. N. 230/91 - LR N. 18/95 - ART. 35 LR N. 7/95 - LR N. 47/98 - ART. 22 LR N. 11/03 - ART. 13 LR N. 16/03)	2.855.189,00	2.779.673,00	-75.516,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (L. N. 281/70 - L. N. 53/53 - ART. 17 L. N. 449/97)	5.500.000,00	11.500.000,00	6.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L. N. 281/70 - L. N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L. N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L. N. 449/97)	159.959.433,00	159.530.013,00	-429.420,00
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE (ART.3 L. N. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - LR N. 18/95 - LR N. 47/98 - ART. 22 LR N. 11/03) - **CFR 53203109/S E 53203115/S	215.217,00	210.053,00	-5.164,00
PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTICOLO 3, COMMA 20, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549) CFR 52907113	4.816.782,00	4.772.644,00	-44.138,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 -40 L.549/95 - L.R.15/97)	9.883.060,00	9.545.537,00	-337.523,00
QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SUL CONSUMO DELLA BENZINA (ART. 3 - COMMA 12 - L. 28 DICEMBRE 1995, N. 549 E DELL'ART. 4 - D.LGS 56/2000	49.870.207,00	48.949.253,00	-920.954,00
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; L.R.38/96 E ART. 5 L.R. 56/90) **CFR 52907113	142.679,00	162.871,00	20.192,00
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	74.621,00	95.232,00	20.611,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA COMPENSAZIONE A CARICO DELLO STATO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA - CNI/08	1.541.137,00	1.287.596,78	-253.540,22
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 E S. M.	83.167.194,84	84.625.000,00	1.457.805,16
ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEI CANONI MINERARI	107.051,00	0,00	-107.051,00 *
GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA STATO + QUOTA REGIONE (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N°549 - ART.13 D.LGS. 18/2/200 N.46)	56.040.738,00	56.040.686,00	-52,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI (ART.1,2,5 D.LGS.56/2000 - ART.1 COMMI 58-59 L.311/2004)	14.048.844,00	10.377.425,00	-3.671.419,00
RISCOSSIONI COATTIVE A MEZZO RUOLO DEI TRIBUTI REGIONALI	3.000.000,00	6.193.500,00	3.193.500,00
QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART.3 COMMA 12 BIS L.549/95) - CNI/07	1.940.154,00	0,00	-1.940.154,00
COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART.1 COMMI 295 E SEG. L. 244/2007) - CNI/08	0,00	21.456.745,87	21.456.745,87 **
GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2008 - CNI/08	799.657.863,00	799.857.863,00	200.000,00
RISORSE DERIVANTI DAL FEDERALISMO FISCALE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' REGIONALE - ANNO 2008 - CNI/08	1.573.823.860,00	1.599.655.146,00	25.831.286,00
Totale	2.766.644.029,84	2.817.039.238,65	50.395.208,81

* Riclassificato nel Titolo III

** Variazione approvata, nella seduta del 8 maggio 2008, con DGR 645

3.3 Le spese del bilancio assestato

Per quanto riguarda le spese, il quadro generale riassuntivo riportato nella tabella 3 contempla investimenti per 1.049 milioni e stanziamenti di parte corrente pari a 3.967 milioni, per un ammontare complessivo di 5.016 milioni ripartiti per Funzioni obiettivo.

Sul totale delle spese di competenza previste con l'assestamento (€ 3.868.110.606,28) la quota relativa alla sanità (FSR 2008 pari a 2.548.167.093,00) è pari al 65,9 %; rilevanti anche le spese per i trasporti (Funzione obiettivo 27), il sostegno alle attività produttive, alle politiche del lavoro, alla pianificazione territoriale e ambientale.

La spesa di 489 milioni per la Funzione obiettivo 8 "Gestione tributaria e finanziaria" comprende le rate di ammortamento dei mutui, i fondi per il pagamento dei residui perenti, le spese per investimenti pluriennali (Limiti d'impegno) i fondi di riserva ed i fondi globali.

Tabella 3

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2008 (* al netto dell'anticipazione di cassa di € 400.000.000,00)				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)				
SPESA				
FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE	DI CUI REISCRIZIONI
1 CONSIGLIO REGIONALE	17.465.000,00	0,00	17.465.000,00	0,00
2 GIUNTA REGIONALE	2.386.516,09	0,00	2.386.516,09	2.134,50
3 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	20.978.418,29	22.786.097,81	43.764.516,10	445.177,11
4 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	6.795.830,63	4.960.369,05	11.756.199,68	8.551.245,45
5 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.581.052,84	12.300,00	2.593.352,84	0,00
6 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI E.E.L.L., DELEGHE DI FUNZIONI	6.506.192,93	111.830.535,24	118.336.728,17	68.516.576,37
7 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	132.689.848,19	5.397,28	132.695.245,47	7.762.699,86
8 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	489.581.658,34 *	309.543.401,51	799.125.059,85	270.097.670,76
9 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	11.382.829,48	15.747.714,44	27.130.543,92	11.914.744,49
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	4.156.469,09	27.566.026,60	31.722.495,69	29.260.898,06
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	3.258.424,27	3.714.188,99	6.972.613,26	5.241.379,72
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	110.091,05	1.963.138,05	2.073.229,10	646.938,39
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	765.000,00	1.405.148,29	2.170.148,29	54.945,05
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	14.149.523,05	115.525.875,16	129.675.398,21	49.772.789,21
15 COOPERAZIONE	788.812,93	6.299.341,86	7.088.154,79	2.046.976,17
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	7.564.989,45	0,00	7.564.989,45	1.405.127,43
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	336.193,11	1.500.766,13	1.836.959,24	47.040,66
18 TURISMO REGIONALE	3.174.533,00	1.892.384,73	5.066.917,73	2.171.338,85
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	63.412,99	584.301,53	647.714,52	647.714,52
20 POLITICHE DEL LAVORO	27.199.029,49	3.290.740,98	30.489.770,47	19.387.536,67
21 FORMAZIONE	44.336.026,90	11.032,38	44.347.059,28	3.857.651,53
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	4.576.518,29	65.604.117,01	70.180.635,30	45.100.667,42
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	16.442.420,03	5.749.955,37	22.192.375,40	6.411.402,66
24 DIFESA DEL SUOLO	327.211,97	0,00	327.211,97	327.211,97
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	3.217.914,46	2.223.046,65	5.440.961,11	617.794,77
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	9.789.800,20	76.152.566,36	85.942.366,56	71.814.152,55
27 MOBILITA' E TRASPORTI	139.134.014,47	145.371.966,46	284.505.980,93	112.184.206,17
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	2.919.842.672,87	115.014.666,89	3.034.857.339,76	418.604.050,57
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	20.573.648,64	315.921,80	20.889.570,44	723.763,33
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	45.557.951,84	6.784.875,49	52.342.827,33	8.847.318,45
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	7.072.952,16	3.360.442,02	10.433.394,18	1.708.665,85
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	4.280.137,42	614.322,62	4.894.460,04	635.310,35
	3.967.085.094,47	1.049.830.640,70	5.016.915.735,17	1.148.805.128,89
			3.868.110.606,28	
			AL NETTO DELLE REISCRIZIONI	

3.3.1 La spesa sanitaria

Premessa e fonte dei dati

La programmazione degli anni 2007-2009 è stata definita alla fine dell'esercizio 2006, dal quale è stata fortemente condizionata in relazione ai risultati programmati per l'esercizio medesimo.

L'anno 2006, infatti, è stato un anno particolare in quanto rappresenta l'anno conclusivo del PSR 2003-2006 nel quale dovevano essere portate a compimento tutte le azioni già intraprese con la programmazione del 2005 e degli esercizi precedenti, con un incremento dei costi ad assetto costante e con la realizzazione di razionalizzazioni in ambito sanitario ed amministrativo.

Inoltre, nell'anno 2006 si è verificata una drastica riduzione delle entrate dallo Stato e dalla Regione ed un contestuale incremento delle risorse destinate a progetti di sviluppo, espressamente autorizzati dalla Regione Marche a partire dall'anno 2004.

Nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2007/2009 la Regione Marche ha definito l'entità del disavanzo del 2006, impegnandosi a coprirlo attraverso l'utilizzo di quote di risorse destinate al triennio 2007-2009. Tale programmazione, infatti, tiene conto della necessità di recuperare nel triennio le risorse necessarie per la copertura della perdita programmata per l'anno 2006 (96 mil di €) garantendo contestualmente l'equilibrio economico in ciascun anno di riferimento. Il risultato era garantito con la realizzazione, nel corso del triennio, di manovre strutturali che liberassero risorse sia per la copertura delle perdite pregresse sia per il potenziamento dell'attività sanitaria.

La programmazione 2007-2009 è stata formalizzata con la sottoscrizione dei contratti triennali 2007-2009 dei nuovi Direttori Generali, di Zona e di Presidio di alta specializzazione, contratti recepiti con le DGR 1440 del 15/12/2006 (contratto del Direttore Generale Asur), la DGR n. 1497 del 28/12/2006 (Contratto del Direttore del Servizio Salute), la DGR 1519 del 28/12/2006 (approvazione schema di contratto DG AO Universitaria Ospedali Riuniti, la DGR 1520 del 28/12/2006 (Approvazione del contratto del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro), la DGR 70 del 29/01/2007 (Nomina dei Direttori dei Presidi ad alta specializzazione e dei Direttori delle Zone Territoriali. – Approvazione schemi di contratto), la DGR 71 del 02/02/2007 (Nomina del Direttore Generale dell'INRCA ed approvazione dello schema di contratto).

La programmazione triennale, definita dai contratti, è stata ulteriormente recepita con la DGR 434/2007 che definisce il percorso di budget per l'anno 2007 ed emana anche le disposizioni relative al tetto di spesa del personale, in coerenza con le disposizioni della Legge finanziaria per il 2007.

Nel corso dell'anno 2007 è stato altresì approvato il nuovo Piano Sanitario Regionale 2007-2009 (DGR 134 del 26/02/2007 e delibera del consiglio 62 del 31/07/2007).

Con la redazione del bilancio consuntivo, la perdita dell'anno 2006 è risultata pari a 108,336 mil di €, inclusi gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali di competenza.

Tale perdita è stata coperta con le risorse rese disponibili con la variazione dell'art. 18 della legge 47/96.

Con la modifica di tale articolo di legge, avvenuta con Legge regionale n. 14 del 23 ottobre 2007, art. 22, le Aziende, previa autorizzazione dalla Giunta Regionale, possono ripianare le perdite di gestione attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili del patrimonio netto (voce "altre riserve" dello stato patrimoniale).

Tale modifica di legge ha consentito alla Regione Marche di allinearsi alle altre Regioni italiane che già da tempo hanno la possibilità di coprire le perdite aperte con le riserve disponibili, trasformando una riserva del patrimonio netto delle Aziende del SSR da indisponibile a disponibile.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati pertanto rinegoziati i budget 2008 e 2009, già definiti con la DGR 434/2007, che sono stati sottoscritti dalle Direzioni in data 27 maggio 2008.

I nuovi budget 2008 tengono conto della nuova modalità di copertura delle perdite 2006, che ha consentito di liberare le risorse destinate a tale scopo e trattenute dal Fondo sanitario regionale negli anni 2008 e 2009. Tali risorse sono state destinate sia al recupero delle manovre strutturali già programmate con la DGR 434 citata, sia alla copertura dei rinnovi contrattuali del personale dipendente, del personale convenzionato e delle strutture private, sia, infine, allo sviluppo di progettualità sanitarie altrimenti non implementabili.

Spesa sanitaria: quadro economico di sintesi e situazione finanziaria anno 2007

Nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2007/2009 la Regione Marche ha definito l'entità del disavanzo del 2006, impegnandosi a coprirlo attraverso l'utilizzo di quote di risorse destinate nel triennio 2007-2009.

Alla fine dell'anno 2007, la definizione di nuove modalità di copertura della perdita 2006 attraverso la modifica citata dell'art 18 della L47/96 ha consentito di utilizzare la quota trattenuta sul FSR di 20 mil di € nel budget 2007.

La modifica della normativa regionale permette alla Giunta Regionale, con proprio atto, di dare disposizioni affinché le aziende procedano ad una copertura delle perdite con risorse accantonate alla voce dello Stato Patrimoniale "Altre riserve".

Per l'anno 2006, la Giunta ha autorizzato la copertura totale delle perdite con la DGR 177 dell'11/02/2008.

I bilanci consuntivi dell'anno 2007 sono stati elaborati dalle Aziende sulla base delle indicazioni fornite con DGR 543 del 14/04/2008.

I bilanci sono stati redatti mettendo a disposizione tutte le risorse economiche di competenza dell'esercizio, senza rinviare il riparto di parte dei fondi al successivo esercizio.

Per tale motivo per l'anno 2008 (e per la prima volta) non si hanno pendenze di riparto relative ad un esercizio precedente. Tale situazione, unitamente al rispetto della programmazione economica, determina un risultato economico positivo come da tabella seguente:

Aziende SSR	Risultato di esercizio_fonte bilancio di esercizio 2007
Asur	58.722,00
A.O. San Salvatore	8.944,00
A.O.U. Ospedali Riuniti	88.483,30
Inrca	dato ancora non pervenuto
Totale	156.149,30

Inoltre, tutti i bilanci sono in fase di approvazione dalla Giunta a differenza del passato quanto, con l'interlocutoria ai bilanci, gli stessi venivano approvati ufficialmente alla fine dell'esercizio o addirittura all'inizio dell'esercizio successivo.

Entro il mese di giugno, i bilanci approvati saranno oggetto di consolidamento regionale al fine dell'analisi delle singole poste contabili per l'andamento dei principali aggregati di spesa (personale, farmaceutica, mobilità, ecc..).

Il disavanzo finanziario del SSR è legato essenzialmente alla mancata erogazione da parte dello Stato di risorse assegnate al Servizio Sanitario della Regione Marche, che ha determinato l'incremento dell'esposizione debitoria delle Aziende nei confronti dei fornitori e delle banche.

L'effetto della mancanza di liquidità generata dai ritardi nelle erogazioni da parte dello Stato è stato quello di indebolire la forza contrattuale delle Aziende del SSR e, conseguentemente, tale impossibilità di prevedere la dinamica degli incassi da parte dello Stato ha penalizzato la gestione caratterista.

E' evidente, infatti, che la funzione finanza si inserisce, interagisce e si integra con le altre funzioni aziendali (funzione gestione operativa, gestione accessoria), al fine del perseguimento delle finalità aziendali, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico generale.

Affinché, infatti un'azienda possa valorizzare positivamente il suo risultato operativo è necessario che venga garantita la possibilità di gestire efficientemente ed efficacemente anche l'area finanziaria.

Dall'analisi dell'aggregato economico di costo dei "beni e servizi" risulta, infatti, che gli incrementi se da una parte possono essere spiegati dal divieto di proroga dei contratti e quindi implicitamente dall'aggiornamento al rialzo dei prezzi sui consumi di beni e servizi nei nuovi contratti, dall'altra è il risultato, come già sopra evidenziato, del potere contrattuale che i fornitori hanno acquistato negli anni per effetto dei forti ritardi che il SSR ha avuto nel pagamento del debito.

Questa situazione di forte deficit nella liquidità, che lo Stato non ha ancora sanato su crediti che la Regione vanta nei suoi confronti (oltre al finanziamento LEA si fa riferimento anche al gettito dell'addizionale Irpef e Irap), e tutte le conseguenze sopra illustrate che si sono riversate sulla gestione finanziarie e caratteristica, sono sicuramente tra le cause principali dei risultati economici negativi dell'anno 2006 e precedenti.

Se poi a queste determinanti si unisce la drastica riduzione dell'incremento delle risorse assegnate al SSR, emerge chiaramente che il risultato negativo del 2006 è stato generato anche da fattori assolutamente di natura finanziaria.

Lo squilibrio finanziario ha espletato la maggior parte dei suoi effetti negli anni 2006 e 2007, determinando sul sistema sanitario regionale una rilevante esposizione in termini di anticipazione bancaria e un consistente ammontare di debiti verso fornitori.

In considerazione di tali rilevanti problematiche, il Servizio Salute e Servizio Bilancio hanno avviato un percorso regionale di immissione di liquidità nel sistema, da utilizzare per la conclusione di transazioni con i fornitori del SSR relativamente al saldo dei debiti scaduti.

Già a partire dalla seconda metà del mese di ottobre 2007, le Aziende del SSR, con modalità uniformi, hanno già avviato degli accordi con i fornitori che si protrarranno anche nell'anno 2008.

Le transazioni relative fornitori, il cui fatturato risulta essere di entità importante rispetto al debito complessivo, vengono seguite direttamente dal Servizio Salute.

Obiettivo di tutta l'operazione è:

- l'abbattimento degli interessi moratori già fatturati e cancellazione di quelli in fase maturazione;
- lo sconto sul fatturato complessivo;
- la garanzia ai fornitori del rispetto del pagamento delle fatture a scadenza;
- il ripristino degli equilibri nella contrattazione dei prezzi sulle forniture tra Aziende del SSR e fornitori.

I primi effetti di tale politica di risanamento della finanza delle aziende sono visibili dal confronto dei dati dei bilanci consuntivi 2006 e 2007.

Infatti, per effetto dei primi consistenti trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione si riduce l'entità dei crediti che le aziende vantano appunto verso la Regione e, contestualmente, si riduce anche l'esposizione verso l'istituto tesoriere e verso i fornitori, così come risulta dalla tabella successiva.

	posizione netta 2007 (attivo - passivo)	Totale 2006	Totale 2007	Variazione	
				Assoluta	%
1	Crediti verso regione	299.146.403,61	247.824.230,47	- 51.322.173,14	-17,2%
2	Istituto Tesoriere	-321.117.003,57	71.908.047,91	393.025.051,48	-122,4%
3	Cassa	1.010.555,79	763.760,79	- 246.795,00	-24,4%
4	Fornitori	630.535.727,62	576.191.604,40	- 54.344.123,22	-8,6%

NOTE

- 1 Si riduce il saldo creditorio verso la Regione, in quanto sono stati pagati gli impegni presi con i decreti
- 2 Si riduce l'esposizione debitoria verso l'Istituto tesoriere
- 3 Peggiora il saldo di cassa
- 4 Migliora l'esposizione debitoria verso i fornitori

A partire dall'anno 2008, inoltre, è previsto un forte impegno del Sistema Sanitario in merito alla gestione e al monitoraggio dei flussi finanziari, attraverso la definizione preventiva di un piano finanziario per ciascuna azienda.

Tale piano viene allegato al bilancio preventivo economico e sarà oggetto di monitoraggio periodico da parte del Servizio Salute. L'obiettivo è quello di effettuare le assegnazioni mensili sulla base delle effettive necessità correnti delle Aziende, modulando il riparto del fondo a disposizione in relazione alla temporizzazione delle necessità finanziarie aziendali, superando la logica delle assegnazioni fisse predeterminate.

Quadro economico di sintesi della sanità – anno 2008

La programmazione economica dell'anno 2008 modifica quella contenuta nella DGR 434/07 per effetto di eventi intervenuti nell'anno 2007 che hanno conseguenze negli esercizi 2008-2009.

La modifica dell'art. 18 della LR 47/96 ha reso possibile la copertura del disavanzo pregresso attraverso l'utilizzo delle riserve patrimoniali, e di conseguenza si è ripristinato il livello di risorse da assegnare per ciascun anno di competenza.

Per l'anno 2007 ciò ha significato il pareggio di bilancio, mentre per gli anni 2008 e 2009 le maggiori risorse a disposizione rendono possibile l'inserimento, nella programmazione, di nuove attività di carattere sanitario altrimenti non implementabili.

Dal versante dei costi, l'equilibrio economico per l'anno 2008 è garantito attraverso interventi di contenimento che sopperiscono alla mancata attivazione delle azioni strutturali previste per il 2007 da consolidare nel 2008, che agiscono, principalmente, sui seguenti fattori gestionali:

- Riduzione degli oneri finanziari a seguito di accordi transattivi con i fornitori avviati nel 2007 e accordi intercorsi tra il Tesoriere, Regione e ASUR per una più efficiente gestione della tesoreria unica;
- Riduzione dei costi di acquisto dei farmaci ospedalieri a seguito dell'avvio della gara unica regionale;
- Riduzione del costo della spesa farmaceutica convenzionata per circa 10 mil di €. Tale riduzione deriva dal minor costo di alcuni principi attivi che hanno perso il brevetto nell'anno 2007, comportando una riduzione dei relativi prezzi del 49%.

Parte di tali interventi viene riassorbita dai seguenti fattori di incremento:

- Aumento dei costi per beni e servizi (esclusi i prodotti farmaceutici) per effetto dell'inflazione per la quale è previsto l'incremento massimo pari all'1,8%, rispetto al IV report 2007;
- Campagna di vaccinazione per antipapillomavirus HPV, il cui avvio è atteso dal mese di luglio, con un costo annuo previsto di 5 mil di €, di cui la metà a carico dell'assistito. Per i costi a carico del SSR sono previsti finanziamenti ad hoc pari a € 890 mila € e 700 mila € (inseriti tra i contributi finalizzati).

Inoltre, all'interno della programmazione dell'anno 2008 sono stati previsti gli tutti gli accantonamenti di competenza relativi al personale dipendente, al personale convenzionato e alle strutture private, per un totale di circa 75 mil di €.

Per la sanità il quadro economico di riferimento per l'anno 2008 è il seguente:

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

BUDGET 2008	2008	2008 DRG 434/07	var ass 2008/2008 DRG 434/07	
			Assoluta	%
RICAVI DA F.S.R.	2.531.951.808	2.491.678.084	40.273.724	1,6%
entrate aggiuntive da ticket		17.401.497	17.401.497	-100,0%
MOBILITA' ATTIVA EXTRA-REG	86.975.870	84.836.887	2.138.983	2,5%
ALTRI RICAVI	124.901.415	122.315.866	2.585.550	2,1%
di cui:				
entrate proprie (senza libera professione)	74.305.704			
Ricavi per libera professione	36.354.770			
altri contributi in conto esercizio	1.467.647			
contributi di esercizio finalizzati	12.773.294			
CONTRIB FINALIZZATI PER INT SOCIO SANIT	10.000.000	10.000.000	-	0,0%
PAY BACK	5.799.000			
ULTERIORI ENTRATE	11.526.342		11.526.342	
QUOTA "RESIDUO ANNO 2007"	4.700.000		4.700.000	
TOTALE RICAVI SSR	2.775.854.435	2.726.232.334	49.622.101	1,8%
COSTI SSR (al netto degli accantonamenti)	2.668.046.941	2.672.011.767	- 3.964.826	-0,1%
di cui del totale costi SSR:				
Vaccino HPV (costo previsto 5 mil di € di cui una quota a carico dell'assistito; la vaccinazione partirà dal 1 luglio. Per i costi a carico del SSR sono previsti finanziamenti ad hoc pari a € 890 mila e 700 mila €)	2.500.000			
Riduzione spesa farmaceutica esterna (decadenza brevetti)	10.399.557			
COSTI SSR (al netto degli accantonamenti)	2.668.046.941	2.672.011.767	- 3.964.826	-0,1%
Acquisti centralizzati DIRMT (previsione di € 6,6 mil da aggiungere al bdg DIRMT e da sottrarre al bdg ASUR e San Salvatore)	4.915.523			
COSTI SSR comprensivi degli acquisti centralizzati DIRMT (al netto degli accantonamenti)	2.672.962.464	2.672.011.767	950.697	0,0%
Rinnovo CCNL (t. di inflazione programmato)	49.103.742	49.103.742	-	0,0%
Accantonamento per integrativo regionale (0,5% monte salari 2005)	4.497.831		4.497.831	
Rinnovo AIR	7.000.000	4.200.000	2.800.000	66,7%
Accantonamento MMG e Convenzionati (t. inflazione programmato)	12.428.582		12.428.582	
Rinnovo contrattuali privati (mono e multi) '07/'08	1.799.210		1.799.210	
Rinnovo contrattuali privati (mono e multi) '06		1.000.000	- 1.000.000	-100,0%
COSTI SSR (al lordo degli accantonamenti)	2.747.791.829	2.726.315.509	21.476.320	0,8%
Progettualità autorizzate (nel 2009 sono considerate al netto dei costi cessanti e ricavi emergenti)	22.665.177			
PROGETTI FINALIZZATI AGGIUNTIVI ANNO 2008 FINANZIATI CON CAPITOLI REGIONALI	4.378.000			
Fondo remunerazione incrementale produzione DIRMT anno 2008	1.000.000			
COSTI SSR (al netto degli scambi intra regione)	2.775.835.005	2.726.315.509	49.519.497	1,8%
RISULTATO D'ESERCIZIO	19.430	- 83.175		

Un approfondimento a parte meritano le progettualità di interesse regionale. Tali progettualità, definite nei contratti di budget di ciascuna Azienda/Zona/Pas, sono affidate alle Aziende (ASUR, AO Ospedali Riuniti, AO San Salvatore).

La gestione delle progettualità è affidata alle Zone, previa autorizzazione dell'Azienda ASUR. L'ASUR è tenuta a definire i tempi di avvio in relazione a:

- risultati conseguiti con la chiusura dei report di contabilità analitica relativi al I semestre 2008
- realizzazione degli investimenti strutturali e tecnologici, per quei progetti per cui l'attuazione è subordinato all'avvio delle opere
- presentazione dei relativi piani di rientro.

Al verificarsi delle condizioni sopra citate, l'Asur, di concerto con il Servizio Salute, provvederà a modulare i progetti in base all'avvio effettivo degli stessi e, conseguentemente, i costi (compresi quelli relativi al personale). Le Zone saranno, quindi, autorizzate dall'ASUR allo svolgimento di detti progetti.

Le Aziende sono tenute alla rendicontazione in merito all'avvio di ciascun progetto ed agli stati di avanzamento secondo le modalità concordate con il Servizio Salute. Lo stato di attuazione e il rispetto della tempistica saranno anche oggetto di valutazione ai fini della maggiorazione della retribuzione dei Direttori Generali, di Zona e Pas per gli anni 2008 e 2009.

I progetti indicati dovranno, comunque, entrare a regime nell'anno 2009.

3.4 I residui passivi perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2007 è pari ad euro 336.704.433,27 così ripartiti:

1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	136.668.104,09
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	24.445.957,02
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	56.586.857,50
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	119.003.514,66
TOTALE	336.704.433,27

Con l'assestamento lo stanziamento complessivo previsto nei quattro capitoli di bilancio ammonta ad euro 184.786.098,98 garantendo una copertura pari a circa il 55%.

3.5 Il debito

Con l'assestamento del bilancio vengono rideterminate le autorizzazioni alla contrazione di mutui sia per il finanziamento degli investimenti previsti nel 2008 sia per quelli già realizzati negli anni precedenti.

Il prospetto sottostante specifica l'ammontare delle autorizzazioni in rapporto ai vari anni di riferimento.

Mutui autorizzati	Importo in euro	
	Bilancio iniziale	Assestamento
Anno 2008	62.895.904,82	69.993.772,41
Anno 2007	55.352.730,31	58.089.539,21
Anno 2006	58.777.619,42	58.577.218,99
Anno 2005	49.242.745,96	49.104.768,32
Anno 2004	77.715.436,32	77.356.416,15
Anno 2003	15.924.538,29	14.529.716,44
Anno 2002	29.553.270,89 +	27.205.470,26 +
	25.000.000,00	25.000.000,00
Anno 2001	50.924.248,48	50.728.708,04
Anno 2000	28.176.163,79	24.681.648,11
TOTALE	453.562.658,28	455.267.257,93

Rispetto al bilancio iniziale 2008 l'ammontare delle autorizzazioni viene aumentato di circa 7 milioni.

3.6 Il patto di stabilità

Il 2007 si è chiuso con un superamento della soglia stabilita per il rispetto del Patto, di circa 61 mln di €, così come consentito dall'articolo 7 bis della legge 29 novembre 2007, n. 222. Questo sfioramento va compensato nel 2008; pertanto la base di calcolo, per rimanere nei limiti del suddetto patto, invece di € 949 mln risulta essere di € 888 mln.

Per quanto attiene al Bilancio 2008, con la proposta di assestamento, il totale della spesa di competenza assoggettata alla normativa del Patto di stabilità (sono escluse le spese correnti e in c/capitale per la sanità, le spese per rinnovo contratto settore trasporto pubblico locale e le spese per concessione di crediti) è di € 1,41 mld, già ampiamente al di là delle possibilità di spesa, se ci aggiungiamo i residui ca € 690 mln, la possibilità di arrivare alla liquidazione della spesa si situa in ca il 43% massimo del possibile.

Il margine degli impegni è meno marcato, perché a fronte della competenza, sempre € 1,41 mld, si ha la possibilità di impegnare 1,00 mld di €.

Allo stato attuale, fine maggio 2008, la gestione registra pagamenti per 301 mln di € su 888 mln possibili, ed impegni di 236 mln di € su 1,00 mld di euro.

PATTO DI STABILITA' INTERNO REGIONI A STATUTO ORDINARIO RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2007		
<i>(dati in migliaia di euro)</i>		
SPESE FINALI	Impegni (competenza)	Pagamenti (competenza + residui)
Spese correnti nette	599.430	539.120
Spese in c/capitale nette	376.500	447.876
Risultato spese finali	975.930	986.996
OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI	1.023.518	926.244
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO ANNUALE E RISULTATO SPESE FINALI	47.588	-60.752
SCOSTAMENTO MASSIMO CONSENTITO DALLA L. 222/2007		88.307
SULLA BASE DELLE PREDETTE RIULTANZE IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2007 E' STATO RISPETTATO		

PATTO DI STABILITA' INTERNO REGIONI A STATUTO ORDINARIO PREVISIONI PATTO PER L'ANNO 2008 - DATI GESTIONE MAGGIO 2008		
<i>(dati in migliaia di euro)</i>		
SPESE FINALI	Impegni (competenza)	Pagamenti (competenza + residui)
Spese correnti nette	159.515	168.310
Spese in c/capitale nette	76.884	133.225
Risultato spese finali	236.399	301.535
OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI	1.000.328	949.400
OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI - RECUPERO 2007	1.000.328	888.648
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO ANNUALE E RISULTATO SPESE FINALI	763.929	587.113

ALLEGATI

TABELLA N. 1

**Variazioni allo stato di previsione delle Entrate 2008
(Elenco delle UPB modificate negli importi dei residui, della
competenza e della cassa)**

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
10101	IMPOSTE E TASSE			
	RES €	2.575.965.622,51	-2.159.821.527,47	416.144.095,04
	COM €	2.822.383.279,71	43.938.462,94	2.866.321.742,65
	CAS €	5.398.348.902,22	-2.255.883.064,53	3.142.465.837,69
20101	TRASFERIMENTI PER "AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI"			
	RES €	15.391,66	-15.391,66	0,00
	COM €	30.780,83	1.478.228,79	1.509.009,62
	CAS €	46.172,49	1.462.837,13	1.509.009,62
20102	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"			
	RES €	584.809,49	354.101,51	938.911,00
	COM €	0,00	216.871,56	216.871,56
	CAS €	584.809,49	570.973,07	1.155.782,56
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"			
	RES €	362.060,17	-324.416,70	37.643,47
	COM €	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00
	CAS €	362.060,17	1.975.583,30	2.337.643,47
20104	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA-AGRICOLO"			
	RES €	395.283,34	-65.158,94	330.124,40
	COM €	0,00	394.606,68	394.606,68
	CAS €	395.283,34	329.447,74	724.731,08
20105	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"			
	RES €	2.649.051,78	-270.152,18	2.378.899,60
	COM €	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	CAS €	5.649.051,78	-270.152,18	5.378.899,60
20106	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"			
	RES €	8.062.476,79	-7.113.709,94	948.766,85
	COM €	29.962.675,65	2.258.251,47	32.220.927,12
	CAS €	38.025.152,44	-4.855.458,47	33.169.693,97

1

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VALORI INIZIALI			VARIAZIONI			VALORI RISULTANTI		
		RES €	COM €	CAS €	RES €	COM €	CAS €	RES €	COM €	CAS €
20107	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RES €	59.724,63		340.275,37			400.000,00		
		COM €	0,00		0,00			0,00		
		CAS €	59.724,63		340.275,37			400.000,00		
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RES €	5.995.003,98		30.423.113,79			36.418.117,77		
		COM €	1.089.496,86		51.370,14			1.140.867,00		
		CAS €	7.084.500,84		30.474.483,93			37.558.984,77		
20109	TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	RES €	21.812.641,38		-21.408.860,20			403.781,18		
		COM €	2.694.030,54		2.933.259,89			5.627.290,43		
		CAS €	24.506.671,92		-18.475.600,31			6.031.071,61		
20110	TRASFERIMENTI PER "CULTURA E TEMPO LIBERO"	RES €	685.000,00		-185.000,00			500.000,00		
		COM €	0,00		346.604,00			346.604,00		
		CAS €	685.000,00		161.604,00			846.604,00		
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RES €	475.867,87		-239.439,19			236.428,68		
		COM €	0,00		1.769.870,00			1.769.870,00		
		CAS €	475.867,87		1.530.430,81			2.006.298,68		
20113	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	RES €	149.368,98		-78.197,68			71.171,30		
		COM €	0,00		0,00			0,00		
		CAS €	149.368,98		-78.197,68			71.171,30		
20114	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RES €	358.324,00		-68.707,17			289.616,83		
		COM €	65.207,10		0,00			65.207,10		
		CAS €	423.531,10		-68.707,17			354.823,93		

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
20115	COFINANZIAMENTO CORRENTE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	€	€	€	0,00	19.911.114,69	19.911.114,69
					22.317.945,69	0,00	22.317.945,69
					22.317.945,69	19.911.114,69	42.229.060,38
20118	TRASFERIMENTI PER SANITA'	€	€	€	0,00	914.313,00	914.313,00
					70.565,21	0,00	70.565,21
					70.565,21	914.313,00	984.878,21
20202	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	€	€	€	189.233,70	-105.955,56	83.278,14
					0,00	0,00	0,00
					189.233,70	-105.955,56	83.278,14
20203	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	€	€	€	912.232,17	-50.228,81	862.003,36
					786.695,84	93.400,00	880.095,84
					1.698.928,01	43.171,19	1.742.099,20
20204	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	€	€	€	0,00	13.304.400,39	13.304.400,39
					17.498.440,53	0,00	17.498.440,53
					17.498.440,53	13.304.400,39	30.802.840,92
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	€	€	€	3.010.954,07	-431.532,93	2.579.421,14
					0,00	44.302,00	44.302,00
					3.010.954,07	-387.230,93	2.623.723,14
30101	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	€	€	€	0,00	254.600,00	254.600,00
					120.000,00	0,00	120.000,00
					120.000,00	254.600,00	374.600,00

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
30102	PROVENTI DIVERSI			
	RES €	8.248.043,18	312.242,21	8.560.285,39
	COM €	5.819.882,21	357.051,00	6.176.933,21
	CAS €	14.067.925,39	669.293,21	14.737.218,60
30201	PROVENTI DA BENI IMMOBILI			
	RES €	4.556,68	96.546,41	101.103,09
	COM €	2.798.653,16	0,00	2.798.653,16
	CAS €	2.803.209,84	96.546,41	2.899.756,25
30301	RECUPERI E RIMBORSI			
	RES €	19.088.099,01	2.883.239,50	21.971.338,51
	COM €	12.706.426,10	6.162.716,81	18.869.142,91
	CAS €	31.794.525,11	9.045.956,31	40.840.481,42
30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA			
	RES €	14.318.808,86	1.652.528,30	15.971.337,16
	COM €	8.950.521,85	4.574.641,97	13.525.163,82
	CAS €	23.269.330,71	6.227.170,27	29.496.500,98
40201	RISCOSSIONE CREDITI			
	RES €	47,92	229.174,18	229.222,10
	COM €	0,00	0,00	0,00
	CAS €	47,92	229.174,18	229.222,10
40301	TRASFERIMENTI PER "AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI"			
	RES €	1.399.456,59	-414.406,39	985.050,20
	COM €	0,00	0,00	0,00
	CAS €	1.399.456,59	-414.406,39	985.050,20
40302	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"			
	RES €	67.730.153,41	-7.677.628,29	60.052.525,12
	COM €	40.928.513,92	0,00	40.928.513,92
	CAS €	108.658.667,33	-7.677.628,29	100.981.039,04

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		RES	€	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
40303	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	RES	€	735.015,44	-735.015,44	0,00
		COM	€	0,00	0,00	0,00
		CAS	€	735.015,44	-735.015,44	0,00
40304	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA - AGRICOLO"	RES	€	6.847.237,55	-6.382.829,04	464.408,51
		COM	€	27.264.641,99	-300.000,00	26.964.641,99
		CAS	€	34.111.879,54	-6.682.829,04	27.429.050,50
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RES	€	60.195.431,00	-6.594.058,53	53.601.372,47
		COM	€	18.185.226,00	5.658.399,16	23.843.625,16
		CAS	€	78.380.657,00	-935.659,37	77.444.997,63
40306	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RES	€	2.877.367,30	-2.877.367,30	0,00
		COM	€	3.420.266,76	0,00	3.420.266,76
		CAS	€	6.297.634,06	-2.877.367,30	3.420.266,76
40307	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RES	€	2.975.068,02	-359.589,91	2.615.478,11
		COM	€	0,00	0,00	0,00
		CAS	€	2.975.068,02	-359.589,91	2.615.478,11
40308	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RES	€	74.971.592,56	-8.778.980,61	66.192.611,95
		COM	€	0,00	0,00	0,00
		CAS	€	74.971.592,56	-8.778.980,61	66.192.611,95
40311	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RES	€	2.164.474,93	-140.767,65	2.023.707,28
		COM	€	124.529,07	-124.529,07	0,00
		CAS	€	2.289.004,00	-265.296,72	2.023.707,28

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		RES €	COM €	CAS €	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
40312	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 1994-1999	14.825.217,37	0,00	0,00	14.825.217,37	-14.825.217,37	0,00
							0,00
							0,00
40313	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	6.341.791,72	0,00	0,00	6.341.791,72	-3.661.648,26	2.680.143,46
							0,00
							2.680.143,46
40314	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	622.068,70	0,00	0,00	622.068,70	-266.724,24	355.344,46
							0,00
							355.344,46
40315	COFINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	0,00	16.079.540,31	0,00	16.079.540,31	14.987.084,31	14.987.084,31
							16.079.540,31
							31.066.624,62
40401	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 1994-1999	1.212.252,98	0,00	0,00	1.212.252,98	-1.212.252,98	0,00
							0,00
							0,00
40402	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	72.694.418,08	0,00	0,00	72.694.418,08	-10.865.676,07	61.828.742,01
							0,00
							61.828.742,01
40403	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	3.453.038,21	0,00	0,00	3.453.038,21	-180.610,33	3.272.427,88
							0,00
							3.272.427,88

TABELLA N. 2

**Variazioni allo stato di previsione delle Spese 2008
(Elenco delle UPB modificate negli importi dei residui, della
competenza e della cassa)**

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	€	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
10101	FUNZIONAMENTO CONSIGLIO REGIONALE - CORRENTE	RES	€	6.208.104,03	-4.391.193,67	1.816.910,36
		COM	€	17.205.000,00	260.000,00	17.465.000,00
		CAS	€	18.413.104,03	868.806,33	19.281.910,36
10201	INDENNITA' DI CARICA, RIMBORSI - CORRENTE	RES	€	24.007,26	-7.709,56	16.297,70
		COM	€	363.000,00	4.816,65	367.816,65
		CAS	€	379.297,70	4.816,65	384.114,35
10202	ADESIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA E CONVEGNISTICA - CORRENTE	RES	€	163.063,70	452.292,35	615.356,05
		COM	€	1.007.051,48	346.550,79	1.353.602,27
		CAS	€	1.170.115,18	798.843,14	1.968.958,32
10203	CONSULTAZIONI ELETTORALI - CORRENTE	RES	€	12.987,64	-12.987,64	0,00
		COM	€	450.000,00	0,00	450.000,00
		CAS	€	462.987,64	-12.987,64	450.000,00
10301	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - CORRENTE	RES	€	2.075.938,37	-1.147.100,97	928.837,40
		COM	€	15.040.000,00	778.632,12	15.818.632,12
		CAS	€	17.115.938,37	-368.468,85	16.747.469,52
10302	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - INVESTIMENTO	RES	€	310.449,01	-181.680,42	128.768,59
		COM	€	1.517.600,00	200.000,00	1.717.600,00
		CAS	€	1.828.049,01	18.319,58	1.846.368,59
10303	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - CORRENTE	RES	€	196.872,39	-35.991,35	160.881,04
		COM	€	1.897.410,15	-106.799,96	1.790.610,19
		CAS	€	2.094.282,54	-142.791,31	1.951.491,23

/

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
10304	RES €	593.992,46	1.540.138,10	2.134.130,56
	COM €	1.007.485,52	-20.150,00	987.335,52
	CAS €	1.601.477,98	1.240.966,26	2.842.444,24
10305	RES €	158.377,76	21.829,38	180.207,14
	COM €	266.000,00	10.698,81	276.698,81
	CAS €	424.377,76	32.488,30	456.866,06
10307	RES €	0,00	26.209,56	26.209,56
	COM €	230.000,00	124.982,57	354.982,57
	CAS €	230.000,00	151.192,13	381.192,13
10308	RES €	53.337,14	-1.310,24	52.026,90
	COM €	1.500.000,00	14.500.000,00	16.000.000,00
	CAS €	1.553.337,14	14.498.689,76	16.052.026,90
10309	RES €	376,83	2.686,22	3.063,05
	COM €	97.808,73	75.000,00	172.808,73
	CAS €	98.185,56	77.686,22	175.871,78
10310	RES €	77.884,60	107.435,46	185.320,06
	COM €	315.000,00	82.739,44	397.739,44
	CAS €	392.884,60	190.174,90	583.059,50
10311	RES €	49,09	2.326,53	2.375,62
	COM €	1.550.000,00	176.946,43	1.726.946,43
	CAS €	1.550.049,09	179.272,96	1.729.322,05

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
10313	SPESA LEGALI - CORRENTE	€	€	€	22.778,69	-20.957,53	1.821,16
					350.000,00	30.000,00	380.000,00
					372.778,69	9.042,47	381.821,16
10401	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	€	€	€	154.182,81	-109.698,12	44.484,69
					1.355.000,00	554.949,52	1.909.949,52
					1.509.182,81	445.251,40	1.954.434,21
10403	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - CORRENTE	€	€	€	867.396,05	2.290.127,84	3.157.523,89
					3.355.819,76	154.324,39	3.510.144,15
					4.225.667,36	-374.678,81	3.850.988,55
10404	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTO	€	€	€	4.059.289,80	-871.133,93	3.188.155,87
					1.823.912,51	605.553,28	2.429.465,79
					5.883.202,31	-265.580,65	5.617.621,66
10406	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	€	€	€	25.090,00	-25.090,00	0,00
					282.297,57	311.311,85	593.609,42
					307.387,57	285.993,78	593.381,35
10408	SERVIZIO ANTINCENDIO - INVESTIMENTO	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					0,00	2.290,84	2.290,84
					0,00	2.290,84	2.290,84
10501	COMITATI, COMMISSIONI E COLLABORAZIONI - CORRENTE	€	€	€	52.475,65	147.591,50	200.067,15
					662.414,00	293.670,62	956.084,62
					829.928,29	326.223,48	1.156.151,77

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
10503	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - CORRENTE	€			332.196,33	-57.252,96	274.943,37
			€		790.200,00	166.000,00	956.200,00
			€		1.122.396,33	108.747,04	1.231.143,37
10504	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - INVESTIMENTO	€			6.830,41	4.134,24	10.964,65
			€		12.300,00	0,00	12.300,00
			€		19.130,41	4.134,24	23.264,65
10505	PUBBLICAZIONI UFFICIALI - CORRENTE	€			0,00	23.378,66	23.378,66
			€		400.000,00	0,00	400.000,00
			€		400.000,00	23.378,66	423.378,66
10601	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - CORRENTE	€			2.582,08	20.527,44	23.109,52
			€		407.359,54	1.263.460,30	1.670.819,84
			€		409.941,62	1.283.987,74	1.693.929,36
10602	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - INVESTIMENTO	€			0,00	2.111.050,24	2.111.050,24
			€		19.193.563,08	15.783.934,99	34.977.498,07
			€		19.193.563,08	15.783.934,99	34.977.498,07
10606	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI	€			14.124,72	309.203,32	323.328,04
			€		350.000,00	300.000,00	650.000,00
			€		364.124,72	609.203,32	973.328,04
10607	ENTI LOCALI SINGOLI E ASSOCIATI E LORO RAPPRESENTANZA - CORRENTE	€			339.389,22	0,00	339.389,22
			€		100.000,00	0,00	100.000,00
			€		439.389,22	0,00	439.389,22

4

28-luglio-2008

ASSESTAMENTO 2008*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		RES	€	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	RES	€	742.791,57	890.260,52	1.633.052,09
		COM	€	1.594.078,71	-602.162,23	991.916,48
		CAS	€	2.124.383,08	85.585,49	2.209.968,57
10610	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - INVESTIMENTO	RES	€	20.637.079,92	6.825.382,17	27.462.462,09
		COM	€	21.649.339,37	33.318.226,67	54.967.566,04
		CAS	€	41.790.710,29	9.809.364,26	51.600.074,55
10613	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - INVESTIMENTO	RES	€	0,00	0,00	0,00
		COM	€	318.900,00	0,00	318.900,00
		CAS	€	318.900,00	0,00	318.900,00
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	RES	€	5.566.179,90	8.321.927,23	13.888.107,13
		COM	€	119.717.122,94	7.207.300,65	126.924.423,59
		CAS	€	133.336.797,16	7.382.733,56	140.719.530,72
20702	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E FINE SERVIZIO - CORRENTE	RES	€	25.673,69	-25.673,69	0,00
		COM	€	980.000,00	277.370,72	1.257.370,72
		CAS	€	980.000,00	277.370,72	1.257.370,72
20703	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CORRENTE	RES	€	132.924,10	496.572,08	629.496,18
		COM	€	2.532.121,27	-354.732,85	2.177.388,42
		CAS	€	2.610.881,28	196.003,32	2.806.884,60
20704	FORMAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE - CORRENTE	RES	€	33.466,77	7.215,23	40.682,00
		COM	€	480.422,00	345.704,28	826.126,28
		CAS	€	508.357,77	358.450,51	866.808,28

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES €	COM €	CAS €	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
20705	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5.397,28	5.397,28			5.397,28
				5.397,28			5.397,28
20801	FONDI GLOBALI DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			710.500,00	289.500,00	710.500,00	289.500,00	1.000.000,00
				289.500,00	710.500,00	289.500,00	1.000.000,00
20802	FONDI GLOBALI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			350.000,00	-300.000,00	350.000,00	-300.000,00	50.000,00
				-300.000,00	350.000,00	-300.000,00	50.000,00
20803	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE - ART. 20 L.R. 31/01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2.050.994,16	-227.476,27	2.050.994,16	-227.476,27	1.823.517,89
				-227.476,27	2.050.994,16	-227.476,27	1.823.517,89
20804	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE - ART. 21 L.R. 31/01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			55.323,96	200.000,00	55.323,96	200.000,00	255.323,96
				200.000,00	55.323,96	200.000,00	255.323,96
20805	FONDO DI RISERVA DI CASSA - ART. 22 L.R. 31/01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				38.995.508,50	199.896.279,62	38.995.508,50	238.891.788,12
20806	REGOLAZIONI CONTABILI - CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			16.242,57	1.485.313,16	16.242,57	1.485.313,16	1.501.555,73
			2.823.256,80	236.159.443,08	2.823.256,80	236.159.443,08	238.982.699,88
				237.644.756,24	2.839.499,37	237.644.756,24	240.484.255,61

ASSESTAMENTO 2008*Stato di Previsione della Spesa*

28-luglio-2008

U.P.B.		RES €	COM €	CAS €	VALORI INIZIALI			VARIAZIONI			VALORI RISULTANTI		
					RES €	COM €	CAS €	RES €	COM €	CAS €	RES €	COM €	CAS €
20808	RIMBORSI - CORRENTE				352.893,14	0,00	352.893,14	-348.944,86	12.710.273,50	12.357.380,36	3.948,28	12.710.273,50	12.710.273,50
20809	RIMBORSI - INVESTIMENTO				541.221,61	0,00	541.221,61	-541.221,61	1.060.251,39	519.029,78	0,00	1.060.251,39	1.060.251,39
20810	ACCERTAMENTI, RISCOSSIONI, RIMBORSO TRIBUTI, IMPOSTE E TASSE - CORRENTE				206.796,72	885.000,00	1.091.796,72	2.322.016,76	0,00	2.322.016,76	2.528.813,48	885.000,00	3.413.813,48
20811	IMPOSTE E TASSE DOVUTE DALLA REGIONE - CORRENTE				7.662,68	620.000,00	627.662,68	-4.372,29	435.000,00	430.627,71	3.290,39	1.055.000,00	1.058.290,39
20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI				1.348.658,97	20.407.863,48	21.384.845,70	-1.346.462,54	5.419.304,96	4.443.214,34	2.196,43	25.827.168,44	25.828.060,04
20814	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI				9.812.681,09	38.339.335,68	48.152.016,77	-9.812.681,09	108.727.596,30	98.914.915,21	0,00	147.066.931,98	147.066.931,98
20815	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - CORRENTE				930.587,54	105.995.209,75	106.002.119,63	-930.587,54	10.500.581,75	10.493.671,87	0,00	116.495.791,50	116.495.791,50

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES €	VALORI INIZIALI			VARIAZIONI			VALORI RISULTANTI		
20816	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO			113.647,89			-113.647,89			0,00	
		COM €		72.290.307,48			6.592.373,18			78.882.680,66	
		CAS €		72.348.412,34			6.534.268,32			78.882.680,66	
30901	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - CORRENTE			1.099.689,12			1.254.269,53			2.353.958,65	
		COM €		2.704.810,22			31.689,45			2.736.499,67	
		CAS €		3.920.495,17			1.027.229,18			4.947.724,35	
30903	PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE			0,00			0,00			0,00	
		COM €		133.121,20			60.741,44			193.862,64	
		CAS €		8.000,00			185.297,09			193.297,09	
30904	PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO			8.585,00			-5.585,00			3.000,00	
		COM €		0,00			0,00			0,00	
		CAS €		8.585,00			-5.585,00			3.000,00	
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE			1.085.160,34			-225.009,37			860.150,97	
		COM €		2.245.548,74			1.478.750,36			3.724.299,10	
		CAS €		2.384.907,50			1.861.376,10			4.246.283,60	
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO			1.059.308,05			-440.048,94			619.259,11	
		COM €		567.936,03			492.564,61			1.060.500,64	
		CAS €		1.495.514,86			183.723,69			1.679.238,55	
30907	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - CORRENTE			277.317,02			-49.042,89			228.274,13	
		COM €		1.854.312,00			475.301,94			2.329.613,94	
		CAS €		1.175.155,04			1.382.296,67			2.557.451,71	

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
30908	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - INVESTIMENTO	€	€	€	6.908.618,20	-1.406.095,93	5.502.522,27
					4.785.204,89	492.234,14	5.277.439,03
					8.408.618,20	2.371.343,10	10.779.961,30
30909	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - CORRENTE	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					26.849,71	0,00	26.849,71
					0,00	26.849,71	26.849,71
30910	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - INVESTIMENTO	€	€	€	162.000,00	313.978,98	475.978,98
					879.466,06	21.574,92	901.040,98
					388.778,44	787.957,16	1.176.735,60
30912	MIGLIORAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI E SELVICOLTURA - INVESTIMENTO	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					0,00	3.600.000,00	3.600.000,00
					0,00	3.600.000,00	3.600.000,00
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	€	€	€	145.831,00	81.395,00	227.226,00
					1.163.797,81	305.643,15	1.469.440,96
					1.034.628,81	662.038,15	1.696.666,96
31002	FORESTAZIONE E BONIFICA - INVESTIMENTO	€	€	€	197.284,65	-116.959,05	80.325,60
					497.284,65	64.867,59	562.152,24
					394.569,30	247.908,54	642.477,84
31003	CALAMITA' NATURALI - CORRENTE	€	€	€	0,00	17.815,97	17.815,97
					628.358,17	0,00	628.358,17
					301.359,32	344.814,82	646.174,14

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
31004	CALAMITA' NATURALI - INVESTIMENTO	€	€	€	2.581.861,70	-831.310,38	1.750.551,32
					18.368.169,70	5.889.231,95	24.257.401,65
					9.661.630,22	16.346.322,74	26.007.952,96
31007	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					0,00	305.000,00	305.000,00
					0,00	305.000,00	305.000,00
31101	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - CORRENTE	€	€	€	590.350,00	-470.282,77	120.067,23
					2.143.354,26	75.000,01	2.218.354,27
					2.443.312,55	-104.891,05	2.338.421,50
31102	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - INVESTIMENTO	€	€	€	913.835,97	208.454,05	1.122.290,02
					233.339,98	67.164,19	300.504,17
					963.835,97	458.958,22	1.422.794,19
31103	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - CORRENTE	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					80.759,91	0,00	80.759,91
					0,00	80.759,91	80.759,91
31104	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - INVESTIMENTO	€	€	€	2.839.301,09	-1.839.152,76	1.000.148,33
					945.995,94	466.711,36	1.412.707,30
					2.839.301,09	-426.445,46	2.412.855,63
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	€	€	€	216.872,99	77.193,10	294.066,09
					151.567,83	92.309,10	243.876,93
					433.648,65	104.294,37	537.943,02

28-luglio-2008

ASSESTAMENTO 2008*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VALORI INIZIALI			VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
		RES €	COM €	CAS €		
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	2.786.269,77			-39.825,37	2.746.444,40
		886.741,12			564.236,40	1.450.977,52
		3.682.114,29			515.307,63	4.197.421,92
31201	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - CORRENTE	0,00			0,00	0,00
		4.842,81			8.786,49	13.629,30
		4.842,81			8.786,49	13.629,30
31202	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - INVESTIMENTO	636.736,03			1.019.352,72	1.656.088,75
		1.190.871,77			761.994,06	1.952.865,83
		1.500.225,07			2.097.129,51	3.597.354,58
31205	CAVE E MINIERE - CORRENTE	0,00			0,00	0,00
		20.000,00			5.684,11	25.684,11
		20.000,00			5.684,11	25.684,11
31301	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - CORRENTE	44.464,28			287.057,84	331.522,12
		502.000,00			213.000,00	715.000,00
		546.464,28			500.057,84	1.046.522,12
31302	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - INVESTIMENTO	412.165,79			1.284.409,97	1.696.575,76
		903.814,75			251.333,54	1.155.148,29
		1.315.980,54			1.535.743,51	2.851.724,05
31303	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - CORRENTE	0,00			100.000,00	100.000,00
		50.000,00			0,00	50.000,00
		50.000,00			0,00	50.000,00

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
31304	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - INVESTIMENTO	€	€	€	173.639,44	119.245,46	292.884,90
					250.000,00	0,00	250.000,00
					423.639,44	119.245,46	542.884,90
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	€	€	€	5.052.074,77	-429.742,90	4.622.331,87
					9.971.821,63	-35.005,44	9.936.816,19
					14.502.744,88	-79.096,82	14.423.648,06
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	€	€	€	55.424.955,35	7.887.740,37	63.312.695,72
					73.967.024,53	1.345.752,75	75.312.777,28
					83.174.431,15	-12.928.435,76	70.245.995,39
31403	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - CORRENTE	€	€	€	523.067,50	701.159,50	1.224.227,00
					1.071.268,00	231.016,00	1.302.284,00
					1.594.335,50	932.175,50	2.526.511,00
31404	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - INVESTIMENTO	€	€	€	21.002,61	3.697.527,57	3.718.530,18
					3.546.959,78	776.138,10	4.323.097,88
					3.739.532,79	4.302.095,27	8.041.628,06
31405	INTERNAZIONALIZZAZIONE E EMIGRAZIONE - CORRENTE	€	€	€	26,33	-26,33	0,00
					0,00	26,33	26,33
					26,33	0,00	26,33
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	€	€	€	1.070.519,75	-113.938,61	956.581,14
					981.968,53	165.000,00	1.146.968,53
					2.052.488,28	-11.438,61	2.041.049,67

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	€	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
31408	COOPERAZIONE E SVILUPPO - INVESTIMENTO	RES	€	1.222.727,80	-145.142,50	1.077.585,30
		COM	€	450.000,00	0,00	450.000,00
		CAS	€	1.672.727,80	-145.142,50	1.527.585,30
31503	COOPERAZIONE - CORRENTE	RES	€	2.573.609,62	-298.903,62	2.274.706,00
		COM	€	489.967,94	161.771,05	651.738,99
		CAS	€	3.063.577,56	-137.132,57	2.926.444,99
31504	COOPERAZIONE - INVESTIMENTO	RES	€	3.901.809,40	952.578,13	4.854.387,53
		COM	€	4.173.139,14	1.885.205,12	6.058.344,26
		CAS	€	8.074.948,54	2.837.783,25	10.912.731,79
31603	FIERE E MERCATI - CORRENTE	RES	€	0,00	57.000,00	57.000,00
		COM	€	64.995,00	0,00	64.995,00
		CAS	€	64.995,00	57.000,00	121.995,00
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	RES	€	241.575,47	1.016.391,04	1.257.966,51
		COM	€	3.842.033,35	3.103.187,10	6.945.220,45
		CAS	€	4.355.652,46	3.587.498,77	7.943.151,23
31704	SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI - INVESTIMENTO	RES	€	1.079.870,86	1.467.198,57	2.547.069,43
		COM	€	1.400.767,42	-1,29	1.400.766,13
		CAS	€	2.869.465,26	1.078.370,30	3.947.835,56
31705	TUTELA DEI CONSUMATORI - CORRENTE	RES	€	404.240,00	-215.755,00	188.485,00
		COM	€	84.086,38	100.000,00	184.086,38
		CAS	€	471.070,36	-98.658,67	372.411,69

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	€			1.518.416,84	519.182,36	2.037.599,20
			€		1.432.724,08	760.876,90	2.193.600,98
			€		3.455.578,60	775.621,38	4.231.199,98
31804	SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' - INVESTIMENTO	€			1.520.787,57	477.020,03	1.997.807,60
		€			542.015,83	1.350.368,90	1.892.384,73
		€			2.062.803,40	1.827.388,93	3.890.192,33
31901	SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE - CORRENTE	€			0,00	0,00	0,00
		€			0,00	63.412,99	63.412,99
		€			0,00	63.412,99	63.412,99
31902	SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE - INVESTIMENTO	€			0,00	0,00	0,00
		€			0,00	584.301,53	584.301,53
		€			0,00	584.301,53	584.301,53
31903	TECNOLOGIE FORMATIVE - CORRENTE	€			3.309.435,63	-849.784,94	2.459.650,69
		€			0,00	0,00	0,00
		€			3.309.435,63	-849.784,94	2.459.650,69
32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	€			924.247,64	-192.118,26	732.129,38
		€			291.270,07	11.616,11	302.886,18
		€			1.218.867,71	-264.873,95	953.993,76
32004	PARI OPPORTUNITA' - INVESTIMENTO	€			33.908.586,87	-7.976.252,25	25.932.334,62
		€			0,00	57.715,31	57.715,31
		€			33.908.586,87	-7.918.536,94	25.990.049,93

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
32005	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - CORRENTE	€	€	€	1.808.976,30	302.159,32	2.111.135,62
					9.392.993,38	-57.734,31	9.335.259,07
					11.201.969,68	134.425,01	11.336.394,69
32006	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - INVESTIMENTO	€	€	€	63.654.563,99	-16.143.461,21	47.511.102,78
					0,00	3.209.796,67	3.209.796,67
					67.516.729,22	-16.795.829,77	50.720.899,45
32007	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - CORRENTE	€	€	€	426.040,44	124.794,34	550.834,78
					7.325.267,38	-1.537.412,83	5.787.854,55
					5.222.540,82	933.228,51	6.155.769,33
32008	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - INVESTIMENTO	€	€	€	13.446.483,40	-753.000,07	12.693.483,33
					0,00	23.229,00	23.229,00
					13.446.483,40	-729.771,07	12.716.712,33
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	€	€	€	883.370,07	-111.813,02	771.557,05
					505.273,41	1.882.413,37	2.387.686,78
					1.388.643,48	1.684.233,85	3.072.877,33
32102	FORMAZIONE PROFESSIONALE - INVESTIMENTO	€	€	€	21.618.282,22	-1.628.355,66	19.989.926,56
					0,00	11.032,38	11.032,38
					21.618.282,22	-1.617.323,28	20.000.958,94
32103	ISTRUZIONE - CORRENTE	€	€	€	0,00	223.816,64	223.816,64
					291.983,00	0,00	291.983,00
					291.983,00	210.316,64	502.299,64

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES €	COM €	CAS €	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
42201	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - CORRENTE				1.334.974,96	13.102,35	1.348.077,31
					1.614.089,63	551.186,78	2.165.276,41
					2.728.860,76	521.436,48	3.250.297,24
42202	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - INVESTIMENTI				1.233.435,85	1.501.943,90	2.735.379,75
					554.060,00	44.000,00	598.060,00
					2.054.995,85	132.957,37	2.187.953,22
42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - CORRENTE				20.338,32	-3.196,99	17.141,33
					190.280,00	58.078,80	248.358,80
					210.618,32	39.881,81	250.500,13
42204	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO				16.622.621,62	-1.759.337,02	14.863.284,60
					22.318.624,01	11.476.249,76	33.794.873,77
					31.884.679,39	-203.818,44	31.680.860,95
42205	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - CORRENTE				15.000,00	-3.060,28	11.939,72
					337.094,02	0,00	337.094,02
					290.559,70	62.242,72	352.802,42
42206	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - INVESTIMENTO				119.601,96	139.426,79	259.028,75
					200.000,00	0,00	200.000,00
					319.601,96	139.426,79	459.028,75
42302	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO				954.201,95	1.443.398,05	2.397.600,00
					0,00	0,00	0,00
					954.201,95	0,00	954.201,95

28-luglio-2008

ASSESTAMENTO 2008*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		RES €	COM €	CAS €	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
42304	RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO, PREVENZIONE RISCHIO TECNOLOGICO - INVESTIMENTO		0,00	0,00	0,00	64.318,31	64.318,31
						106.084,25	106.084,25
						106.084,25	106.084,25
42305	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - CORRENTE	RES €	0,00		0,00	537.600,00	537.600,00
		COM €	663.820,20		663.820,20	703.252,70	1.367.072,90
		CAS €	783.820,20		783.820,20	703.252,70	1.487.072,90
42306	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - INVESTIMENTO	RES €	304.669,51		304.669,51	2.059.404,26	2.364.073,77
		COM €	360.000,00		360.000,00	885.244,21	1.245.244,21
		CAS €	1.027.169,51		1.027.169,51	885.244,21	1.912.413,72
42307	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RES €	47.500,00		47.500,00	30.942,00	78.442,00
		COM €	100.000,00		100.000,00	192.414,20	292.414,20
		CAS €	177.500,00		177.500,00	192.414,20	369.914,20
42308	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO	RES €	0,00		0,00	0,00	0,00
		COM €	0,00		0,00	31.925,77	31.925,77
		CAS €	0,00		0,00	31.217,11	31.217,11
42401	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO, SISMICO E AMBIENTALE - CORRENTE	RES €	0,00		0,00	30.000,00	30.000,00
		COM €	0,00		0,00	0,00	0,00
		CAS €	0,00		0,00	0,00	0,00
42501	SISTEMA AREE PROTETTE - CORRENTE	RES €	0,00		0,00	1.268.901,46	1.268.901,46
		COM €	2.463.269,52		2.463.269,52	847,20	2.464.116,72
		CAS €	2.463.269,52		2.463.269,52	1.079.156,99	3.542.426,51

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
42502	SISTEMA AREE PROTETTE - INVESTIMENTO	€	€	€	316.207,73	737.112,47	1.053.320,20
					1.950.000,00	-39.953,35	1.910.046,65
					2.266.207,73	697.112,47	2.963.320,20
42505	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - CORRENTE	€	€	€	0,00	100.000,00	100.000,00
					80.000,00	0,00	80.000,00
					80.000,00	0,00	80.000,00
42601	LAVORI PUBBLICI - CORRENTE	€	€	€	70.676,70	231.400,00	302.076,70
					500.000,00	253.079,46	753.079,46
					570.676,70	484.479,46	1.055.156,16
42602	LAVORI PUBBLICI - INVESTIMENTO	€	€	€	122.180.690,57	-83.054.177,30	39.126.513,27
					0,00	9.127.229,23	9.127.229,23
					118.708.430,57	-70.454.688,07	48.253.742,50
42603	EDILIZIA RESIDENZIALE - CORRENTE	€	€	€	68.275,84	581.724,16	650.000,00
					8.476.757,73	99.469,11	8.576.226,84
					8.545.033,57	181.101,15	8.726.134,72
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	€	€	€	896.351,43	17.314.132,44	18.210.483,87
					76.738.107,92	-13.153.549,84	63.584.558,08
					56.550.540,74	10.542.763,93	67.093.304,67
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	€	€	€	17.317.597,21	6.841.013,48	24.158.610,69
					122.691.699,49	2.449.733,78	125.141.433,27
					140.042.782,30	4.121.774,83	144.164.557,13

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

U.P.B.		RES	COM	CAS	RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
42702	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - INVESTIMENTO	€	€	€	€	€	€	1.997.863,99	5.416.178,91	7.414.042,90
								5.293.501,53	4.035.901,03	9.329.402,56
								7.291.365,52	6.035.139,60	13.326.505,12
42703	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - CORRENTE	€	€	€	€	€	€	1.700.000,00	-1.700.000,00	0,00
								0,00	1.868.753,40	1.868.753,40
								1.208.665,22	660.088,18	1.868.753,40
42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	€	€	€	€	€	€	3.723.908,64	1.274.294,06	4.998.202,70
								46.842.809,32	84.542.227,35	131.385.036,67
								46.131.807,84	25.788.121,20	71.919.929,04
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	€	€	€	€	€	€	62.089.658,18	108.551.728,85	170.641.387,03
								480.671.348,53	-244.111.741,55	236.559.606,98
								539.425.837,88	-132.224.843,87	407.200.994,01
52802	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - INVESTIMENTO	€	€	€	€	€	€	214.041,76	-114.809,13	99.232,63
								27.554.800,65	-237.207,94	27.317.592,71
								27.768.842,41	-352.528,43	27.416.313,98
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	€	€	€	€	€	€	1.143.958,90	34.439.797,58	35.583.756,48
								8.232.094,38	1.226.657,00	9.458.751,38
								9.234.841,30	241.928,30	9.476.769,60
52805	PREVENZIONE, STRUTTURE, INTERVENTI DI VETERINARIA PUBBLICA - CORRENTE	€	€	€	€	€	€	619.525,97	481.872,96	1.101.398,93
								2.192.477,50	-1.906.075,23	286.402,27
								2.761.367,46	-1.649.549,62	1.111.817,84

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE -	€			4.864.460,08	-2.742.019,51	2.122.440,57
	INVESTIMENTO		€		2.500.000,00	4.884.722,87	7.384.722,87
			€		7.314.460,08	2.192.658,10	9.507.118,18
52811	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE	RES	€		0,00	0,00	0,00
		COM	€		44.992,20	14.997,40	59.989,60
		CAS	€		44.992,20	14.997,40	59.989,60
52812	LIVELLI AGGIUNTIVI DI ASSISTENZA SANITARIA E	RES	€		0,00	0,00	0,00
	ASSISTENZA STRANIERI - CORRENTE	COM	€		300.537,96	-200.000,00	100.537,96
		CAS	€		300.537,96	-200.000,00	100.537,96
52814	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI	RES	€		488.612,50	1.854.868,31	2.343.480,81
	REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	COM	€		12.912.378,94	-8.838.205,61	4.074.173,33
		CAS	€		13.395.496,76	-6.977.842,62	6.417.654,14
52815	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA	RES	€		4.896.597,84	5.388.664,34	10.285.262,18
	SANITARIA - CORRENTE	COM	€		2.849.741.397,78	-370.017.608,28	2.479.723.789,50
		CAS	€		2.821.335.290,72	-381.441.581,34	2.439.893.709,38
52903	PROMOZIONE E TUTELA DEGLI ORGANISMI DI	RES	€		187.976,23	-101.576,21	86.400,02
	RAPPRESENTANZA - CORRENTE	COM	€		795.758,52	80.751,84	876.510,36
		CAS	€		983.734,75	-20.824,37	962.910,38
52905	EMIGRAZIONE - CORRENTE	RES	€		107.803,26	36.831,80	144.635,06
		COM	€		393.250,00	0,00	393.250,00
		CAS	€		501.053,26	36.831,80	537.885,06

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
52907	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - CORRENTE	€	€	€	2.956.468,04	-2.947.134,85	9.333,19
					9.709.649,83	-2.601,82	9.707.048,01
					12.666.117,87	-2.949.770,25	9.716.347,62
53001	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - CORRENTE	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					253.116,56	2.680.143,33	2.933.259,89
					253.116,56	2.680.143,33	2.933.259,89
53002	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - INVESTIMENTO	€	€	€	716.871,99	-716.871,99	0,00
					3.809.926,39	82.633,10	3.892.559,49
					4.526.798,38	-634.238,89	3.892.559,49
53003	DISABILITA' - PRATICA SPORTIVA - CORRENTE	€	€	€	175.000,00	332.281,00	507.281,00
					717.328,88	0,00	717.328,88
					892.328,88	332.281,00	1.224.609,88
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	€	€	€	16.208.197,57	3.474.996,61	19.683.194,18
					34.090.705,50	120.748,14	34.211.453,64
					50.307.237,38	2.560.067,05	52.867.304,43
53011	TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	€	€	€	23.367,50	13.462,50	36.830,00
					1.821.510,36	-421.691,27	1.399.819,09
					1.821.510,36	-384.862,11	1.436.648,25
53013	INTERVENTI SOCIALI PER LE TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	€	€	€	0,00	0,00	0,00
					0,00	32.536,79	32.536,79
					0,00	32.536,79	32.536,79

ASSESTAMENTO 2008

Stato di Previsione della Spesa

28-luglio-2008

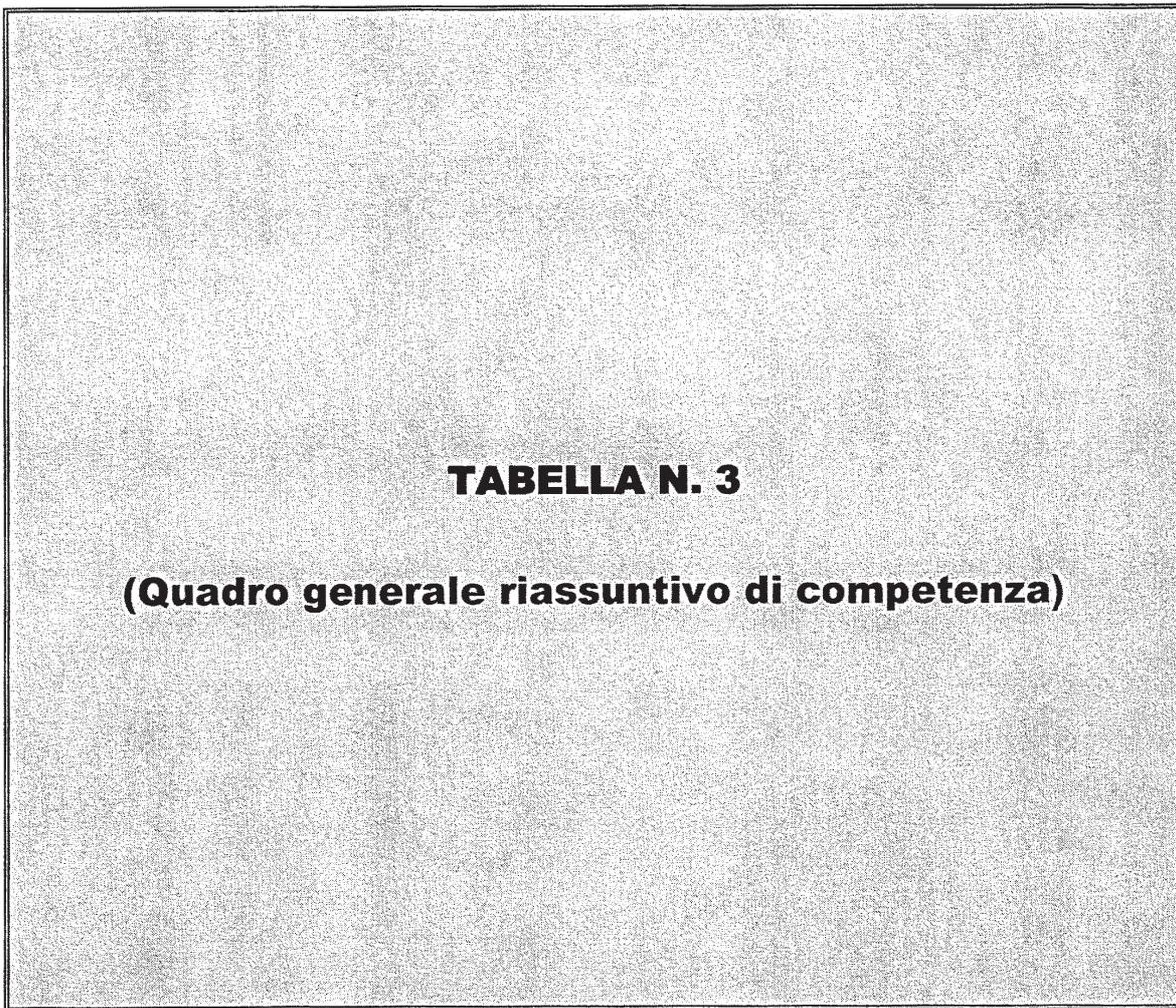
U.P.B.		RES	COM	CAS	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
53101	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - CORRENTE	€	€	€	777.030,20	578.429,59	1.355.459,79
					1.572.735,94	1.530.000,00	3.102.735,94
					2.379.766,14	1.578.429,59	3.958.195,73
53103	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - CORRENTE	€	€	€	393.081,62	-262.281,28	130.800,34
					280.815,55	189.294,95	470.110,50
					673.897,17	-72.986,33	600.910,84
53104	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - INVESTIMENTO	€	€	€	383.207,49	75.173,00	458.380,49
					720.455,00	112.848,10	833.303,10
					1.103.662,49	188.021,10	1.291.683,59
53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	€	€	€	217.889,55	113.879,05	331.768,60
					126.312,47	193.400,00	319.712,47
					344.202,02	222.279,05	566.481,07
53106	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - INVESTIMENTO	€	€	€	278.906,52	161.196,00	440.102,52
					1.254.697,16	-357.848,10	896.849,06
					1.533.603,68	-196.652,10	1.336.951,58
53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	€	€	€	120.458,00	-23.437,14	97.020,86
					306.926,54	537.210,14	844.136,68
					453.440,54	486.241,00	939.681,54
53202	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - INVESTIMENTO	€	€	€	381.501,47	-29.600,00	351.901,47
					244.040,63	370.281,99	614.322,62
					625.542,10	340.681,99	966.224,09

ASSESTAMENTO 2008

28-luglio-2008

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.	CACCIA E PESCA SPORTIVA - CORRENTE	RES €	COM €	CAS €	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI
53203		42.273,84	1.537.015,78	1.579.289,62	370.997,30	1.380.918,64	413.271,14
					1.651.915,94		2.917.934,42
63301		1.552.131.118,04	4.983.116.535,00	6.449.136.036,44	684.805.326,96	0,00	2.236.936.445,00
					220.916.943,56		4.983.116.535,00
63401		246.630.185,99	232.020.669,65	453.344.713,12	140.246.081,72	0,00	386.876.267,71
					164.533.897,29		232.020.669,65
							617.878.610,41
TOTALI							
RES €	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VALORI INIZIALI	VARIAZIONI	VALORI RISULTANTI		
	-147.724.806,43	1.070.107.838,69	2.617.371.735,40	922.383.032,26	3.539.754.767,66		
COM €	-642.527.958,17	620.583.686,10	10.666.364.291,17	-21.944.272,07	10.644.420.019,10		
CAS €	-641.569.116,36	972.382.963,09	13.318.753.813,19	330.813.846,73	13.649.567.659,92		



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2008

(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

PARTE 1 - ENTRATA

		€	959.443.144,83
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, 5° COMMA L.R.31/2001		
<u>TITOLO 1</u>	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	€	3.026.431.895,65
<u>TITOLO 2</u>	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	160.186.988,45
<u>TITOLO 3</u>	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€	81.702.159,70
<u>TITOLO 4</u>	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€	213.381.824,74
<u>TITOLO 5</u>	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	975.769.721,80
<u>TITOLO 6</u>	CONTABILITA' SPECIALI	€	5.415.637.204,65
	TOTALE TITOLI 1-5		4.457.472.590,34
	TOTALE TITOLI 1-6	€	9.873.109.794,99
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€	10.832.552.939,82

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2008

(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

PARTE 2 - SPESA

DISAVANZO ESERCIZIO 2007 - MANCATA CONTRAZIONE MUTUI AUTORIZZATI		€	0,00	
FUNZIONE OBIETTIVO				
	€	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	
			TOTALE	
01 CONSIGLIO REGIONALE	€	17.465.000,00	0,00	17.465.000,00
02 GIUNTA REGIONALE	€	2.386.516,09	0,00	2.386.516,09
03 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	€	20.978.418,29	22.786.097,81	43.764.516,10
04 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	€	6.795.830,63	4.960.369,05	11.756.199,68
05 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€	2.581.052,84	12.300,00	2.593.352,84
06 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI B.E.L.L., DELEGHE DI FUNZIONI	€	6.506.192,93	111.830.535,24	118.336.728,17
07 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	€	132.689.848,19	5.397,28	132.695.245,47

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
08 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	€ 889.581.658,34	309.543.401,51	1.199.125.059,85
09 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	€ 11.382.829,48	15.747.714,44	27.130.543,92
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	€ 4.156.469,09	27.566.026,60	31.722.495,69
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	€ 3.258.424,27	3.714.188,99	6.972.613,26
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	€ 110.091,05	1.963.138,05	2.073.229,10
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	€ 765.000,00	1.405.148,29	2.170.148,29
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	€ 14.149.523,05	115.525.875,16	129.675.398,21
15 COOPERAZIONE	€ 788.812,93	6.299.341,86	7.088.154,79
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	€ 7.564.989,45	0,00	7.564.989,45

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	€ 336.193,11	1.500.766,13	1.836.959,24
18 TURISMO REGIONALE	€ 3.174.533,00	1.892.384,73	5.066.917,73
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	€ 63.412,99	584.301,53	647.714,52
20 POLITICHE DEL LAVORO	€ 27.199.029,49	3.290.740,98	30.489.770,47
21 FORMAZIONE	€ 44.336.026,90	11.032,38	44.347.059,28
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	€ 4.576.518,29	65.604.117,01	70.180.635,30
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	€ 16.442.420,03	5.749.955,37	22.192.375,40
24 DIFESA DEL SUOLO	€ 327.211,97	0,00	327.211,97
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	€ 3.217.914,46	2.223.046,65	5.440.961,11

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	€ 9.789.800,20	76.152.566,36	85.942.366,56
27 MOBILITA' E TRASPORTI	€ 139.134.014,47	145.371.966,46	284.505.980,93
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	€ 2.919.842.672,87	115.014.666,89	3.034.857.339,76
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	€ 20.573.648,64	315.921,80	20.889.570,44
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	€ 45.557.951,84	6.784.875,49	52.342.827,33
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	€ 7.072.952,16	3.360.442,02	10.433.394,18
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	€ 4.280.137,42	614.322,62	4.894.460,04

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
TOTALI €	4.367.085.094,47	1.049.830.640,70	5.416.915.735,17
AREA INTERVENTO CONTABILITA' SPECIALE		€	5.415.637.204,65
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	10.832.552.939,82

TABELLA N. 4

(Quadro generale riassuntivo di cassa)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2008

(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

PARTE I - **ENTRATA**

	GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2008 - ART. 12, 5° COMMA L.R. N. 31/2001	€	513.818.270,59
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	€	3.722.350.605,43
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	297.966.470,33
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€	147.028.806,69
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€	725.668.563,20
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	567.094.053,73
TITOLO 6	CONTABILITA' SPECIALI	€	7.827.795.327,69
	TOTALE TITOLI 1-5		5.460.108.499,38
	TOTALE TITOLI 1-6	€	13.287.903.827,07
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€	13.801.722.097,66

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2008
(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

PARTE 2 - SPESA

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
01 CONSIGLIO REGIONALE	€ 19.281.910,36	0,00	19.281.910,36
02 GIUNTA REGIONALE	€ 3.018.169,84	0,00	3.018.169,84
03 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	€ 22.467.093,43	€ 25.103.714,86	€ 47.570.808,29
04 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	€ 10.174.210,02	€ 8.193.296,85	€ 18.367.506,87
05 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€ 3.237.152,33	€ 23.264,65	€ 3.260.416,98
06 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI E.E.L.L., DELEGHE DI FUNZIONI	€ 11.010.563,37	€ 123.728.704,87	€ 134.739.268,24
07 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	€ 147.248.133,50	€ 5.397,28	€ 147.253.530,78
08 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	€ 1.133.323.712,22	€ 309.544.293,11	€ 1.442.868.005,33
09 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	€ 15.046.381,35	€ 33.783.544,82	€ 48.829.926,17
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	€ 4.825.881,06	€ 29.857.860,23	€ 34.683.741,29
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	€ 3.901.632,59	€ 8.926.315,08	€ 12.827.947,67
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	€ 110.091,05	€ 3.734.909,90	€ 3.845.000,95

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	€ 1.196.522,12	3.484.366,16	4.680.888,28
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	€ 21.177.420,52	158.864.766,57	180.042.187,09
15 COOPERAZIONE	€ 3.574.865,49	11.153.729,39	14.728.594,88
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	€ 8.879.463,49	0,00	8.879.463,49
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	€ 572.242,42	4.047.835,56	4.620.077,98
18 TURISMO REGIONALE	€ 5.212.132,00	4.037.792,33	9.249.924,33
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	€ 2.523.063,68	584.301,53	3.107.365,21
20 POLITICHE DEL LAVORO	€ 30.964.469,20	93.300.139,27	124.264.608,47
21 FORMAZIONE	€ 86.140.434,13	20.053.297,58	106.193.731,71
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	€ 6.106.612,59	72.063.316,47	78.169.929,06
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	€ 17.070.462,03	12.106.549,44	29.177.011,47
24 DIFESA DEL SUOLO	€ 362.645,44	0,00	362.645,44
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	€ 4.603.968,72	3.376.320,20	7.980.288,92
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	€ 10.891.784,78	264.622.287,43	275.514.072,21
27 MOBILITA' E TRASPORTI	€ 163.993.966,69	92.532.506,69	256.526.473,38

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	€ 3.044.964.311,33	124.110.616,23	3.169.074.927,56
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	€ 20.813.983,33	315.921,80	21.129.905,13
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	€ 66.112.052,44	6.784.875,49	72.896.927,93
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	€ 9.583.971,47	4.339.843,99	13.923.815,46
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	€ 4.909.679,42	966.224,09	5.875.903,51
TOTALI	€ 4.883.298.982,41	1.419.645.991,87	6.302.944.974,28
AREA INTERVENTO CONTABILITA' SPECIALE		€ 7.489.449.917,36	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	13.792.394.891,64
PRESUNTA GIACENZA FINALE DI CASSA		€	9.327.206,02

**Riepiloghi generali degli stanziamenti
di entrata e di spesa del bilancio 2008**

BILANCIO PER L'ANNO 2008 - STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI (art. 14 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

	RESIDUI AL 31/12/2007	STANZ. COMPETENZA 2008	STANZ. CASSA 2008
<u>TITOLO 10000</u>	835.918.709,78	3.026.431.895,65	3.722.350.605,43
TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	€		
<u>TITOLO 20000</u>	137.779.481,88	160.186.988,45	297.966.470,33
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€		
<u>TITOLO 30000</u>	65.326.646,99	81.702.159,70	147.028.806,69
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€		
<u>TITOLO 40000</u>	512.286.738,46	213.381.824,74	725.668.563,20
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€		
<u>TITOLO 50000</u>	21.909.941,75	975.769.721,80	567.094.053,73
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€		
<u>TITOLO 60000</u>	1.573.221.518,86	4.457.472.590,34	5.460.108.499,38
CONTABILITA' SPECIALI	€		
TOTALE 1-5	2.412.158.123,04	5.415.637.204,65	7.827.795.327,69
TOTALE GENERALE	3.985.379.641,90	9.873.109.794,99	13.287.903.827,07
GIACENZA DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2007 - ART. 12, 5° COMMA L.R. N. 31/2001	€		513.818.270,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA ESERCIZIO 2007 - ART. 12, 5° COMMA L.R.31/2001	€	959.443.144,83	
TOTALE COMPLESSIVO	3.985.379.641,90	10.832.552.939,82	13.801.722.097,66

BILANCIO PER L'ANNO 2008 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA
RIEPILOGO GENERALE PER AREE D'INTERVENTO (art. 15 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

	RESIDUI AL 31/12/2007	STANZ. COMPETENZA 2008	STANZ. CASSA 2008
<u>AREA INTERVENTO 1</u> ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	€ 59.570.406,66	196.302.312,88	226.238.080,58
<u>AREA INTERVENTO 2</u> PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	€ 19.410.747,50	1.331.820.305,32	1.590.121.536,11
<u>AREA INTERVENTO 3</u> SVILUPPO ECONOMICO	€ 324.451.525,38	296.785.993,95	555.953.457,52
<u>AREA INTERVENTO 4</u> TERRITORIO E AMBIENTE	€ 257.718.127,34	468.589.531,27	647.730.420,48
<u>AREA INTERVENTO 5</u> SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	€ 254.791.248,07	3.123.417.591,75	3.282.901.479,59
<u>TOTALE RUBRICHE 1-5</u>	<u>915.942.054,95</u>	<u>5.416.915.735,17</u>	<u>6.302.944.974,28</u>
<u>AREA INTERVENTO 6</u> CONTABILITA' SPECIALI	€ 2.623.812.712,71	5.415.637.204,65	7.489.449.917,36
<u>TOTALE RUBRICHE 1-6</u>	<u>3.539.754.767,66</u>	<u>10.832.552.939,82</u>	<u>13.792.394.891,64</u>
<u>TOTALE GENERALE</u> €	<u>3.539.754.767,66</u>	<u>10.832.552.939,82</u>	<u>13.792.394.891,64</u>
DISAVANZO ESERCIZIO 2007 - MANCATA CONTRAZIONE MUTUI AUTORIZZATI			
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u> €	<u>3.539.754.767,66</u>	<u>10.832.552.939,82</u>	<u>13.792.394.891,64</u>

TABELLE

**Modifica delle tabelle allegate alla I.R. 19/2007
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e
pluriennale della Regione -Legge finanziaria 2008”**

tabella A

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DELLE LEGGI REGIONALI DI SPESA PREVISTI NEL BILANCIO 2008 INIZIALE

DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008
Legge Regionale 14 ottobre 1981, n. 29 Istituzione del difensore civico regionale	-596,05
Legge Regionale 25 gennaio 1983, n. 6 Norme per il funzionamento del centro regionale per i beni culturali	80.000,00
Legge Regionale 2 agosto 1984, n. 20 Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	47.932,67
Legge Regionale 30 aprile 1985, n. 24 Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati o handicappati	50.000,00
Legge Regionale 5 novembre 1988, n. 43 Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nella regione	-409.031,20
Legge Regionale 27 dicembre 1994, n. 52 Modifiche ed integrazioni all'articolo 1 della L.R. 18 giugno 1987, n. 30 concernente "Provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico"	69.750,00
Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria	751.660,42
Legge Regionale 12 aprile 1995, n. 44 Rifinanziamento della L.R. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali"	-40.000,00
Legge Regionale 23 luglio 1996, n. 28 Provvidenze in favore degli invalidi di guerra e per servizio	50.851,20
Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 38 Riordino in materia di diritto allo studio universitario	-23.946,00
Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 39 Contributi per interventi urgenti a tutela dei beni mobili o affreschi di interesse artistico e storico	40.000,00
Legge Regionale 14 gennaio 1997, n. 9 Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della Consulta Economica e della Programmazione nel settore agroalimentare (CEPA)	6.000,00
Legge Regionale 20 giugno 1997, n. 35 Provvedimenti per lo sviluppo economico, la tutela e la valorizzazione del territorio montano e modifiche alla l.r. 16 gennaio 1995, n. 12	900.000,00
Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 47 Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative	190.000,00
Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 48 Norme per il funzionamento dell'Autorità di bacino del Tronto	-36.000,00
Legge Regionale 6 agosto 1997, n. 52 Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni e organismi vari	96.888,09
Legge Regionale 29 dicembre 1997, n. 75 Disciplina degli atti e delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali nei settori delle attività e dei beni culturali	300.000,00
Legge Regionale 16 giugno 1998, n. 15 Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti	100.000,00
Legge Regionale 10 agosto 1998, n. 30 Interventi a favore della famiglia	-110.000,00
Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 45 Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	-8.000,00
Legge Regionale 28 ottobre 1999, n. 28 Disciplina regionale in materia di rifiuti attuazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22	35.000,00

tabella A

**ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DELLE LEGGI REGIONALI DI
SPESA PREVISTI NEL BILANCIO 2008 INIZIALE**

DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008
Legge Regionale 27 marzo 2001, n. 8 Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM)	46.000,00
Legge Regionale 22 ottobre 2001, n.22 Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato	-350.000,00
Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32 Sistema regionale di protezione civile	450.000,00
Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 5 Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione	199.065,91
Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 10 Intervento regionale in favore della Associazione per la formazione al giornalismo	50.000,00
Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 11 Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne	-5.164,00
Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20 Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione	1.121.077,82
Legge Regionale 13 maggio 2004, n. 11 Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura	-300,00
Legge Regionale 13 maggio 2004, n. 12 Fusione dei Consorzi di Bonifica dell'Aso, del Tenna e del Tronto	305.000,00
Legge Regionale 14 luglio 2004, n. 15 Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa	1.863.000,00
Legge Regionale 25 gennaio 2005, n.2 Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro	-25.266,77
Legge Regionale 23 febbraio 2005, n.6 Legge forestale regionale	150.000,00
Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo	310.000,00
Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 3 Norme sull'organizzazione e il finanziamento delle Autorità di garanzia indipendenti e modifiche alle leggi regionali 14 ottobre 1981, n. 29, 18 aprile 1986, n. 9, 27 marzo 2001, n. 8, 15 ottobre 2002, n. 18	33.500,00

tabella B**VARIAZIONI APPORTATE AL RIFINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESE**

UPB	LEGGE REGIONALE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008
10606	Legge Regionale 24 luglio 2002, n. 11 Sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità	300.000,00
53103	Legge Regionale 15 dicembre 2006, n. 17 Ricorrenza del V centenario della nascita di Annibal Caro	30.000,00
53102	Legge Regionale 15 dicembre 2006, n. 18 Celebrazione del IV centenario della morte di Guidobaldo del Monte	20.000,00

TABELLA C

VARIAZIONI ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA

U.P.B.	FINALITA'	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008
10202	PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	50.000,00
10301	PER IL CONTRIBUTO AL CRAL REGIONE MARCHE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	20.000,00
10302	PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI PUBBLICI REG.LI E PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI	580.000,00
	PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI PUBBLICI REG.LI E PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI (ARTT. 3 E 4 L.R. 18.04.1979, N. 17)	-380.000,00
10308	PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE SEDE DELL'UNIVERSITA' DI URBINO - ITER DI STATALIZZAZIONE DELL'ATENEO	14.500.000,00
10309	PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE DEL BILANCIO	25.000,00
10313	PER SPESE LEGALI CONNESSE AL FUNZIONAMENTO ED ALLE ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI E DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO ANTECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 11.10.2005, N. 24	30.000,00
10404	PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIMOZIONE DEI PERICOLI E PER ASSICURARE LA FUNZIONALITA' DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 9/7/99	290,40
10406	PER CONFERIMENTO DI CAPITALE SOCIALE AL CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA - OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE	20.000,00
10501	PER STUDI E RICERCHE SULLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE MARCHE	96.000,00
	PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA SULLA FINANZA REGIONALE	96.000,00
10503	PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	120.000,00
10607	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA TANTUM PER LA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E DI SERVIZI	-100.000,00
	PER IL CONTRIBUTO UNA TANTUM ALLE UNIONI DI COMUNI - L.R. 2/2003	100.000,00
10610	PER INTERVENTO REGIONALE IN FAVORE DEL CONSORZIO DI GARANZIA	1.500.000,00
	PER L'INTESA PER LO SVILUPPO - INTERVENTI REGIONALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI GIOVANI LAUREATI - INTERVENTO 3.2.1	200.000,00
20816	PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	6.592.373,18
30905	PER ANTICIPAZIONI RELATIVE AL PSR 2007/2013 - ASSISTENZA TECNICA	500.000,00
	PER ANTICIPAZIONI RELATIVE AL PSR 2007/2013 - GESTIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE - GAL	500.000,00
30907	PER IL SERVIZIO FITOSANITARIO PER LE FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - L.R. 11/95 -	100.000,00
31002	PER SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER LA GESTIONE DELLE FORESTE DEMANIALI TRASFERITE ALLA REGIONE E RELATIVE PERTINENZE (DM 10/05/74)	64.867,59
31004	PER CONCORSO INTERESSI SU MUTUI E PRESTITI PER CALAMITA' NATURALI EX LEGGE 185/92	481.345,39
31106	PER ACQUISTO DI MATERIALE HARDWARE E SOFTWARE	300,00
31401	PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI AVANZATI	273.356,89
31503	PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-70.249,40
31504	PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-128.816,51
31605	PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI A FAVORE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE ALL'ESTERO E PROG.DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MARCHE	50.000,00
31804	PER CONTRIBUTI IN FORMA ATTUALIZZATA IN CONTO INTERESSI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE	-100.000,00
32003	PER LA REALIZZAZIONE PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA PIENA REALIZZAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' IN PARTICOLARE PER LA RIMOZIONE DI OSTACOLI SUL LAVORO, SULLA FORMAZIONE ED AL SOSTEGNO DI SISTEMI DI CONCILIAZIONE DI VITA E DI LAVORO	10.000,00
42201	PER ATTIVITA' DI RECUPERO E BONIFICA AMBIENTALE DI CAVE DISMESSE, AREE DEGRADATE E SITI INQUINATI	-50.000,00
	PER AZIONI SVILUPPO SOSTENIBILE DI CUI AL D.LGS 112/98	-8.000,00
	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER AZIONI SVILUPPO SOSTENIBILE DI CUI AL D.LGS 112/98	-50.000,00
	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PRIVATE PER AZIONI SVILUPPO SOSTENIBILE DI CUI AL D.LGS 112/98	14.000,00
42202	PER AZIONI SVILUPPO SOSTENIBILE DI CUI AL D.LGS 112/98 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	44.000,00
42204	PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI GIA' CONCESSI AD ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ULTIMATE E SENZA UTILIZZO DI ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	51.298,00
	PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI	-550.000,00

TABELLA C

VARIAZIONI ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA

U.P.B.	FINALITA'	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008
	PER ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE (P.A.I.) ED INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO	-200.000,00
42305	PER IMPIEGO DEI PROVENTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 54 DEL D.L. 11.05.99, N. 152 PER FINANZIARE OPERE DI RISANAMENTO E DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI	-60.000,00
42306	PER CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISANAMENTO E DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI - ARTT. 133 E 134 D.LGS. 03.04.2006 N. 152	60.000,00
	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RECUPERO DI AREE DEGRADATE	50.000,00
	PER LA BONIFICA DEL SITO BASSO BACINO DEL FIUME CHIENTI	500.000,00
42307	PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI	10.000,00
	PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI	-45.000,00
42602	PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTERUBBIANO PER IL RECUPERO DEL PARCO SAN ROCCO DANNEGGIATO DALLE PIOGGE DELL'OTTOBRE 2007	50.000,00
42602	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO PER LA REALIZZAZIONE DI STRADE URBANE	90.000,00
42604	PER CONTRIBUTI PER LA DELOCALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DALLE AREE DISSESTATE	-150.000,00
	PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER INCENTIVI PER LA DELOCALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DALLE AREE DISSESTATE	600.000,00
42701	PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA WEB PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE DELL'ORARIO REGIONALE TPL GOMMA E FERROVIA	12.000,00
	PER MOBILITA' COLLETTIVA DIPENDENTI REGIONALI	-12.000,00
	PER TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA CIRCOLAZIONE AGEVOLATA RICONOSCIUTA A VARIE CATEGORIE DI UTENTI	8.000,00
	PER CONTRIBUTI ALLA SOCIETA' DI BACINO DI PESARO PER L'EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO INTERREGIONALE SUL PERCORSO PESARO-ROMA	-93.000,00
	PER CONTRIBUTI ALLA SOCIETA' DI BACINO DI PESARO PER L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI E DEI CORRISPETTIVI DEL BACINO	93.000,00
42704	PER LA SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DELLA REGIONE DI UNA QUOTA DELLE AZIONI DELLA NUOVA COMPAGINE SOCIETARIA QUADRILATERO	200.000,00
	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89	-1.950,25
	PER AMMODERNAMENTO STRUTTURE PORTO DI ANCONA	1.950,25
52803	PER ANTICIPAZIONI PER GLI INDENNIZZI AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI - L. 210/92 DLGS 112/98 E DPCM SEGUENTI -	2.300.000,00
52815	PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI TRASPORTO INERENTI IL SETTORE SANITARIO	80.000,00
53007	PER IL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI A SOSTEGNO DEI MALATI DI ALZHEIMER	120.000,00
53101	PER IL CONTIBUTO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO	500.000,00
	PER SPESE DI FUNZIONAMENTO ALL'ISTITUTO MUSICALE PERGOLESI	30.000,00
53103	PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI ARCEVIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA SU LUCA SIGNORELLI	30.000,00
53104	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO PINACOTECA DELLA BASILICA -SANTUARIO DI SAN GIUSEPPE DA COPERTINO	75.000,00
	PER CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO STORICO CULTURALE DI VILLA FICANA EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL PSR 2000/2006	150.000,00
53106	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONDOLFO PER RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO MONUMENTALE SANT'AGOSTINO	150.000,00
	PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI SASSOCORVARO PER INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA E CASA PARROCCHIALE DI SAN DONATO IN TAGLIONE	100.000,00
	PER PROGRAMMI ED INTERVENTI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI BENI CULTURALI	-60.000,00
	PER LA VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA	-218.341,16
	PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	218.341,16
53202	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI JESI PER L'ACQUISTO DEL PALAZZETTO DELLA SCHERMA	170.000,00
53203	PER IL RIPIANO DELLE PASSIVITA' DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA	200.000,00

tabella D

VARIAZIONE DEI COFINANZIAMENTI REGIONALI AI PROGRAMMI STATALI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE COFINANZIAMENTO 2008
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	50.418,94
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	18.027,74
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	165.000,00
42204	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO	2.590.000,00
42602	LAVORI PUBBLICI - INVESTIMENTO	50.000,00
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	-896.257,00
42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	350.000,00
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	2.000.000,00
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	519.031,20

tabella E

VARIAZIONE DI COFINANZIAMENTI REGIONALI AI PROGRAMMI COMUNITARI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE COFINANZIAMENTO 2008
30903	PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	8.000,00
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	150.000,00
30912	MIGLIORAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI E SELVICOLTURA - INVESTIMENTO	3.600.000,00
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	74.103,62
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	120,35
31201	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - CORRENTE	8.786,49
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	634.192,61
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	500.000,00
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	29.534,00
52903	PROMOZIONE E TUTELA DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA - CORRENTE	-7.213,52
53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	20.000,00

**Modifica dei prospetti ed elenchi
allegati alla l.r. 20/2007 “Bilancio di previsione per
l’anno 2008 ed adozione del Bilancio pluriennale per il
triennio 2008/2010”**

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DESCRIZIONE
10302401	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI
10302402	SPESE PER LA SISTEMAZIONE A VERDE DEL COMPLESSO SEDE DELLA REGIONE
10302403	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI
10302404	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE REGIONALI
10302405	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI PUBBLICI REG.LI E PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI (ARTT. 3 E 4 L.R. 18.04.1979, N. 17)
10304401	SPESE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER IL SERVIZIO E SVILUPPO DI INFORMATICA REGIONALE; ACQUISIZIONE E SVILUPPO PROCEDURE E PROGRAMMI
10308407	ACQUISTO IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI REGIONALI (CONSIGLIO E GIUNTA) - CNI/06
10404402	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE (L.R.32/2001)
10602401	INTERVENTI REGIONALI PER LE COMUNITA' MONTANE - INVESTIMENTI 2008
10602402	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE - QUOTA CAPITALE -
10602403	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE AI COMUNI - QUOTA CAPITALE -
10604401	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE COMUNITA' MONTANE L.R. 12/95 E L.R. 35/97
10608401	SPESE PER INCENTIVI ALLO SVILUPPO DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E SERVIZI E LE UNIONI E FUSIONI DEI COMUNI - ART. 4 COMMA 1 LETT. A) E C) - CNI 2004
20802401	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI PREVISTI, RECANTI SPESE PER INVESTIMENTI.
20813401	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 L.R. 46/92)- 20813242
20813402	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201
20813403	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202
20813404	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203
20813405	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - 20813204
20813406	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE - 20813205
20813407	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - 20813206
20813408	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813207
20813409	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - 20813208
20813410	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209
20813411	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210
20813412	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - 20813211
20813413	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212
20813414	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - 20813213
20813415	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- 20813216
20813416	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE - 20813217

PROSPETTO 1

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DESCRIZIONE
20813417	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - 20813228
20813418	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) - 20813229
20813419	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRRATTATE - 20813230
20813423	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92)- 20813244
20813424	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI - 20813265
20813425	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART.2 LR.31/5/80 N.46) - 20813266
20813426	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - 20813282
20813427	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - 20813284
20813428	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813429	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. INPDAP - CNI/SIOPE/07
20813430	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813431	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813432	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - 20813204 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813433	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - 20813206 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813434	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813207 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813435	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813436	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - 20813213 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813437	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813438	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - 20813213 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813439	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813440	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813441	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - 20813204 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813442	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - 20813206 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07

PROSPETTO 1

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DESCRIZIONE
20813443	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813444	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813445	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - 20813208 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813446	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209 - TRASF. IMPRESE - CNI/SIOPE/07
20813447	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813449	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - TRASFERIMENTI A ENTI DELL'AMM.NE CENTRALE - 20813211 - CNI/SIOPE/07
20813450	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - TRASFERIMENTI IMPRESE - 20813211 - CNI/SIOPE/07
20813451	CONTRIB. PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI IST. DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELL'EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92)-TRASF. IMPR.-20813244-CNI/07
20813452	CONTRIB. PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI IST. DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART 8 LR 46/92)-TRASF. ENTI AMM CENTR.-20813244-CNI/07
20813453	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L. 15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE-20813216-CNI/SIOPE/07
20813454	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE - 20813228 - CNI/SIOPE/07
31002412	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (ART. 16 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002413	SPESE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 19 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002414	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO E DELL'ELENCO DELLE FORMAZIONI VEGETALI MONUMENTALI (ART. 27 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002415	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' DEL DEMANIO FORESTALE - ART. 16 LR 6/05 - CNI/07
31002416	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEI VIVAI FORESTALI REGIONALI - CNI/07
31302420	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE (ART. 10 COMMA 1 LETT. A) L.R. 20/2003
31408401	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO -
31408403	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - CNI/06
31702405	CONTRIBUTI AL SETTORE FIERISTICO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI FIERISTICI MARCHIGIANI
31804402	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER VEICOLI AUTOSUFFICIENTI
42202405	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DEL PIANO DI RISANAMENTO DELL'AREA ERCA DI ANCONA, FALCONARA E BASSA VALLE DELL'ESINO DI CUI ALLA DACR 172/05 E PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 6/04 - CNI/06
42204401	SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA DIFESA DELLA COSTA E RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI (E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA FRUIBILITA' DEI LITORALI
42204402	OPERE A DIFESA DELLA COSTA NONCHE' STUDI, ANALISI METEOMARINE ED INDAGINI LOCALI (ART. 3 E 4, L.R. 18.04.79, N. 17)

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DESCRIZIONE
42204404	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI
42204405	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI DI SILVICOLTURA E SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - ART. 6 COMMA 2, LETT. F ED I - L.R. 20/06/1997 N. 35
42204408	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE - CNI/06
42204409	ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE (P.A.I.) ED INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO - CNI/06
42204414	CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA 5/9/2007 PER LA TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE ASSI VALLIVI DEL SISTEMA TERRITORIALE MONATANO - QUOTA REGIONALE - LR 35/97 - CNI/08
42206401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO PER L'ATTUAZIONE DEL PPAR. (ART.1 COMMA 1 L.R. 19.11.91 N.34)
42306403	CONTRIBUTI PER LA BONIFICA DEL SITO BASSO BACINO DEL FIUME CHIENZI - CNI/07
42502403	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2, L.R. 44 DEL 12/4/1995) - CNI/05
42504401	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHI URBANI NONCHE' DELLE AREE DI CONNETTIVO - ART. 11, COMMA 1, LETT. B)
42604404	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CNI/05
42604406	COFINANZIAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ART. 4 L. 11/01/2006 N. 23) - QUOTA STATO RIF. 42604231
42704408	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89
42704422	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LR 22/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE - CNI/07
52802401	INVESTIMENTI IN SANITA' - CNI/04
52808401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE - QUOTA COFINANZIAMENTO
52808402	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE E/O L'ADATTAMENTO DI STRUTTURE PER I SERVIZI TERRITORIALI SANITARI -(ART.20, CO.1, L.11.3.1988 N.67)
52908401	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI AGLI ENTI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE UNIVERSITA' AVENTI SEDE NELLA REGIONE MARCHE (L.R. 2.9.96, N.38)
53002403	INTERVENTI STRAORDINARI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI, CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - CNI/03
53104402	CONTRIBUTI PER INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
53104408	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI RELATIVI AI PROGETTI CULTURALI COFINANZIATI AI SENSI DELLA L.R. 75/97
53104417	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE TEATRALI REGIONALI - CNI/05
53106404	SPESE PER PROGRAMMI ED INTERVENTI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI BENI CULTURALI - (PRODOTTI INFORMATICI) CNI/ SIOPE/2006
53106408	SPESE PER PROGRAMMI ED INTERVENTI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI BENI CULTURALI - (BENI MOBILI E SERVIZI) CNI/04
53106410	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATI DALLE PROVINCE AI SENSI DELLA LR 75/97 - CNI/07
53106411	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI -CNI/08

PROSPETTO 2

VARIAZIONI ALLE ASSEGNAZIONI FINALIZZATE
(ART. 19, COMMA 3, L.R. 31/2001)

UPB ENTRATA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	UPB SPESA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
20101	TRASFERIMENTI PER "AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI"	1.478.228,79	20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	1.478.228,79
20102	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	92.342,49	20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	92.342,49
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	2.300.000,00	31605	PROMOZIONE - CORRENTE	2.300.000,00
20104	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA-AGRICOLO"	394.606,68	31605	PROMOZIONE - CORRENTE	394.606,68
20106	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	2.258.251,47	20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	2.258.251,47
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	51.370,14	52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	51.370,14
20109	TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	2.933.259,89	53001	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - CORRENTE	2.933.259,89
20110	TRASFERIMENTI PER "CULTURA E TEMPO LIBERO"	346.604,00	53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	346.604,00
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	1.769.870,00	20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	1.769.870,00
20203	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	93.400,00	53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	93.400,00
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	44.302,00	52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	44.302,00
30301	RECUPERI E RIMBORSI	77.469,00	42305	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - CORRENTE	77.469,00
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	5.658.399,16	10404	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE	493.830,17
			20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI	5.164.568,99

ELENCO 1

ELENCO DELLE PROPOSTE DI LEGGE CHE SI PREVEDE POSSANO ESSERE APPROVATE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DA FINANZIARE CON LE DISPONIBILITA' ISCRITTE A CARICO DELL'UPB 2.08.01 - FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE A ONERI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI, CHE SI PERFEZIONERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RECANTI SPESE DI PARTE CORRENTE

Partita n°	Oggetto della proposta di Legge	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008	Tipo di Spesa	Servizio
4	Modifica l.r. 28/96 " Provvidenze in favore degli invalidi di guerra e per servizio"	-10.500,00	ANNUALE	S12
5	Internazionalizzazione	300.000,00	ANNUALE	S12

ELENCO 2

ELENCO DELLE PROPOSTE DI LEGGE CHE SI PREVEDE POSSANO ESSERE APPROVATE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DA FINANZIARE CON LE DISPONIBILITA' ISCRITTE A CARICO DELL'UPB 2.08.02 - FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE A ONERI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI, RECANTI SPESE DI INVESTIMENTO ATTINENTI L'ESERCIZIO DI FUNZIONI NORMALI

Partita n°	Oggetto della proposta di Legge	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2008	Tipo di Spesa	Servizio
2	Internazionalizzazione	-300.000,00	ANNUALE	S12

ELENCO 3

SPESE DICHIARATE OBBLIGATORIE

CAPITOLO	DESCRIZIONE
10101101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE
10201101	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE, AL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED AGLI ASSESSORI (ART.1 LR.23/7/73 N.18) SPESA OBBLIGATORIA
10202103	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MARCHE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SEDE COMUNE DELLE REGIONI DELL'ITALIA CENTRALE A BRUXELLES (LR 17/03/98 N. 4) - S.O.
10202123	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'A.R.A.N. - ART. 50, COMMA 8 DEL D.LGS. 29/1993 - SPESA OBBLIGATORIA
10301102	COPERTURA ASSICURATIVA PER UTILIZZO DEL PROPRIO MEZZO DI TRASPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE PER MISSIONI O PER ADEMPIMENTI DI SERVIZIO FUORI DELL'UFFICIO (ART. 42 , LR 20/2001) - SPESA OBBLIGATORIA
10301104	FITTO LOCALI - SPESA OBBLIGATORIA
10301105	SPESE PER ILLUMINAZIONE RISCALDAMENTO FORZA MOTRICE, PULIZIA DEI LOCALI SEDE DEGLI UFFICI, SPESE CONDOMINIALI DI FACCHINAGGIO E DI VIGILANZA- SPESA OBBLIGATORIA
10301108	SPESE PER NOLEGGIO ATTREZZATURE D'UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301109	SPESE POSTALI; ACQUISTO DI AFFRANCATORI AUTOMATICI, AFFRANCATURA CORRISPONDENZA E RITIRO DI CORRISPONDENZA TASSATA, SPESE TELEGRAFICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10301110	SPESE TELEFONICHE ACQUISTO, NOLEGGIO INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI FISSI E MOBILI, FAX ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE, TRAFFICO TELEFONICO - SPESA OBBLIGATORIA
10301111	NOLEGGIO DEGLI AUTOMEZZI - SPESA OBBLIGATORIA
10301113	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE DA RIPRODUZIONE SPESA OBBLIGATORIA
10301119	SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA INCENDI, FURTI, RAPINE, RESPONSABILITA' CIVILE ED INFORTUNI - SPESA OBBLIGATORIA
10301120	SPESE DI NATURA GESTIONALE PER LA ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L.626/94 SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE-INFORMAZIONE-ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE-CONSULENZE-SORVEGLIANZA SANITARIA-ATTIVITA' INTERNE E SIMILI) - S.O.
10301127	SPESE PER L'ACQUISIZIONE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALI - L.R. 18/2005 - CNI/05
10301131	SPESE PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE ATTREZZATURE UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301132	SPESE PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE E GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI REGIONALI PER LE AUTORIMESSE I RIMESSAGGI OFFICINE E RELATIVI IMPIANTI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301134	SPESE PER TRASFERIMENTO ALL'IRMA PER ACQUISTO TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALE - L.R. 18/2005 - CNI/08
10309103	RIMBORSO DI SPESE AL TESORIERE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE - SPESA OBBLIGATORIA
10311101	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO SU ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO IN GENERE - SPESA OBBLIGATORIA
10311102	SPESE PER LA DEFINIZIONE DI CONTROVERSIE, PER INTERESSI SU RITARDATI PAGAMENTI INERENTI LA PRESTAZIONE DI SERVIZI, LA ESECUZIONE DI OPERE E LAVORI O ALTRE FATTISPECIE AFFERENTI INTERVENTI NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE - SPESA OBBLIGATORIA
10312201	SPESE ED ONERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ARBITRATI E DEI CONTENZIOSI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE - SPESA OBBLIGATORIA -
10313101	SPESE LEGALI PER LITI E RELATIVE CONSULENZE GIURIDICHE, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI - SPESA OBBLIGATORIA
10407101	SPESE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO - SPESA OBBLIGATORIA
10501105	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE SPETTANTI A COMPONENTI ESTERNI DI COMMISSIONI, COMITATI O COLLEGI ISTITUITI DALLA REGIONE O OPERANTI AMBITO AMMI.VO REG.LE (ART. 12 LR. 2/8/84, N. 20, ART. 2 LR. 4/7/94 N.23 E ART.10 LR. 31/10/84 N.31)
10501108	COMPETENZE ED INDENNITA' ACCESSORIE DA CORRISPONDERSI AL DIFENSORE CIVICO (ART.12 LR. N. 29 DEL 14/10/81) SPESA OBBLIGATORIA
10505101	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE: SPESE DI STAMPA, DI SPEDIZIONE E SPESE ACCESSORIE SPESA OBBLIGATORIA

20701102	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DOVUTI SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO (LR 26.4.90, N. 29) - SPESA OBBLIGATORIA
20701107	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESA OBBLIGATORIA
20701109	SPESE PER LA MENSA DEI DIPENDENTI (ART.40 L.R.31/10/1984 N.31) SPESA OBBLIGATORIA
20701111	SPESE PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI AVENTI TITOLO AD INCLUSIONE NEI MEDESIMI -
20701114	SPESE ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI SPESA OBBLIGATORIA
20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701127	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701128	SPESE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701129	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - CNI/SIOPE/06
20701130	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20702101	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA AL PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA LA DATA DI TRASFERIMENTO ALLA REGIONE E LA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LR. 27.05.74 N. 12 (LR. 13.5.1980, N. 27) - SPESA OBBLIGATORIA
20702102	TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE (ART.2 L.R.3/11/1984 N.34) SPESA OBBLIGATORIA
20702103	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20704101	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATRICI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20704106	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, IST. E AMM. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATRICI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/SIOPE/06
20704107	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, IST. E AMM. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATRICI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/SIOPE/06
20806110	REGOLAZIONE CONTABILE DEI RIVERSAMENTI DEGLI INCASSI DIRETTI RELATIVI ALLE TASSE AUTOMOBILISTICHE NON PAGATI DAGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE - CNI/06
20806140	SPESA PER LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA DECENNALE PER MUTUO CHIROGRAFARO CONTRATTO DALL'AMAT PER LA COPERTURA DEI DEFICIT PREGRESSI E A FRONTE DELLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO STATALE ANNUALE ORDINARIO (ART. 16 L.R. 58/1997)
20810102	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI DI TRIBUTI REGIONALI (L.R. 16.12.71 N.1, 2 E 3 E L.R.31.12.71 N.4) ED ALTRE ERRONEAMENTE VERSATE A TALE TITOLO E RELATIVI INTERESSI - SPESA OBBLIGATORIA -
20810103	DIRITTI E COMPENSI PER LA NOTIFICA ZIONE DI PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20811101	IMPOSTE E TASSE, CANONI PASSIVI ED ALTRI CONSIMILI - SPESA OBBLIGATORIA
20812102	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI CASSA - S.O. - CNI/04
20813201	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - S.O.-20813402
20813202	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6) - S.O. - 20813403
20813203	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI. S.O. - 20813404
20813204	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE S.O. - 20813405
20813205	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE S.O. -20813406
20813206	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 S.O. - 20813407
20813207	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813408

20813208	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 S.O. - 20813409
20813209	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 S.O.- 20813410
20813210	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI S.O. - 20813411
20813211	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI. S.O.- 20813412
20813212	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) S.O. - 20813413
20813213	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE S.O. - 20813414
20813216	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649) S.O. - 20813415
20813217	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE S.O. - 20813416
20813219	CONTRIBUTI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI DIRETTI PER IL MIGLIORAMENTO E LA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI.(LR 3.1.89, 3) S.O.
20813225	CONTRIBUTI DECENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL RIPRISTINO DEI FABBRICATI DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI (ART.26 L.1.12.1986 N.879) S.O.
20813226	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI DI CUI ALL'ART.4, COMMA 10, DL. 6/10/72 N.552 CONVERTITO CON MODIF. NELLA L.2.12.72, N. 734 SUL TERREMOTO DI ANCONA (ART.21, 4 COMMA L. 828/82) S.O.
20813227	CONTRIBUTI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI DALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE MARCHE PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI - TERREMOTO 72 S.O.
20813228	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - S.O. - 20813417
20813229	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) S.O. - 20813418
20813230	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRAATTATE S.O. - 20813419
20813235	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO E AGLI ALTRI ENTI ABILITATI AL CREDITO FONDIARIO SUI MUTUI DA ESSI CONCESSI S.O.
20813236	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI DI CUI ALL'ART 19 DELLA L.R.8.9.1982 N.36 CONCERNENTE L'EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA, PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE GIA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO (ART. 1, CO. 1, LR. 10.02.93, N. 9) - S.O.- 20813420
20813237	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA (L.R.17.12.1993 N.31, LETT. A) - S.O.
20813238	INTERVENTI REGIONALI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (L.R.17.12.1993 N.31) - S.O.
20813239	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA (L.R. 31/1993, ART. 3, CO. 1, L.R. 38/94) - S.O.
20813240	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R. 20.02.95, N. 19) S.O. - 20813421
20813241	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R.20.01.97, N. 11) S.O. - 20813422
20813242	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- S. O.- 20813401
20813243	CONTRIBUTI VENTENNALI AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI PER L'ACQUISIZIONE DI ALLOGGI DI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA, IN CASO DI LIQUIDAZIONE O SCIoglIMENTO DELLE COOPERATIVE STESSE (LR. 26.04.90, N. 37) S.O.
20813244	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92) S.O.-20813423
20813245	CONCORSO SU MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.12/5/75, 31) - SPESA OBBLIGATORIA S.O.

20813246	CONCORSO REGIONALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI AZIENDALI DI CUI ALL'ART.10 DELLA L.R.21/1977 e ART.8,9,13 E 14 DELLA L. 987/77 (L. 8.11.86, 752) - S. O. - CNI/03
20813247	SPESE PER IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI SUI MUTUI GRAVANTI SULLA GESTIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE (ART. 5 L.R. 51/1995)
20813250	CONCORSO SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE ART.6 L.153/75 E LR.28/10/77 N.42 - S. O.
20813254	CONCORSO SUI MUTUI 20.LI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (ART.10 L.R. 30.5.1977 N.21 E DECRETO LEGGE 24.2.1975 N.26) - SPESA OBBLIGATORIA
20813256	CONTRIBUTI SUL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DI MUTUI 25.LI CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO. (ART. 5, PUNTO 1, L.R. 30.07.73, N. 21; ART. 1, LR. 12.08.74, N. 22) - S.O.
20813257	CONCORSO REG.LE SUGLI INTERESSI DI MUTUI CONTRATTI PER L'INCENTIVAZIONE TURISTICO ALBERGHIERA (L.R. 19.5.78 N.13) - S.O.
20813260	CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. (LR.13/3/80 N.11) - S. O.
20813261	CONTRIBUTI VENTENNALI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - L.R. 4/95
20813262	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI DURATA FINO A 15 ANNI STIPULATI DA COOPERATIVE AGRICOLE PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAM. BANC. O DAI SOCI NON ASSISTITI DA CONC.O CONTR.FINAN.(LR 29.12.84, 42) - S.O.
20813265	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI. - S.O. - 20813424
20813266	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART. 2 LR 31/05/80 N. 46) - S.O. - 20813425
20813267	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DALLE CANTINE SOCIALI E STALLE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIV.DAI FINANZ.BANCARI (L. 1.9.81, 423) - S.O.
20813268	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE E LATTIERO CASEARIE, LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORM. DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI - **CFR EX 2002027/E-S.O.
20813272	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER L'ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (L.R.5/81) - S.O.
20813274	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.3 LR.29.11.1983 N.37 MODIFICATA CON ART.49 DELLA LR 16.6.84, 13) - S.O.
20813275	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.11L.R.29.12.1984 N.42) - S.O.
20813276	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. - S.O.
20813277	CONCORSO QUINDICENNALE NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - S.O.
20813281	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI DI DURATA VENTENNALE CONTRATTI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE DIRETTA - S.O.
20813282	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - S.O. - 20813426
20813284	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - S. O. - 20813427
20813285	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - S.O.
20813291	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI CONCESSI ALLE IMPRESE COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER EFFETTUARE INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI (ART. 4 L.R.4 DEL 22.02.99) -
20813292	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O. -
20813293	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUGLI AIUTI DI STATO RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (REGOLAMENTO CE 950/1997, ARTICOLO 12, COMMA 2)
20813297	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE ALBERGHIERE (L.R. 12/98 - AT. 33)

20814227	ESTINZIONE PARZIALE DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CREDIOP ORA AVENTE CAUSA DEXIA - CREDIOP SPA PER INTERVENTI POST TERREMOTO 1997 E PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO BILANCIO 1993 E PRECEDENTI - CNI/08
20814309	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 1993/1994 E PRECEDENTI SPESA OBBLIGATORIA
20814310	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE - QUOTA REGIONE
20814311	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT. 96) NELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO- QUOTA REGIONE
20814312	INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "RAFFAELLO BOND" E "PICENI BOND"
20814313	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON DEXIA CREDIOP PER FRONTEGGIARE LE OCCORRENZE CONSEGUENTI ALLA CRISI SISMICA INIZIATA IL 26/9/97 - SPESA OBBLIGATORIA
20814315	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA REGIONE
20814317	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA RELATIVA ALL' ANNO 2000 -
20814318	INTERESSI PASSIVI SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" -
20814323	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI SUL PRESTITI OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" - CNI/04
20814324	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DISAVANZI ANNI 2000-2004 - CNI/05
20814326	QUOTA DI AMMORTAMENTO MUTUO QUINDICENNALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - QUOTA INTEGRATIVA REGIONALE- CNI/08
20814328	SPESE PER INTERESSI PASSIVI SU OPERAZIONI IN DERIVATI - CNI/08
20814509	QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 1993/1994 E PRECEDENTI
20814510	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE - QUOTA REGIONE
20814511	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT.96) NELLA PROVINCIA DI PESARO- URBINO - QUOTA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20814512	QUOTE CAPITALI RELATIVE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "RAFFAELLO BOND" E "PICENI BOND"
20814513	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON DEXIA CREDIOP PER FRONTEGGIARE LE OCCORRENZE CONSEGUENTI ALLA CRISI SISMICA INIZIATA IL 26/9/97 -QUOTA REGIONE -SPESA OBBLIGATORIA
20814515	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA REGIONE
20814517	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA RELATIVA ALL' ANNO 2000 -
20814518	QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO " BRAMANTE BOND"
20814523	QUOTA PARTE DI AMMORTAMENTO CAPITALE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" - CNI/04
20814524	QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DISAVANZI ANNI 2000-2004 - CNI/05
20814527	QUOTA CAPITALE SUL FINANZIAMENTO ACCESO NEL 2007 PER OPERAZIONE DI RIFINANZIAMENTO DEI MUTUI IN ESSERE - CNI/08
20815101	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE S.O.
20815103	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE - CNI/06 - S.O.
20816201	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE
20816203	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO - CNI/06 - S.O.
20817206	SPESE PER CONCORSO INTERESSI PER COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RIATTAMENTO FABBRICATI RURALI - CNI/07
31001132	SPESE PER IL SERVIZIO DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 19 LR. 6/2005) - CNI/05
53003102	RIMBORSI ALL'ASUR DELLE QUOTE COMPETENTI DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI LE COMMISSIONI SANITARIE PER L'ACCERTAMENTO DEGLI STATI DI INVALIDITA' CIVILE

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. MARIO CONTI

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2008 - 31.12.2008) € 100,00

Semestrale (01.01.2008 - 30.06.2008 o 01.07.2008 - 31.12.2008) € 55,00

ABBONAMENTO SPECIALE

(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2008 - 31.12.2008) € 125,00

Semestrale (01.01.2008 - 30.06.2008 o 01.07.2008 - 31.12.2008) € 68,00

COPIA BUR ORDINARIO € 2,50

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino a 160 pagine) € 2,50

(da pagina 161 a pagina 300) € 5,50

(da pagina 301 a pagina 500) € 7,00

(oltre le 500 pagine) € 8,00

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul C.C.P. n. 13960604 intestato al

“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona”.

Si prega di inviare a “BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona” l’attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell’indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.

(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: Grafica Veneta spa
TREBASELEGHE (PD)